

ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE

**CARLO GALLINI**

VOGHERA



## **Piano Triennale Offerta Formativa**

Triennio 2022/23—2024/25



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITA GALLINI - VOGHERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12263** del **12/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2023** con delibera n. 8*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 32** Caratteristiche principali della scuola
- 34** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 43** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 44** Aspetti generali
- 51** Priorità desunte dal RAV
- 53** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 54** Piano di miglioramento
- 71** Principali elementi di innovazione
- 74** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 84** Aspetti generali
- 147** Traguardi attesi in uscita
- 159** Insegnamenti e quadri orario
- 161** Curricolo di Istituto
- 168** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 208** Moduli di orientamento formativo
- 215** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 227** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 244** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 264** Attività previste in relazione al PNSD
- 269** Valutazione degli apprendimenti
- 276** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 285** Aspetti generali
- 302** Modello organizzativo
- 307** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 312** Reti e Convenzioni attivate
- 320** Piano di formazione del personale docente
- 324** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto ha sede nella città di Voghera, capoluogo dell'Oltrepò pavese, incuneato tra l'Emilia-Romagna, con la provincia di Piacenza ed il Piemonte, con il Tortonese in provincia di Alessandria.

Nella parte più meridionale, percorrendo pochi chilometri, si trova il confine con la Liguria, nello specifico con la provincia di Genova.

Gli studenti provengono da un ampio bacino dove forte è la vocazione agricola. C'è pertanto una stretta connessione tra il contesto lavorativo familiare e la formazione offerta dall'Istituto: l'appartenenza di parecchi allievi al mondo agricolo favorisce il percorso e l'acquisizione delle competenze scolastiche, le quali a loro volta, hanno una positiva ricaduta sull'attività imprenditoriale della famiglia. In questo contesto anche l'indirizzo di Biotecnologie ambientali e sanitario assicura una stretta connessione circa le competenze di salvaguardia territoriale.

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie è alto. Ciò facilita la pratica didattica, dal momento che il background culturale ed economico fa da supporto alla formazione dei ragazzi. La possibilità economica delle famiglie fa sì che possano essere attuati progetti e attività extracurricolari (viaggi e visite aziendali, stage all'estero, partecipazione a concorsi ...), che richiedono un contributo.

Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'Offerta Formativa e del Regolamento d'Istituto attraverso i rappresentanti negli Organi Collegiali e in alcune attività significative. Le famiglie hanno sottoscritto il patto di corresponsabilità.

I genitori degli alunni BES sono parte attiva nell'elaborazione e nella condivisione dei Piani Personalizzati.

Il contesto socio-economico e culturale condiziona la proposta educativa e didattica di cui bisogna tenere conto, anche in relazione alle necessità della scuola di rapportarsi ad Istituzioni ed Enti per il





potenziamento della propria offerta.

### Territorio e capitale sociale

La scuola opera sul territorio dall'anno scolastico 1895-1896, punto di riferimento dell'istruzione tecnica non solo di Voghera e dell'Oltrepò, ma del nord Italia. Il territorio dell'Oltrepò, a vocazione agricola, è costituito da una parte pianeggiante, un'ampia zona collinare e una zona montuosa. Si caratterizza, in pianura, per le colture cerealicole, in collina, per i vigneti e le numerose aziende vitivinicole e le circa 4000 cantine, nella fascia montana per i piccoli allevamenti e le attività imprenditoriali a conduzione familiare per la riqualificazione del territorio.

Fondamentali sono i rapporti con il sistema sociale e produttivo del territorio, che rappresenta il mondo del lavoro in cui gli studenti devono inserirsi con competenze adeguate, in particolare le collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio: aziende agroindustriali, agricole, chimiche; organizzazioni di categoria; istituzioni e fondazioni per la promozione di interventi educativi e formativi. La collaborazione è attiva con Comuni, Provincia e Università a supporto dell'orientamento professionale.

La scuola è un punto di riferimento importante per Enti, Istituzioni e mondo del lavoro, facendosi promotrice di manifestazioni e viceversa partecipando a manifestazioni proposte da Enti ed agenzie educative.

L'Istituto ha incontri periodici con soggetti istituzionali, referenti territoriali, promuove iniziative per approfondire la conoscenza del territorio dal punto di vista socio-culturale, presenta lavori realizzati da classi nell'ambito di progetti tecnico - scientifici; apre le porte dell'Istituto al pubblico con l'esposizione di progetti/ attività sviluppati dagli allievi in occasione di eventi locali ma anche di rilevanza provinciale e regionale.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) implicano il raccordo della Scuola con il tessuto attivo e produttivo del Territorio, formalizzato con Convenzioni tra Istituto, aziende ed Enti.

L'I.T.A. "C. Gallini" supporta la comunicazione telematica verso tutti i portatori di interesse e lo sviluppo tecnologico nel settore agrario e chimico in sinergia con Università e Aziende di settore (ad es. Agricoltura 4.0 - BioLab/ CusMiBio - PNLs: LBS Laboratori Biologia Sperimentale/Laboratori di Chimica).



I rapporti con le Istituzioni sono formalizzati attraverso accordi di rete, protocolli d'intesa.

#### Risorse economiche e materiali

L'ambiente scolastico, dotato di ampi spazi verdi, strutture sportive, con azienda, serre e convitto annessi, è considerato da studenti e famiglie un punto di forza della scuola, costruita a partire dagli inizi del '900 e recentemente ristrutturata.

La struttura delle aule della scuola è considerata accettabile, buoni i laboratori, le aule speciali e le strutture sportive.

La raggiungibilità della scuola con i mezzi pubblici è buona; adeguata la raggiungibilità dei locali dell'edificio da parte dei diversamente abili.

I laboratori di chimica, di biotecnologie e di trasformazioni dispongono di eccellente strumentazione. Sono stati rinnovati i PC e le postazioni nei laboratori linguistico e informatico del biennio. I laboratori di chimica e biotecnologie, di lingue, d'informatica e l'aula magna sono dotati di regolamento di accesso e di funzionamento. Le aule didattiche dispongono di PC . monitor touch e di videoproiettore con schermo per le lezioni interattive (due aule hanno la Lim).

Nelle due sale docenti son presenti, a disposizione degli insegnanti, PC con stampanti.

In tutti gli spazi interni dell'Istituto è presente la connessione internet via cavo e wireless, mentre in alcune aree esterne è possibile connettersi alla rete tramite gli Hotspot.

E' stato donato un defibrillatore, per l'utilizzo del quale si sono svolti corsi rivolti al personale e agli



studenti.

Le risorse finanziarie dell'Istituto sono di provenienza ministeriale, Fondi PON, PNRR e contributi delle famiglie.

Tutti i docenti possiedono adeguate competenze informatiche/digitali avendo frequentato corsi di formazione sulle nuove tecnologie. A livello di gruppo di lavoro è stata individuata, una commissione operativa sul contrasto dispersione scolastica e rinnovata la commissione tecnica sulla digitalizzazione e innovazione per la didattica laboratoriale, coordinata dall'animatore digitale.

A livello di documentazione l'istituto ha avviato la procedura per strutturare "il portfolio del docente" attraverso la richiesta di presentazione del Curriculum Vitae per l'aggiornamento della banca dati della scuola e la conseguente valorizzazione delle competenze interne.

Costituiscono vincoli normativi: la corrispondenza tra competenze e funzioni assegnate e l'ampiezza degli ambiti di competenza per alcune classi di concorso.

La struttura organizzativa è consolidata e chiaramente esplicitata con le divisioni dei compiti e delle aree tra i docenti che hanno incarichi di responsabilità; responsabilità e compiti sono definiti in modo chiaro nelle lettere di incarico. Anche per il personale A.T.A. è stato predisposto un Piano di Lavoro.

La scuola realizza corsi di formazione/aggiornamento, utilizzando anche le competenze di personale interno e/o corsi condivisi in Rete con altre scuole e Enti.

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro organizzati in Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, Commissioni tecniche, gruppo di lavoro per l'inclusione, comitati per la valutazione, gruppi di docenti interdisciplinari per attività e progetti, ufficio qualità.





### Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto "C. Gallini" rappresenta l'unico Istituto tecnico agrario nella provincia di Pavia ed è punto di riferimento dell'istruzione tecnica non solo di Voghera e dell'Oltrepò, ma del nord Italia. Sede dell'Istituto è Voghera.





Con il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente il riordino degli istituti tecnici, l'Istituto Tecnico Agrario "C. Gallini" è stato inserito nel settore tecnologico con due indirizzi: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, a partire dall'anno scolastico 2010 - 2011, e Chimica, Materiali e Biotecnologie, a partire dall'anno scolastico 2011 - 2012.

Al termine del Primo Biennio gli alunni scelgono, per l'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, tra tre diverse articolazioni

- Produzioni e Trasformazioni
- Gestione dell'Ambiente e del Territorio
- Viticoltura ed Enologia

Quest'ultima articolazione consente l'accesso a un ulteriore Sesto anno ai fini del conseguimento della Specializzazione di Enotecnico.

Al termine del Primo Biennio gli alunni dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie proseguono con l'articolazione

- Biotecnologie Ambientali
- Biotecnologie Sanitarie

L'Istituto si caratterizza per la sua complessità e per l'offerta di nuovi indirizzi. La scuola ha, infatti, attivato dall'anno scolastico 2018 - 2019

- l'articolazione Biotecnologie Sanitarie nell'ambito dell'Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie già presente dal 2011 con l'articolazione Biotecnologie Ambientali
- il percorso di specializzazione per Enotecnico VI anno dell'articolazione Viticoltura ed Enologia.



## Struttura dei percorsi formativi

Il "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici" (D.P.R. 15 marzo 2010, n.88) e i suoi allegati hanno definito per tutte le classi

- la nuova organizzazione dei percorsi,
- il profilo educativo, culturale e professionale nell'ambito del settore tecnologico con un orario complessivo annuale delle lezioni di 1056 ore corrispondente e 32 ore settimanali ad eccezione delle classi Seconde, che con l'introduzione della nuova materia "Geografia" hanno un orario complessivo annuale pari a 1089 ore, corrispondente a 33 ore settimanali.

## Primo Biennio

E' articolato, per la classe prima, in 660 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale, per la classe seconda, in 693 e in 396 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa, anche per favorire la reversibilità delle scelte degli studenti.

## Secondo Biennio

E' articolato, per ciascun anno, in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.



## Quinto Anno

E' articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Secondo Biennio e Quinto Anno costituiscono articolazioni, all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici delle aree di indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche; tali percorsi di studio si realizzano attraverso metodologie finalizzate a sviluppare, con particolare riferimento alle attività e agli insegnamenti di indirizzo, competenze basate sulla didattica di laboratorio, l'analisi e la soluzione dei problemi, il lavoro per progetti; sono orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici; sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, Stage, tirocini e alternanza scuola lavoro sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio.

## Corso post diploma di specializzazione per enotecnico – sesto anno

Il corso prosegue e valorizza l'esperienza della precedente formazione di sei anni prevista nelle storiche scuole enologiche nazionali, che si è chiusa con l'anno scolastico 2014-2015. La riforma dei cicli della scuola superiore, infatti, ha portato la durata di tutti i corsi tecnici a cinque anni, prevedendo però la possibilità di attivare un percorso aggiuntivo di un anno per la specializzazione di "enotecnico". I successivi decreti ministeriali hanno stabilito il quadro delle discipline, le conoscenze e le abilità da acquisire. L'I.T.A.S. "C. Gallini" ha investito in risorse umane, spazi didattici e laboratori al fine di permettere, ai frequentanti il corso, l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità all'altezza delle richieste del mondo operativo.

Riservato ai soli diplomati dell'articolazione Viticoltura ed enologia dell'indirizzo "Agraria,



Agroalimentare e Agroindustria”, il corso professionalizzante, della durata di un anno, permette di approfondire competenze richieste dal mondo del lavoro (inglese tecnico, informatica), ma anche di perfezionare la preparazione scientifica indispensabile in ambito professionale, oltre che per un possibile percorso universitario successivo (chimica, microbiologia, economia).

Accanto alla formazione teorica assume grande importanza quella pratica, attraverso le attività PCTO il cui svolgimento è programmato in diversi periodi dell’anno: stage suddivisi nell’arco dell’anno scolastico e in concomitanza dei momenti caratteristici delle varie lavorazioni sia di campagna che di cantina; - seminari con esperti delle diverse tematiche del settore; - visite guidate ad aziende viticole e a cantine.

L’idea imprenditoriale è il potenziamento di una sinergia tra territorio e istituzioni che attraverso un “metodo di scuola” vuole diventare punto di riferimento per gli studenti e criterio di qualità di distinzione del nostro contesto, valorizzando una risorsa della nostra terra: la viticoltura. In particolare si tratta dell’attivazione di un Corso Professionalizzante della durata di un anno e abilitante al conseguimento del titolo della specializzazione di Enotecnico - art. 8 comma 1, DPR 88/2010 - quale percorso Post Diploma -articolazione “Viticoltura Ed Enologia” dell’indirizzo agrario.

A conclusione del percorso l’Enotecnico consegue i risultati di apprendimento di seguito espressi in termini di competenze:

- organizzare attività produttive vitivinicole ecocompatibili
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza
- interpretare e soddisfare le esigenze del settore della produzione vitivinicola con particolare riferimento alle problematiche del territorio
- applicare le norme previste dalla legislazione vitivinicola nazionale e comunitaria anche in materia di sicurezza alimentare
- utilizzare strumenti e metodologie appropriate per effettuare verifiche e controlli sul prodotto
- monitorare e gestire il processo di vinificazione in tutte le sue fasi con particolare riguardo all’introduzione di tecnologie innovative





- elaborare valutazioni economiche dei processi di produzione e trasformazione
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti della filiera vitivinicola collegati alle caratteristiche territoriali.

Il sesto anno è articolato in 1056 ore annue di attività e insegnamenti, di cui 330 in presenza:

- Lingua inglese 99 ore (con particolare approfondimento al linguaggio scientifico)
- Applicazioni informatiche 66 ore (software per la gestione dei registri cantina e applicazioni varie)
- Economia, marketing 66 ore (conoscenza dei principali mercati esteri – gestione dell'azienda) + legislazione 33ore (leggi che regolano e che permettono di operare nel mondo vitivinicolo)
- Viticoltura 99 ore (indici di maturazione, scelta coltivar, impianto e gestione del vigneto ecc.) + 33 ore con ITP (potatura a legno e verde, gestione della chioma ecc.)
- Enologia 99 ore (tecniche di vinificazioni avanzate in rosso, bianco e spumante, profili aromatici) + 99 ore con ITP (tecnica di degustazione, analisi sensoriale, utilizzo di ausiliari)
- Chimica enologica 99 ore (teoria delle reazioni, principali regole chimiche che regolano i processi nel vino) + 99 ore con ITP (attività di laboratorio analisi chimiche)
- Microbiologia enologica 99 ore (conoscenza teorica e esercitazioni pratiche su lieviti e batteri enologici) di cui 66 ore con ITP
- Meccanica e costruzioni enologiche 99 ore di cui 33 ore con ITP
- Storia della vitivinicoltura e dei paesaggi viticoli 66 ore (conoscenza delle principali zone vocate per la vite).

Convitto e Semiconvitto





La scuola è dotata di un [Convitto annesso](#) maschile e femminile e un [Semiconvitto](#), dove le studentesse e gli studenti possono fruire dei servizi fino alla ricreazione pomeridiana e



dell'assistenza durante le ore di studio.

I principali ambienti di cui dispone sono: l'ufficio istitutori, le camere suddivise in una sezione femminile e una sezione maschile, la cucina, la mensa, il locale guardaroba, aule studio, spazi per le attività sportive e ricreative e l'infermeria.

Laboratori, infrastrutture e attrezzature

AZIENDA AGRARIA "TEVERE", per una superficie totale di circa 12 ha, accorpata all'Istituto. L'Azienda, oltre ai terreni coltivabili, dispone di:

- giardini e viali piantumati con essenze arbustive

- ex case coloniche e rustici

- stalla con sovrastante fienile (attualmente in disuso)

- porticati

-rimesse

- silos per cereali - serre (n° 2) - tunnel (n° 2) per una superficie totale di circa 2 ha.

La superficie agraria utilizzata è suddivisa in quattro unità di paesaggio agricolo ed è vincolata ad un





piano di rotazione, che prevede le coltivazione di: - orzo da seme - frumento - erba medica Tali terreni ricevono e continueranno a ricevere i contributi della Politica Agricola Comunitaria e hanno ricevuto fino al 2003 anche i contributi previsti dal Reg. CEE 2078 per le misure agroambientali.

□ VIGNETO didattico e di produzione, reimpiantato nel 2015 con l'acquisto di Barbatelle di Croatina, Barbera, Uva Rara, Cortese e Moscato, in sostituzione di un precedente vigneto, fuori rotazione, di circa 1 ha, censito al catasto vitivinicolo (con domanda presentata il 08/07/2002, prot. n. 85302278081), escluso dal disciplinare D.O.C. in quanto IGT, ulteriormente declassato in quanto sito nel Comune di Voghera. Tale vigneto è stato oggetto di estirpo nel 2014 con nulla osta rilasciato in data 02/12/2013 da REGIONE LOMBARDIA.

□ UN FRUTTETO DIDATTICO: impiantato nel 2006, occupa una superficie di circa 500 metri quadrati e ospita varietà antiche ed autoctone di meli e peri. Nell'annata agraria 2021/21 è stato estirpato il secondo frutteto il impiantato oltre 20 anni fa, nell'appezzamento è stato realizzato un orto invernale interamente realizzato dagli allievi delle classi seconde, terze e quarte.

□ UN CAMPO DIDATTICO SPERIMENTALE, con parcelle di varie colture, ove si effettuano esperienze lavorative particolarmente apprezzate dagli allievi perché offrono loro l'opportunità di verificare in campo le conoscenze teoriche acquisite in aula. Attualmente si coltivano lavanda, zafferano, peperone di Voghera, cipolla rossa di Breme, zucca berrettina di Lungavilla, actinidia e nocciolo, coltivazioni che hanno consentito di sperimentare nuove tendenze del territorio. Nel 2011 l'istituto ha iniziato lo studio e il recupero del mais ottofile, una varietà che era stata completamente dimenticata.

□ UN PICCOLO BOSCO utilizzato per il riconoscimento di essenze legnose e per le esercitazioni di dendrometria

□ DUE SERRE E DUE TUNNEL in cui si coltivano piante da orto, da appartamento e stagionali, che consentono agli allievi di svolgere esercitazioni di agricoltura protetta e florovivaismo, di notevole interesse pratico.



□ UN APPEZZAMENTO A ORTO DIDATTICO: realizzato nell'a.s. 2022/23 e suddiviso in orto invernale e poi orto primaverile/estivo. Nell'orto invernale sono state impiantate diverse varietà di cavolo e cavolfiore, finocchi, diverse varietà di cicoria. Si sta inoltre sperimentando la semina autunno/invernale di varietà spinaci, piselli, carote e aglio. Su una piccola porzione si è proceduto alla semina di varietà di grano duro (Senatore Cappelli), di orzo distico (per la produzione della birra dell'istituto) di un miscuglio di avena e altri cereali.

DOTAZIONI E STRUMENTAZIONI INNOVATIVE per le attività in campo

L'istituto, in questi ultimi anni ha potenziato le strumentazioni per le attività in pieno campo con attrezzature per colture vegetali:

Trattrice predisposta per Smart farming solution-Kit GPS per la guida automatica

Spandiconcime con regolazione flusso elettronico e predisposizione per rateo variabile-

Drone quadricottero multispettrale per l'acquisizione di immagini per l'agricoltura con sistema stabilizzato e integrato

Da segnalare l'implementazione di soluzioni gestionali che utilizzano tecnologie digitali (DecisionSupport System, e sistemi di monitoraggio delle colture) come prospettiva di ulteriore sviluppo nel triennio.

LABORATORI



L'Istituto è dotato dei seguenti laboratori: laboratorio linguistico, laboratorio di chimica organica, laboratorio di chimica agraria, laboratorio di chimica inorganica, laboratorio di microbiologia, aula di microscopia, due laboratori informatici (uno classificato, per le strumentazioni presenti, informatica 3.0), laboratorio di biotecnologie e trasformazione prodotti, laboratorio di enologia/biotecnologie vitivinicole, aula di zootecnia, laboratorio di genio rurale.

La struttura laboratoriale inerente alle materie d'indirizzo agrario è composta dalle seguenti strutture:

- Laboratorio di chimica agraria e analitica strumentale

- Laboratorio di chimica inorganica

- Laboratorio di microbiologia

- Laboratorio di enologia

- Aula di microscopia con n. 12 microscopi ottici

- Laboratorio di biotecnologie e trasformazione prodotti

- Laboratorio di enologia/biotecnologie vitivinicole

I singoli laboratori sono stati concepiti per un utilizzo didattico al fine di integrare con attività laboratoriali le nozioni teoriche acquisite dagli studenti, consentendo di valorizzarne al meglio gli



interessi e potenziandone i processi cognitivi e metacognitivi. Al laboratorio di chimica inorganica accedono le classi del primo biennio. Qui vengono svolte lezioni finalizzate all'acquisizione di manualità nelle esercitazioni di laboratorio e alla conoscenza della strumentazione di base, della vetreria e delle norme sulla sicurezza. L'aula di microscopia permette agli studenti l'osservazione di preparati istologici provenienti da campioni vegetali e animali, di insetti e di sintomatologie di patologie vegetali. Agli altri laboratori accedono prevalentemente le classi del secondo biennio e del quinto anno; i laboratori dedicati all'enologia sono utilizzati dagli studenti del sesto anno del corso di Specializzazione in Enotecnico.

Vengono effettuate esercitazioni mirate di chimica organica, biochimica e chimica analitica strumentale. La dotazione strumentale dei vari laboratori, oltre alla dotazione di base (vetreria, consumabili e principi attivi), prevede:

- Distillatori tradizionali ed automatici
  
- Distillatore Rotavapor
  
- Densimetro Anton-Paar
  
- Spettrofotometro ad assorbimento molecolare
  
- Spettrofotometro ad assorbimento atomico
  
- Gas Cromatografo con alimentatore FID e ECD
  
- Cromatografo liquido ad alta prestazione (HPLC) con rilevatore IR-UV





- Distillatore per l'analisi dell'azoto Buchi
- Strumentazione per l'amplificazione del DNA mediante PCR e analisi con elettroforesi
- pHmetri, potenziometri, rifrattometri, polarimetri e conduttimetri
- Sistema di titolazione automatica Crison
- n. 3 bilance tecniche e 2 analitiche
- Impianti autonomi di produzione acqua distillata
- Stufe e muffole

Sezione dedicata alla microbiologia:

- autoclave, cappa microbiologica, incubatore per microbiologia, dispositivo a temperatura controllata per la conservazione dei campioni

Una completa dotazione strumentale è di fondamentale importanza al fine di offrire agli studenti la possibilità di conoscere e sperimentare le tecniche e le metodiche più ricorrenti nei laboratori di analisi con le quali si confronteranno nelle future esperienze lavorative o in contesti universitari. A questo scopo è stata avviata una collaborazione con l'Università di Pavia per la realizzazione di un



bioreattore per la trasformazione dei residui dell'industria casearia in bioetanolo all'interno del laboratorio di trasformazione prodotti.

CANTINA DIDATTICA, dove viene svolta la microvinificazione di parte della produzione del vigneto dell'Istituto, completa di: - Pigiadiraspatrice; - n. 3 vinificatori a temperatura controllata dal 3 a 10 Hl; - n. 5 serbatoi a coperchio regolabile in altezza da 3 a 10 Hl; - pompa per travasi; - filtro a cartoni; - imbottigliatrice a 4 vie; - incapsulatrice termica; - n. 2 tappatrici manuali; - n. 1 tappatrice per tappi a corona; - barrique; - dispositivi di protezione individuale per le operazioni di cantina e di gestione del vigneto.

#### LABORATORIO DI ENOLOGIA E MICROBIOLOGIA VITICOLA

Attrezzature di laboratorio: - Banco multifunzionale Eureka - Rifrattometro Laboratorio portatile LR02 Maselli - Analizzatore di stabilità tartarica EasyCheck Steroglass - Conta colonie STC 100 VWR International srl - n. 2 Bioreattori UniVessel SU VWR International srl - Distillatore digitale Super DEE con attrezzature - WineMatic analizzatore enologico multiparametrico per il controllo dei processi di vinificazione, completo di un Kit per l'effettuazione delle analisi enzimatiche - Turbidimetro specifico per analisi enologiche. - Acidimetro multifrutta. - Bilancia Eternity bilancia analitica a compensazione magnetica con lettura dato tramite display - Bilancia EU-C802 a cella di carico con lettura del dato tramite display. - N. 2 microscopi ottici con telecamera - N. 1 stereomicroscopio

LABORATORIO DI TRASFORMAZIONI PRODOTTI dove vengono svolte le attività di trasformazione dei prodotti raccolti in campo - Spettrometro portatile NIR con range da 900-1700 nm, con elevato rapporto segnale/rumore adatto per applicazioni di tipo quantitativo su matrici alimentari e foraggi - Spettrofotometro UV/VISIBILE, range 195 - 1050 nm, banda passante 4 nm, a singolo raggio, dotato di sorgenti Tungsteno/Deuterio, memoria flash USB e display a colori 5" TOUCH SCREEN. Funzioni: fotometria quantitativa, gestione dei file. Strumento per le determinazioni quantitative legate alle analisi in diversi campi di applicazione: birrifici, vino, bevande, alimenti, acque potabili, oliate. - Mulino a mano, bollitore termostato, tini per fermentazione, pompe per travasi (per la produzione di birra). - Alambicco estrattore a corrente di vapore per oli essenziali da 65 Lt. - Sterilizzatore/pastorizzatore da banco 25Lt.. - Essiccatore professionale da tavolo a 12



#### LABORATORIO DI AGRARIA

- Flurimetro Opti-Sciences MPM-100 - kit multispettrale, composto da una telecamera industriale monocromatica con una risoluzione di 12 bit completata da una ottica geometricamente corretta (per ridurre i fenomeni di distorsione), con sette filtri che permettono di acquisire singole bande dello spettro luminoso. Le sette immagini ottenute a diverse lunghezze d'onda elaborate permettono di calcolare gli indici vegetativi che consentono la valutazione dello stato di salute dei vegetali. Inoltre, nel kit sono inserite due telecamere 3D, con tecnologia lidar e con tecnologia stereoscopica, per lo studio dello sviluppo nel tempo dei vegetali
- Termocamera FLIR E6XT tecnologia MSX che fornisce imaging termico e connettività WiFi, adatta a rilevare con grande sensibilità lo stress idrico delle colture in pieno campo e in serra
- Calibro dendrometrico elettronico e telemetro Tripulise 200L per il rilievo degli alberi in modo automatico da parte di un solo operatore, che, tramite il collegamento bluetooth, invia le misurazioni ad una app per phone o tablet. OSSERVATORIO METEOROLOGICO.

Nel 1900 è stata installata la prima capannina metereologica ed è iniziata la rilevazione sistematica dei dati, dal 1950 la capannina è stata collocata nella sua attuale posizione. Dal 1984 la stazione incomincia, con strumentazioni elettroniche, la rilevazione e la registrazione automatica dei dati che vengono trasmessi in tempo reale all'ingresso dell'Istituto e in una postazione di passaggio pubblico presso il Comune di Voghera. La postazione meteo è così costituita: - due capannine metereologiche complete di strumentazioni di misura (termometri, igrometri, barometri, termogr a fi), n. 2 pluviometri e anemometri; - una stazione meteo automatica con sensori per il rilevamento temperatura aria, temperatura suolo, radiazione solare, umidità, precipitazione, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento. Evapotraspirazione (calcolo TURC).

I dati rilevati sono trasmessi via modem GSM ad un server e sono disponibili sul sito della Scuola



all'indirizzo: <http://www.gallini.org/meteo/osservat.htm> e sul sito <http://gallini.meteo.lsi-lastem.com/pages/recent.aspx> L'Istituto dispone di dati meteo dal mese di aprile del 1900 fino ad oggi.

Nel 2022 con il bando per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e delle attrezzature tecnico scientifiche per gli istituti tecnici agrari statali si è impiantata una seconda stazione meteo automatica direttamente nel vigneto per il rilievo dei principali dati climatologici e di sviluppo vegetale che è in fase di collaudo validazione dei dati trasmessi al server dell'Istituto.

## SERRE

L'Istituto è dotato di due SERRE e due TUNNEL in cui si coltivano piante da orto, da appartamento e stagionali, che consentono agli allievi di svolgere esercitazioni di agricoltura protetta e florovivaismo, di notevole interesse pratico. La serra dell'azienda, inoltre, vende al pubblico piante da appartamento, piante stagionali, come stelle di Natale e gerani, piante officinali, piante a fioritura primaverile-estiva e la quasi totalità di piante da orto semenzali. Prospettive di sviluppo. Si prevede nel triennio di rispondere all'esigenza di incrementare il livello tecnologico attraverso la realizzazione di una serra high-tech integrata da tecnologie sensoristiche, controllate tramite un approccio ICT (information and communication technology), per lo sviluppo agronomico controllato di colture orticole e florovivaistiche, supportate da tecnologie innovative. In particolare, la serra HT sarà concepita per poter gestire in modo controllato ed efficace, efficiente e funzionale, differenti tipologie di colture con diverse esigenze colturali.





### Aula Magna

L'Aula Magna è sede di riunioni, convegni iniziative organizzate dalla scuola. L'Istituto può concedere, a suo insindacabile giudizio, l'uso dell'aula ad enti pubblici ed eventualmente ad associazioni, società, gruppi od organizzazioni per lo svolgimento di attività e manifestazioni di qualificato carattere culturale, scientifico, sociale, sindacale o didattico/formativo. È sede del 1° Museo Storico Nazionale Permanente della pittura fitopatologica del lombardo Michelangelo Merisi detto Caravaggio unitamente a manifestazioni fitopatologiche storiche di Dante, Virgilio, Vivaldi, inaugurato il 26



maggio 2018.

#### Impianti sportivi

- Palestra sede, dove è installata la parete di arrampicata
- Palazzetto dello Sport
- Campi da calcio, calcetto, pallavolo, basket, per il salto in lungo.

#### Risorse professionali

##### Docenti

Il corpo docente, nella sua maggioranza, si caratterizza per:

- un titolo di laurea
- un contratto a tempo indeterminato
- la partecipazione ad attività di formazione all'interno e all'esterno della scuola
- la professionalità acquisita in diversi ambiti derivata da attività nei settori dell'Ordine professionale
- la partecipazione a sperimentazione a progetti nazionali
- la progettualità finalizzata all'innovazione didattica.

L'organico si è arricchito di nuovi docenti (organico dell'autonomia L. 107 del 13 luglio 2015, comma 5, articolo 1) che sono un utile supporto allo sviluppo e al potenziamento degli obiettivi prioritari che l'istituto si propone di realizzare quali la valorizzazione delle competenze scientifiche e di cittadinanza attiva. Tali interventi sono oggetto di monitoraggio finalizzato ad una risposta più efficace alle esigenze dell'Istituto.





## Piano di formazione

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente elaborato nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 107 del 13 Luglio 2015 (Art. 1 comma 124) è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di Processo e il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di miglioramento: didattica per competenze e laboratoriale, uso sistematico di metodologie innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi, creazione di ambienti di apprendimento inclusivi ed efficaci. Oltre alle attività organizzate singolarmente dall'Istituto e/o in Rete con altre scuole, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento, alla Rendicontazione sociale e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Le azioni formative intendono valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per una didattica innovativa, favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Vengono individuate le seguenti aree prioritarie per il triennio 2022-2025- AREA PNRR:



- Innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Percorso Innovamenti- Team innovazione digitale
- Discipline scientifiche Stem
- formazione digitale legate alle strumentazioni tecnologiche
- Collegamento con le priorità del piano di Miglioramento

Formazione sulle tematiche afferenti ai processi dell'agricoltura intelligente e di precisione:

- Uso di software GIS (QGIS) in ambito di agricoltura di precisione (Formazione teorica dimostrazioni al pc con QGIS e Sagail)
- Rilievo di indici vegetazionali rilevati da drone e loro utilizzo. (Formazione teorica ed esercitazioni pratiche su dataset reali)
- Utilizzo dei servizi satellitari gratuiti Sentinel per il monitoraggio delle colture.

Formazione in metodologia Content language integrated learning (CLIL)

- in particolare per l'apprendimento delle materie scientifiche/tecniche, che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto nelle attività laboratoriali.



Acquisizione di certificazioni di competenze informatiche (Eipass, CAD, GISS) e linguistiche

Area sicurezza scuola e lavoro

- Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008
- Corsi BLS-D (Basic Life Support e Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli

Bullismo e cyberbullismo

- Formazione sulla piattaforma Elisa

PNLS

- Corsi di formazione nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche

### Risorse ATA

Tratto peculiare del personale amministrativo e tecnico è l'alto tasso di mobilità, elemento che ha impedito un affinamento e continuità delle specifiche competenze nei diversi settori.

Piano di formazione

- Aggiornamento sul GDPR Privacy
- Aggiornamento sull'uso della piattaforma ARGO, dei nuovi programmi gestionali (segreteria digitale).



## Popolazione scolastica

### Opportunità:

Sede dell'Istituto e' Voghera, capoluogo dell'Oltrepo' pavese, incuneato tra Emilia-Romagna, con la provincia di Piacenza e Piemonte, con il Tortonese in provincia di Alessandria. Nella parte piu' meridionale, percorrendo pochi chilometri, si trova il confine con la Liguria, nello specifico con la provincia di Genova. Gli studenti provengono da questo ampio bacino dove forte e' la vocazione agricola. L'esperienza del contesto lavorativo familiare ricade nell'acquisizione delle competenze didattiche di buona parte degli alunni e a sua volta la formazione scolastica incide sull'attivita' imprenditoriale della famiglia. Il contesto socio- economico e culturale delle famiglie e' alto. Cio' facilita la pratica didattica, in quanto il background culturale ed economico supporta la formazione dei ragazzi. La possibilita' economica delle famiglie fa si' che possano essere attuati progetti e attivita' extracurricolari (viaggi, visite aziendali, stage all'estero, partecipazione a concorsi), che richiedono un contributo. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'Offerta Formativa e del Regolamento d'Istituto attraverso i rappresentanti negli OO. CC. e in attivita' significative. Le famiglie hanno sottoscritto il patto di corresponsabilita'. I genitori degli alunni BES (13.23 % nel 20-21; 15,43% nel 21-22) sono parte attiva nell'elaborazione e nella condivisone dei Piani Personalizzati. Non vi sono studenti provenienti da zone svantaggiate. Gli alunni stranieri sono il 2,45%

### Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale condiziona la proposta educativa e didattica di cui bisogna tener conto, anche in relazione alle necessita' della scuola di rapportarsi ad istituzioni ed Enti per il potenziamento della propria offerta.

---

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

La scuola opera sul territorio dal 1895-96, punto di riferimento dell'istruzione tecnica non solo di Voghera e dell'Oltrepo', ma del nord Italia. Il territorio dell'Oltrepo', a vocazione agricola, e' costituito da una parte pianeggiante, un'ampia zona collinare e una zona montuosa. Si caratterizza, in pianura, per le colture cerealicole, in collina, per i vigneti e le numerose aziende vitivinicole e le circa 4000 cantine, nella fascia montana per i piccoli allevamenti e le attivita' imprenditoriali a conduzione



famigliare per la riqualificazione del territorio. L'ITAS e' dotato di un Convitto maschile e femminile , che ospita 40 studenti e un Semiconvitto, dove le studentesse e gli studenti possono fruire dei servizi fino alla ricreazione pomeridiana e dell'assistenza durante le ore di studio. Fondamentali sono i rapporti con il sistema sociale e produttivo del territorio, che rappresenta il mondo del lavoro in cui gli studenti devono inserirsi con competenze adeguate, in particolare le collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio: aziende agroindustriali, agricole, chimiche; organizzazioni di categoria; istituzioni e fondazioni per la promozione di interventi formativi. La collaborazione e' attiva con Comuni, Provincia e Universita' a supporto dell'orientamento professionale. La scuola e' punto di riferimento per Enti, Istituzioni e mondo del lavoro, facendosi promotrice di manifestazioni e viceversa partecipando ad iniziative proposte da Enti ed agenzie educative.

Vincoli:

Risulta essere vincolante per la scuola la scansione oraria settimanale delle lezioni in sei giorni per l'alto tasso di pendolarismo studentesco ( PENDOLARI 492 pari al 80.40% nell'anno sc. 2020-2021-470 PENDOLARI pari al 80.61% nell'anno scolastico 2021-22.) Altri vincoli risultano la presenza di un servizio di Convitto e di Semiconvitto (con funzionamento per sei giorni settimanali) e l'organizzazione dei trasporti pubblici in coerenza con le esigenze organizzative della scuola.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ambiente scolastico, dotato di ampi spazi verdi, strutture sportive, con azienda, serre e convitto annessi, e' considerato da studenti e famiglie punto di forza della scuola, costruita a partire dagli inizi del '900 e recentemente ristrutturata. La struttura delle aule e' adeguata, buoni i laboratori, le aule speciali e le strutture sportive. La raggiungibilita' della sede con i mezzi pubblici e' buona; i locali sono accessibili da parte dei diversamente abili. I tre laboratori di chimica e biotecnologie dispongono di eccellente strumentazione. Sono stati rinnovati PC e postazioni nei laboratori linguistico e informatico. I laboratori di chimica e biotecnologie, di lingue, d'informatica e l'aula magna sono dotati di regolamento di accesso e di funzionamento. Tutte le aule sono dotati di PC per il registro elettronico, di monitor touch , mentre quelle speciali dispongono anche di proiettore e schermo, strumentazioni scientifiche. E' presente la connessione internet via cavo e wireless. Le sale docenti sono dotate di PC con stampanti. La strumentazione informatica/scientifica e' continuamente ampliata e rinnovata. Le aule e i laboratori sono situati prevalentemente nell'edificio storico e sono stati oggetto di intervento per garantire il rispetto delle norme di prevenzione della diffusione del virus SARS-CoV2. Le risorse finanziarie provengono da MIUR, fondi PON, fondi Regionali.

Vincoli:

La certificazione prevenzione incendi e' in corso di concessione. Per un miglioramento continuo delle



strutture necessarie a una didattica laboratoriale la scuola ha avviato le procedure per la realizzazione di aule e laboratori all'avanguardia, la riqualificazione delle strutture storiche già esistenti da adibire a nuovi spazi di apprendimento.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Il corpo docente, nella sua maggioranza, si caratterizza per: un titolo di laurea, un contratto a tempo indeterminato, la partecipazione ad attività di formazione all'interno e all'esterno della scuola, la professionalità acquisita in diversi ambiti derivata da attività nei settori dell'Ordine professionale, la partecipazione a sperimentazione a progetti nazionali, la progettualità finalizzata all'innovazione didattica. Tutti i docenti possiedono competenze informatiche/digitali a livello base, alcuni avanzato. Alcuni di docenti di ruolo hanno competenze linguistiche in inglese per l'implementazione della metodologia CLIL, altri si stanno formando, così anche sulle tematiche legate al Cyberbullismo e all'educazione alla legalità. A livello di gruppo di lavoro è attiva una commissione tecnica sulla digitalizzazione e innovazione per la didattica laboratoriale, coordinata dall'animatore digitale. Gruppi di lavoro si occupano di progettazione/organizzazione in ambito dei PCTO, di Orientamento e competenze chiave di cittadinanza. Molti docenti sono motivati alla formazione continua.

##### Vincoli:

Costituiscono vincoli normativi: - la corrispondenza tra competenze e funzioni assegnate. - l'ampiezza degli ambiti di competenza per alcune classi di concorso. Sono da migliorare la percentuale di utilizzo del materiale prodotto per le attività di progettazione e le modalità di documentazione e archiviazione degli stessi. Da segnalare l'alto tasso di mobilità del personale docente e del personale amministrativo e tecnico, elemento che impedisce affinamento e continuità delle specifiche competenze nei diversi settori

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Sede dell'Istituto è Voghera, capoluogo dell'Oltrepò pavese, incuneato tra Emilia-Romagna, con la provincia di Piacenza e Piemonte, con il Tortonese in provincia di Alessandria. Nella parte più meridionale, percorrendo pochi chilometri, si trova il confine con la Liguria, nello specifico con la provincia di Genova. Gli studenti provengono da questo ampio bacino dove forte è la vocazione agricola. L'esperienza del contesto lavorativo familiare ricade nell'acquisizione delle competenze didattiche di buona parte degli alunni e a sua volta la formazione scolastica incide sull'attività imprenditoriale della famiglia. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie è alto. Ciò





facilita la pratica didattica, in quanto il background culturale ed economico supporta la formazione dei ragazzi. La possibilità economica delle famiglie fa sì che possano essere attuati progetti e attività extracurricolari (viaggi, visite aziendali, stage all'estero, partecipazione a concorsi), che richiedono un contributo. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'Offerta Formativa e del Regolamento d'Istituto attraverso i rappresentanti negli OO. CC. e in attività significative. Le famiglie hanno sottoscritto il patto di corresponsabilità. I genitori degli alunni BES (13,23 % nel 20-21; 15,43% nel 21-22; 14,50% nel 2022-2023) sono parte attiva nell'elaborazione e nella condivisione dei Piani Personalizzati. Non vi sono studenti provenienti da zone svantaggiate.

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale condiziona la proposta educativa e didattica di cui bisogna tener conto, anche in relazione alle necessità della scuola di rapportarsi ad istituzioni ed Enti per il potenziamento della propria offerta.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola opera sul territorio dal 1895-96, punto di riferimento dell'istruzione tecnica non solo di Voghera e dell'Oltrepò, ma del nord Italia. Il territorio dell'Oltrepò, a vocazione agricola, è costituito da una parte pianeggiante, un'ampia zona collinare e una zona montuosa. Si caratterizza, in pianura, per le colture cerealicole, in collina, per i vigneti e le numerose aziende vitivinicole e le circa 4000 cantine, nella fascia montana per i piccoli allevamenti e le attività imprenditoriali a conduzione familiare per la riqualificazione del territorio. L'ITA è dotato di un Convitto maschile e femminile, che ospita 40 studenti e un Semiconvitto, dove le studentesse e gli studenti possono fruire dei servizi fino alla ricreazione pomeridiana e dell'assistenza durante le ore di studio. Fondamentali sono i rapporti con il sistema sociale e produttivo del territorio, che rappresenta il mondo del lavoro in cui gli studenti devono inserirsi con competenze adeguate, in particolare le collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio: aziende agroindustriali, agricole, chimiche; organizzazioni di categoria; istituzioni e fondazioni per la promozione di interventi formativi. La collaborazione è attiva con Comuni, Provincia e Università a supporto dell'orientamento professionale. La scuola è punto di riferimento per Enti, Istituzioni e mondo del lavoro, facendosi promotrice di manifestazioni e viceversa partecipando ad iniziative proposte da Enti ed agenzie educative.

Vincoli:

Risulta essere vincolante per la scuola la scansione oraria settimanale delle lezioni in sei giorni per l'alto tasso di pendolarismo studentesco ( PENDOLARI 492 pari al 80,40% nell'anno sc. 2020-2021-470 PENDOLARI pari al 80,61% nell'anno scolastico 2021-22 - PENDOLARI 480 pari al 82,09% nell'anno scolastico 2022-2023.) Altri vincoli risultano la presenza di un servizio di Convitto e di Semiconvitto e l'organizzazione dei trasporti pubblici in coerenza con le esigenze organizzative della



scuola.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ambiente scolastico, dotato di ampi spazi verdi, strutture sportive, con azienda, serre e convitto annessi, e' considerato da studenti e famiglie punto di forza della scuola, costruita a partire dagli inizi del '900 e recentemente ristrutturata. La struttura delle aule e' adeguata, buoni i laboratori, le aule speciali e le strutture sportive. La raggiungibilita' della sede con i mezzi pubblici e' buona; i locali sono accessibili da parte dei diversamente abili. I tre laboratori di chimica e biotecnologie dispongono di eccellente strumentazione. Sono stati rinnovati PC e postazioni nei laboratori linguistico e informatico. I laboratori di chimica e biotecnologie, di lingue, d'informatica e l'aula magna sono dotati di regolamento di accesso e di funzionamento. Tutte le aule sono dotati di PC per il registro elettronico, di monitor touch , mentre quelle speciali dispongono anche di proiettore e schermo, strumentazioni scientifiche. E' presente la connessione internet via cavo e wireless. Le sale docenti sono dotate di PC con stampanti. La strumentazione informatica/scientifica e' continuamente ampliata e rinnovata. Le risorse finanziarie provengono da MIUR, fondi PNRR, FONDI PON, fondi Regionali.

Vincoli:

Per un miglioramento continuo delle strutture necessarie a una didattica laboratoriale la scuola ha avviato le procedure per la realizzazione di aule e laboratori all'avanguardia, la riqualificazione delle strutture storiche gia' esistenti da adibire a nuovi spazi di apprendimento.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente, nella sua maggioranza, si caratterizza per: un titolo di laurea, un contratto a tempo indeterminato, la partecipazione ad attivita' di formazione all'interno e all'esterno della scuola, la professionalita' acquisita in diversi ambiti derivata da attivita' nei settori dell'Ordine professionale, la partecipazione a sperimentazione a progetti nazionali, la progettualita' finalizzata all'innovazione didattica. Tutti i docenti possiedono competenze informatiche/digitali a livello base, alcuni avanzato. Alcuni di docenti di ruolo hanno competenze linguistiche in inglese per l'implementazione della metodologia CLIL, altri si stanno formando, cosi' anche sulle tematiche legate al Cyberbullismo e all'educazione alla legalita'. A livello di gruppo di lavoro e' attiva una commissione tecnica sulla digitalizzazione e innovazione per la didattica laboratoriale, coordinata dall'animatore digitale. Gruppi di lavoro si occupano di progettazione/organizzazione in ambito dei PCTO ,di Orientamento e



competenze chiave di cittadinanza. Molti docenti sono motivati alla formazione continua.

Vincoli:

Costituiscono vincoli normativi: - la corrispondenza tra competenze e funzioni assegnate. - l'ampiezza degli ambiti di competenza per alcune classi di concorso. Sono da migliorare la percentuale di utilizzo del materiale prodotto per le attività di progettazione e le modalità di documentazione e archiviazione degli stessi. Da segnalare l'alto tasso di mobilità del personale docente e del personale amministrativo e tecnico, elemento che impedisce affinamento e continuità delle specifiche competenze nei diversi settori

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ITA GALLINI - VOGHERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO AGRARIO
Codice	PVTA01000P
Indirizzo	CORSO FRATELLI ROSSELLI 22 VOGHERA 27058 VOGHERA
Telefono	0383343611
Email	PVTA01000P@istruzione.it
Pec	pvt01000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.istitutocarlogallini.edu.it">www.istitutocarlogallini.edu.it</a>

#### Indirizzi di Studio

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA
- ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

Totale Alunni 583

### Plessi

---

#### C. GALLINI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	PVVC01000D
Indirizzo	VIA FRATELLI ROSSELLI 22 - 27058 VOGHERA

## Approfondimento

---

Il nostro Istituto si è caratterizzato nel tempo come polo agrario e chimico d'eccellenza nel territorio di riferimento. Conseguentemente grande rilevanza assumono le discipline tecnico-scientifiche; le pratiche didattiche proposte privilegiano l'attività laboratoriale in aderenza al principio pedagogico "learning by doing".

L'offerta formativa dell'Istituto si caratterizza del Convitto annesso che permette di scegliere tra 2 vantaggiose possibilità: la formula Convitto Maschile e Femminile che avvantaggia gli studenti che risiedono lontani dalla scuola frequentata o in zone scarsamente servite dal trasporto pubblico; la formula Semiconvitto che permette a tutti gli studenti e studentesse di pranzare e studiare in un ambiente confortevole e socializzante.

In entrambi le Formule vi è sempre la presenza di un team di educatori che accompagna e guida il tempo libero e lo studio.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	3
	Enologico	1
	Informatica	2
	Lingue	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	53
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	36

### Approfondimento

L'Istituto è dotato dei seguenti laboratori: laboratorio linguistico, laboratorio di chimica organica, laboratorio di chimica agraria, laboratorio di chimica inorganica, laboratorio di microbiologia, aula di microscopia, due laboratori informatici (uno classificato, per le strumentazioni presenti, informatica 3.0), laboratorio di biotecnologie e trasformazione prodotti, laboratorio di enologia/biotecnologie



vitivinicole, aula di zootecnia, laboratorio di genio rurale.

La struttura laboratoriale inerente alle materie d'indirizzo agrario è composta dalle seguenti strutture:

- Laboratorio di chimica agraria e analitica strumentale
- Laboratorio di chimica inorganica
- Laboratorio di microbiologia
- Laboratorio di enologia
- Aula di microscopia con n. 12 microscopi ottici
- Laboratorio di biotecnologie e trasformazione prodotti
- Laboratorio di enologia/biotecnologie vitivinicole

I singoli laboratori sono stati concepiti per un utilizzo didattico al fine di integrare con attività laboratoriali le nozioni teoriche acquisite dagli studenti, consentendo di valorizzarne al meglio gli interessi e potenziandone i processi cognitivi e metacognitivi.

Al laboratorio di chimica inorganica accedono le classi del primo biennio. Qui vengono svolte lezioni finalizzate all'acquisizione di manualità nelle esercitazioni di laboratorio e alla conoscenza della strumentazione di base, della vetreria e delle norme sulla sicurezza.

L'aula di microscopia permette agli studenti l'osservazione di preparati istologici provenienti da campioni vegetali e animali, di insetti e di sintomatologie di patologie vegetali.

Agli altri laboratori accedono prevalentemente le classi del secondo biennio e del quinto anno; i laboratori dedicati all'enologia sono utilizzati dagli studenti del sesto anno del corso di Specializzazione in Enotecnico. Vengono effettuate esercitazioni mirate di chimica organica, biochimica e chimica analitica strumentale.

La dotazione strumentale dei vari laboratori, oltre alla dotazione di base (vetreria, consumabili e principi attivi), prevede:

- Distillatori tradizionali ed automatici
- Distillatore Rotavapor



- Densimetro Anton-Paar
- Spettrofotometro ad assorbimento molecolare
- Spettrofotometro ad assorbimento atomico
- Gas Cromatografo con alimentatore FID e ECD
- Cromatografo liquido ad alta prestazione (HPLC) con rilevatore IR-UV
- Distillatore per l'analisi dell'azoto Buchi
- Strumentazione per l'amplificazione del DNA mediante PCR e analisi con elettroforesi
- pHmetri, potenziometri, rifrattometri, polarimetri e conduttimetri
- Sistema di titolazione automatica Crison
- n. 3 bilance tecniche e 2 analitiche
- Impianti autonomi di produzione acqua distillata
- Stufe e muffole

Sezione dedicata alla microbiologia:

- autoclave, cappa microbiologica, incubatore per microbiologia, dispositivo a temperatura controllata per la conservazione dei campioni

Una completa dotazione strumentale è di fondamentale importanza al fine di offrire agli studenti la possibilità di conoscere e sperimentare le tecniche e le metodiche più ricorrenti nei laboratori di analisi con le quali si confronteranno nelle future esperienze lavorative o in contesti universitari. A questo scopo è stata avviata una collaborazione con l'Università di Pavia per la realizzazione di un bioreattore per la trasformazione dei residui dell'industria casearia in bioetanolo all'interno del laboratorio di trasformazione prodotti.

#### LABORATORIO DI ENOLOGIA E MICROBIOLOGIA VITICOLA

Attrezzature di laboratorio:

- Banco multifunzionale Eureka



- Rifrattometro Laboratorio portatile LR02 Maselli
- Analizzatore di stabilità tartarica EasyCheck Steroglass
- Conta colonie STC 100 VWR International srl
- n. 2 Bioreattori UniVessel SU VWR International srl
- Distillatore digitale Super DEE con attrezzature
- WineMatic analizzatore enologico multiparametrico per il controllo dei processi di vinificazione, completo di un Kit per l'effettuazione delle analisi enzimatiche
- Turbidimetro specifico per analisi enologiche.
- Acidimetro multifrutta.
- Bilancia Eternity bilancia analitica a compensazione magnetica con lettura dato tramite display
- Bilancia EU-C802 a cella di carico con lettura del dato tramite display.
- N. 2 microscopi ottici con telecamera
- N. 1 stereomicroscopio

LABORATORIO DI TRASFORMAZIONI PRODOTTI dove vengono svolte le attività di trasformazione dei prodotti raccolti in campo

Spettrometro portatile NIR con range da 900-1700 nm, con elevato rapporto segnale/rumore adatto per applicazioni di tipo quantitativo su matrici alimentari e foraggi

- Spettrofotometro UV/VISIBILE, range 195 – 1050 nm, banda passante 4 nm, a singolo raggio, dotato di sorgenti Tungsteno/Deuterio, memoria flash USB e display a colori 5" TOUCH SCREEN. Funzioni: fotometria quantitativa, gestione dei file. Strumento per le determinazioni quantitative legate alle analisi in diversi campi di applicazione: birrifici, vino, bevande, alimenti, acque potabili, oliote.
- Mulino a mano, bollitore termostato, tini per fermentazione, pompe per travasi (per la produzione di birra).
- Alambicco estrattore a corrente di vapore per oli essenziali da 65 Lt.



- Sterilizzatore/pastorizzatore da banco 25Lt..

- Essiccatore professionale da tavolo a 12

#### LABORATORIO DI AGRARIA

- Flurimetro Opti-Sciences MPM-10

- kit multispettrale, composto da una telecamera industriale monocromatica con una risoluzione di 12 bit completata da una ottica geometricamente corretta (per ridurre i fenomeni di distorsione), con sette filtri che permettono di acquisire singole bande dello spettro luminoso. Le sette immagini ottenute a diverse lunghezze d'onda elaborate permettono di calcolare gli indici vegetativi che consentono la valutazione dello stato di salute dei vegetali. Inoltre, nel kit sono inserite due telecamere 3D, con tecnologia lidar e con tecnologia stereoscopica, per lo studio dello sviluppo nel tempo dei vegetali

- Termocamera FLIR E6XT tecnologia MSX che fornisce imaging termico e connettività WiFi, adatta a rilevare con grande sensibilità lo stress idrico delle colture in pieno campo e in serra

- Calibro dendrometrico elettronico e telemetro Tripuilse 200L per il rilievo degli alberi in modo automatico da parte di un solo operatore, che, tramite il collegamento bluetooth, invia le misurazioni ad una app per phone o tablet.

#### LABORATORIO CLASS ROOM IN RELAZIONE AL PNRR 4.0

Il progetto mira alla realizzazione di 14 ambienti di apprendimento innovativi al fine di soddisfare le esigenze formative e garantire il successo formativo di ciascun studente. Il progetto si pone in sinergia con il percorso innovativo avviato negli anni precedenti con i finanziamenti relativi ai progetti PON e PNSD, e vuole realizzare un "ecosistema didattico" inclusivo e laboratoriale, in cui ogni studente possa implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo. Così la ricerca di soluzioni tra pari, diviene oggetto di negoziazione, di sperimentazione, di ragionamento e comunicazione in contesti flessibili, interconnessi e collaborativi. Pertanto si delinea un nuovo setting d'aula, permeato da pratiche didattiche innovative ispirate alle recenti pedagogie quali l'apprendimento ibrido, esperienziale, computazionale, delle multiliteracies. Le metodologie didattiche come IBSE, Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, Digital Storytelling, Coding, Robotica educativa, Gamification, Debate e tinkering trasformano l'aula in un'officina didattica, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si attuano in attività esperienziali e costruttive delle conoscenze, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni digitali. Gli studenti saranno così coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull'indagine, sulla





rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali (ambienti fisici) ed artificiali (digitali, VR/AR/MR). Significativa sarà l'organizzazione flessibile degli studenti, in plenaria e in gruppi, dove l'insegnante diviene facilitatore, tutor ed organizzatore del percorso. Si prevede la realizzazione di almeno due ambienti di apprendimento tematici e di almeno 12 aule fisse, in cui lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e, solo in parte minore, all'acquisizione di arredi modulari, partendo dalle dotazioni già presenti nell'istituto, acquisite con finanziamenti PON precedenti e flessibili per la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa completando la dotazione di base degli ambienti con alcune Digital board che saranno supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione. Le aule saranno dotate di dispositivi personali per studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e competenze disciplinari. Si prevede inoltre di realizzare almeno un ambiente immersivo e all'avanguardia, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, dotato di visori e dispositivi aggiuntivi. Per tutti gli ambienti si garantirà un accesso ad Internet e alla rete locale con performance adeguate alle esigenze formative, intervenendo mediante l'acquisto di dispositivi di connessione e piccoli interventi di manutenzione.

#### Laboratorio labs in relazione al PNRR 4.0

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio formativo per le professioni digitali del futuro costruito attorno alla presenza dei

robot e dei diversi sensori che rilevano i principali parametri delle colture, dei droni come strumento trasversale utilizzato in diversi settori economici, dei modelli decisionali DSS (Decision Support Systems). In particolare si vuole focalizzare su percorsi e strumenti di robotica avanzata, anche con applicazioni pratiche per laboratori incentrate su cybersecurity, automazione ed intelligenza artificiale. Il laboratorio sarà incentrato sullo sviluppo della filiera di acquisizione, modellazione e attuazione di contenuti di tipo tridimensionale, relativi ad aree delle realtà virtuali, aumentate, miste, renderizzazione, animazione tridimensionale, fino ad avere collegamenti trasversali per utilizzo in campo non direttamente collegabili come quello agricolo, ambientale e biosanitario. Il laboratorio prevede di dotarsi di strumenti che possano esplorare la/le filiera/a produttiva/e che coinvolgono i strumenti quali droni e robot che sono oggetto dell'azione didattica dell'istituto, a partire da ciò che



riguarda le tematiche della rilevazione di dati o contenuti, fino alla loro rielaborazione e trasformazione. Una particolare caratteristica degli strumenti è la loro forte connessione con la sensoristica di svariate tipologie, dalle telecamere alle macchine fotografiche, alla guida automatica delle macchine agricole, all'impiego nell'automatizzazione dell'irrigazione di pieno campo etc...permettendo di far accrescere competenze digitali specifiche negli allievi coinvolti che possono essere utilizzate in campi anche non direttamente collegati a quelli esplorati in questa filiera. Tali competenze vanno infatti da quelle strettamente informatiche e di programmazione, alla trattazione dell'immagine e alla sua post-produzione, così come dell'acquisizione di elementi 3D per la realtà virtuale e aumentata, oltre ad espandere quelle che invece possono essere le competenze specifiche in settori professionali definiti, come l'agroalimentare, la gestione dell'ambiente, il campo biosanitario,. Il laboratorio permette l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come l'impresa simulata, il job shadowing, il project based learning e il problem solving, essendo costruito e dotato di tutti gli elementi necessari per trattare una progettazione in maniera completa. La scelta di costruire un laboratorio professionalizzante intorno a uno strumento trasversale permette di poter lavorare sia sulle hard che le soft skills, e soprattutto di potersi facilmente collegare anche all'azione didattica ordinaria, trovando molte intersezioni disciplinari e interdisciplinari. A tal proposito, per valorizzare ancora di più l'efficacia nell'utilizzo del laboratorio, saranno importanti le misure di accompagnamento previste nel formare i docenti all'utilizzo non solo tecnico ma anche metodologico-didattico, e permettere loro anche di certificarsi per il pilotaggio del drone, elemento essenziale per il suo utilizzo. Una misura importante che si sonderà in fase esecutiva sarà la possibilità di far certificare tramite piattaforme digitali di apprendimento anche alcuni studenti e studentesse, per garantire un'attività di mentoring e tutoring fra pari e quindi una maggiore disseminazione nell'utilizzo del laboratorio stesso.

**OSSERVATORIO METEOROLOGICO.** Nel 1900 è stata installata la prima capannina metereologica ed è iniziata la rilevazione sistematica dei dati, dal 1950 la capannina è stata collocata nella sua attuale posizione. Dal 1984 la stazione incomincia, con strumentazioni elettroniche, la rilevazione e la registrazione automatica dei dati che vengono trasmessi in tempo reale all'ingresso dell'Istituto e in una postazione di passaggio pubblico presso il Comune di Voghera.

La postazione meteo è così costituita:

- due capannine metereologiche complete di strumentazioni di misura (termometri, igrometri, barometri, termografi), n. 2 pluviometri e anemometri;
- una stazione meteo automatica con sensori per il rilevamento temperatura aria, temperatura suolo, radiazione solare, umidità, precipitazione, pressione atmosferica, velocità e direzione del



vento. Evapotraspirazione (calcolo TURC).

I dati rilevati sono trasmessi via modem GSM ad un server e sono disponibili sul sito della Scuola all'indirizzo:

<http://www.gallini.org/meteo/osservat.htm>

e sul sito

<http://gallini.meteo.lsi-lastem.com/pages/recent.aspx>

L'Istituto dispone di dati meteo dal mese di aprile del 1900 fino ad oggi.

Nel 2022 con il bando per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e delle attrezzature tecnico scientifiche per gli istituti tecnici agrari statali si è impiantata una seconda stazione meteo automatica direttamente nel vigneto per il rilievo dei principali dati climatologici e di sviluppo vegetale che è in fase di collaudo validazione dei dati tramessi al server dell'Istituto.

## SERRE

L'Istituto è dotato di due SERRE e due TUNNEL in cui si coltivano piante da orto, da appartamento e stagionali, che consentono agli allievi di svolgere esercitazioni di agricoltura protetta e florovivaismo, di notevole interesse pratico.

La serra dell'azienda, inoltre, vende al pubblico piante da appartamento, piante stagionali, come stelle

di Natale e gerani, piante officinali, piante a fioritura primaverile-estiva e la quasi totalità di piante da



orto semenzali.

Prospettive di sviluppo

Si prevede l'implementazione della serra idroponica high-tech integrata da tecnologie sensoristiche, controllate tramite un approccio ICT (information and communication technology), per lo sviluppo agronomico controllato di colture orticole e florovivaistiche, supportate da tecnologie innovative. In particolare, la serra HT sarà concepita per poter gestire in modo controllato ed efficace, efficiente e funzionale, differenti tipologie di colture con diverse esigenze colturali.



## Risorse professionali

Docenti	69
Personale ATA	57

### Approfondimento

---

Nelle risorse professionali rientrano anche i posti dell'organico di potenziamento che nel nostro Istituto sono stati assegnati alle classi di concorso: A046, A050, B012

ADSS n.5 docenti che nell'anno in corso stanno svolgendo il TFA sostegno.





## Aspetti generali

### Aspetti Generali

L'Istituto rappresenta un punto di riferimento per la formazione tecnica agraria in un territorio che eccede i confini della provincia di Pavia. Per quanto forte e radicata nella tradizione, la sua identità è in continua evoluzione, attenta ai cambiamenti sociali, culturali, tecnologici e normativi. Ciò consente un'efficace declinazione degli obiettivi in risposta ai nuovi bisogni educativi, culturali e formativi espressi dagli studenti, dalle famiglie, dalle altre agenzie formative, dal mondo del lavoro e dal territorio. Nel tempo, l'attenzione al contesto e alle istanze dell'utenza ha comportato l'ampliamento dell'offerta didattica dapprima verso i settori delle biotecnologie, in seguito verso quelli ambientali.

La nostra mission si traduce, quindi, in un progetto articolato, aperto e flessibile, perseguendo una politica volta al consolidamento di un rapporto positivo tra l'utente e l'organizzazione, ponendo al centro della propria attenzione il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti e la soddisfazione dei destinatari della propria attività di formazione.

### Politica per la qualità

La linea strategica dell'I.T.A. "C. Gallini" si articola sui seguenti principi:

- formare, culturalmente e tecnicamente, esperti nella gestione dell'ambiente, nella sua valorizzazione e salvaguardia, nella produzione avanzata di beni, nella tutela della salute del consumatore e degli addetti alla produzione
- educare alla cittadinanza, alla cultura costituzionale, alla cura della cosa pubblica ed al rispetto delle diversità
- stimolare la capacità di adattamento nel tempo alle innovazioni, ponendo al centro dell'interesse dell'operatore il concetto di "qualità della vita"
- promuovere la continuità formativa in entrata, in itinere ed in uscita progettando percorsi organici in modo tale da consentire agli studenti di conseguire capacità di scelte consapevoli
- attuare una didattica inclusiva: creare, quindi, le condizioni per la valorizzazione delle capacità di ogni singolo studente.

L'Istituto Tecnico Agrario "Carlo Gallini" si impegna

- a livello individuale, per ogni studente, di rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi



educativi e professionalizzanti

- a livello sociale, di immettere nel mondo accademico e sul mercato del lavoro persone competenti e di informare l'utenza, sviluppando forme di condivisione partecipata alle scelte di fondo.

Per il raggiungimento della Vision l'Istituto si prefigge di garantire

- trasparenza di scelte didattiche e amministrative
- qualità dell'attività didattica-formativa e progettuale da parte del Corpo Docenti
- messa in atto di sistemi di valutazione e feed-back sulle competenze acquisite da parte del Corpo Docente
- soddisfacimento dei requisiti di tutte le parti coinvolte nella sua organizzazione
- monitoraggio e valutazione del grado di soddisfazione degli utenti
- miglioramento continuo
- promozione della consapevolezza che le azioni di tutti hanno influenza sulla sicurezza, sulla qualità dei servizi offerti e sulle aspettative dei clienti
- monitoraggio e miglioramento dell'andamento dei processi

In relazione ai traguardi da realizzare il Dirigente indica nel Documento Atto di indirizzo alla predisposizione del PTOF 22-25 , come strategici i seguenti obiettivi formativi:

-valorizzare e potenziare le competenze professionali di micro lingua specialistica inglese mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL) in particolare per l'apprendimento delle materie scientifiche/tecniche, che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto nelle attività laboratoriali;

-sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo delle tecnologie 4.0 e ai legami con il mondo del lavoro;

-educare all'acquisizione di competenze civiche di cittadinanza e di comportamenti sociali responsabili ispirati al rispetto di sé e della vita democratica, alla promozione di un "etica di responsabilità (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; educazione alla salute)

-promuovere attività sportive nell'ottica dell'acquisizione della consapevolezza del vivere sano in una società a sviluppo sostenibile;

-tradurre il Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie, anche



attraverso la mediazione psicologica.

-valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le varie aziende enologiche, di tutela ambientale, di trasformazione dei prodotti agro-alimentari, e strutture socio-sanitarie private e pubbliche, in riferimento alle attività PCTO.

-potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio fruendo degli ambienti e delle risorse disponibili nelle diverse strutture dell'Istituto (serre/bottega vendita prodotti, laboratori di chimica, informatica, stazione meteorologica, azienda, cantina, orto didattico...) e collaborazioni con operatori esterni;

-potenziare la didattica laboratoriale attraverso le esercitazioni didattiche in azienda, e nei laboratori di cui la scuola dispone,( serre/bottega vendita prodotti, laboratori di chimica/trasformazione prodotti, informatica, stazione meteorologica, azienda, cantina, orto didattico in linea con il metodo pedagogico del "learning by doing";

-potenziare attività di ricerca e sperimentazione in campo agronomico e ambientale, sia attraverso programmi propri sia attraverso collaborazioni con enti, associazioni e aziende del territorio.

-potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economica-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

-promuovere la partecipazione degli studenti a progetti locali nazionali ed internazionali al fine di valorizzare le eccellenze e favorire l'incontro ed il confronto degli studenti/docenti con quelli di altre realtà regionali, nazionali ed internazionali;

-promuovere percorsi didattici intesi al recupero delle carenze, effettuati in itinere a supporto degli studenti con lacune e/o svantaggi di vario genere;

-potenziare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti / processi realizzati con il contributo creativo degli studenti.

Ancora, sarà necessario:

-migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione -tra il personale, gli alunni e le famiglie- delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;



- aggiornare e condividere il Protocollo di Valutazione del processo di apprendimento degli studenti
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica;
- proseguire nei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio e istituti indirizzo agrario/chimico: reti, accordi, progetti nonché la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.
- proseguire nelle azioni di Orientamento degli studenti in ingresso in itinere e di quelli in uscita dal ns. istituto.

In relazione ai processi di insegnamento-apprendimento il Dirigente indica nel Documento Atto di indirizzo Dipartimenti Disciplinari, indica le linee guida e gli orientamenti tesi a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli specificatamente vocazionali e identitari dell' istituto.

1. individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ( obiettivi minimi) ed esplicitare i relativi standard di processo;
- 2.gestire la valutazione dei processi di apprendimento e dei risultati degli studenti in modo efficiente (ovvero capace di guidare gli studenti verso il proprio successo scolastico) ed efficace (ovvero capace di raggiungere l'obiettivo di certificare risultati reali ed effettivi) esigendo che siano rispettati alcuni principi e adottate alcune metodologie di base: continuità e tempestività della valutazione, molteplicità delle tipologie di verifica, trasparenza e comprensibilità della valutazione e della sua comunicazione
3. valorizzare la padronanza della lingua inglese mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning) nelle classi e al fine del conseguimento di certificazioni linguistiche
- 4.potenziare le competenze dell'area scientifico – tecnologica; (percorsi interdisciplinari-potenziamento discipline Stem-attività laboratoriali /utilizzo tecnologie innovative)
- 5.Potenziare per tutte le discipline una didattica laboratoriale utilizzando tutti gli spazi presenti non



solo in Istituto ma anche nella Azienda agraria/serra.

6.Prevedere modalità di utilizzo delle ore di potenziamento ( A046-BO12-A050) in percorsi progettuali

7.Programmare modalita' di gestione della compresenza dei docenti ITP

8.Organizzare attività ed esperienze , in funzione dell'acquisizione di una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri in una logica di prevenzione del bullismo e cyber bullismo e di rinforzo dell' Educazione Civica digitale

9.Pianificare percorsi PCTO per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con il mondo imprenditoriale, enti locali, istituzioni e realtà culturali

10.Integrare le tecnologie nell'attività didattica in classe,nei laboratori, nell'azienda agraria, nella serra.

L'Integrazione ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF ANNO SCOLASTICO 2023/2024 Prot. n. 12263 del 12/12/2023 , a seguito dell'emanazione delle Linee Guida STEM – DM 184/2023 per l'aggiornamento del PTOF per l'anno 2023-2024, contiene le seguenti indicazioni per la progettazione di azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM Il Collegio dei docenti è chiamato a integrare il Piano triennale dell'offerta formativa sulla base delle indicazioni del DM 184/2023 In particolare:• aggiornare il curriculum d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM• definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;• progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline• favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;• definire un sistema di valutazione per le discipline STEM verificando l'acquisizione di competenze attraverso compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e osservazioni sistematiche di carattere interdisciplinare;• definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM;• adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno





delle linee guida e all'interno della progettualità PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1);• inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche, secondo quanto previsto dal DM 328/2022 recante le Linee guida per l'orientamento e dalla Nota del MIM prot. n. 2790 del 11/10/2023 – Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative, delineando, in coerenza con l'Allegato B alla stessa Nota (Indicazione per le Istituzioni scolastiche per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento);• sviluppare il piano RIGENERAZIONE SCUOLA di cui alla circolare ministeriale n. 934 del 5 aprile 2022 implementando negli studenti, tra l'altro, una coscienza ecologica intesa come educazione alla cittadinanza attiva per il perseguimento dei goals dell'Agenda 2030 e quindi sperimentare i contenuti dell'economia circolare;• nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM

#### Sostenibilità

La tematica della sostenibilità, nelle sue diverse declinazioni -sociale, economica, ambientale, alimentare- è una chiave che raccorda tutti gli indirizzi e i settori presenti nell'Istituto in un'ottica trasversale, legata alla promozione della cittadinanza attiva e delle politiche di coesione, A tal fine l'Istituto si prefigge di diventare un "hub" di divulgazione e promozione culturale sul territorio, con eventi e iniziative aperte alla cittadinanza, in rete con altri enti formativi, enti locali, associazioni e fondazioni e realtà produttive del territorio.

#### Proposte provenienti dal territorio

Dalle imprese del territorio e dal CTS arriva la necessità di formare

- tecnici agrari con capacità innovative e spirito imprenditoriale per realizzare progetti attenti alla sostenibilità ambientale, economica e finanziaria, con maggiori competenze in campo linguistico e tecnologico che sappiano far fronte, con più sicurezza e competenza, alle diverse problematiche lavorative che via via insorgono;
- tecnici chimici che sappiano correlare i contenuti della chimica con le relative applicazioni tecnologiche e con i problemi legati alla qualità della vita e dell'ambiente.



# LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre il tasso di dispersione scolastica

#### Traguardo

Potenziare le competenze trasversali e disciplinari con azioni di mentoring , coaching e di accompagnamento per aumentare motivazione , attenzione ed impegno degli studenti. Realizzare ambienti multifunzionali grazie all'implementazione di laboratori tecnologici e di aule all'avanguardia e attivare percorsi formativi cocurricolari laboratoriali.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Utilizzare i risultati delle prove Invalsi anche per definire ,coerentemente agli obiettivi da raggiungere, le scelte curriculari previste nel Ptof, finalizzate al miglioramento degli esiti

#### Traguardo

Nell'arco di due anni migliorare in tutte le classi seconde e quinte i livelli di risultato rispetto a quelli medi dei diversi aggregati territoriali di appartenenza.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Creare un ponte tra scuola e mondo del lavoro, istruzione universitaria e terziaria, adeguando e innovando i profili in uscita degli studenti

### Traguardo

Declinare nel curriculum le competenze abilitanti 4.0 del 'fare' secondo il processo problem posing, learning by doing e laboratorialità unite a quelle linguistiche e digitali. Declinare e valutare le competenze STEM. Realizzare partenariati con le strutture universitarie e/o centri di ricerca. Implementare progetti con partner aziendali.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Aumentare il numero degli studenti diplomati che proseguono gli studi o a corsi post diploma o a livello di formazione universitaria, o a livello di formazione tecnica post diploma

### Traguardo

Promuovere attività di orientamento post diploma coinvolgendo maggiormente Università o Enti di formazione attinenti all'indirizzo scolastico per avvicinare gli studenti a percorsi di alto livello e per favorire il raggiungimento di posizioni lavorative di grado superiore.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Contrasto della dispersione scolastica attraverso un apprendimento innovativo**

---

In linea con il PNRR e tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, si progetteranno interventi al fine di definire obiettivi specifici e mirati al potenziamento delle competenze degli studenti con particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio. Saranno attivati percorsi di mentoring, orientamento, sostegno disciplinare, coaching, volti ad accompagnare gli studenti in percorsi individuali di rafforzamento delle proprie competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

A livello di progettazione didattica incrementare i lavori dei Dipartimenti ed intensificare percorsi di apprendimento interdisciplinari che si avvalgano dell'utilizzo di nuove metodologie.

---

Orientare il curricolo alle nuove professionalità digitali, aggiornando il profilo in





uscita dello studente

---

Rendere effettiva la programmazione unitaria dei percorsi curricolari

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente multifunzionale grazie all'implementazione di laboratori tecnologici e di aule con dispositivi all'avanguardia

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi strutturati sul recupero ed il potenziamento tramite sportelli e laboratori

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assegnare ruoli più chiari e con maggiori responsabilità ad alcune figure e/o commissioni chiave per la realizzazione dei traguardi

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare i docenti su alcuni temi nodali: valutazione, educazione digitale ,metodi innovativi di insegnamento, sostenibilità ambientale

---



Favorire il confronto tra i docenti

---

Realizzare un sistema digitale di documentazione delle esperienze professionali e dei percorsi di formazione

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare protocolli di rete con scuole, Università, centri di ricerca, enti pubblici e privati .

---

Attività prevista nel percorso: Miglioramento esiti attraverso didattica innovativa

---

Descrizione dell'attività

In relazione all'Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado, ogni Istituto è chiamato a presentare le proprie progettualità. Le azioni dirette della Missione 4 sono volte a: migliorare le competenze di base; ridurre i tassi di abbandono scolastico e il divario territoriale; colmare le distanze tra istruzione e lavoro, anche grazie alla riforma e allo sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS); potenziare le competenze quantitative, tecnologiche e linguistiche nelle scuole, al fine di dotare gli studenti di una preparazione che sviluppi le capacità digitali.



Per lavorare con efficacia e mettere in piedi un sistema di prevenzione e di contrasto alla dispersione scolastica il nostro istituto ha attivato un team per individuare le studentesse e gli studenti più fragili e progettare e gestire gli interventi.

Occorre lavorare in un'ottica di pianificazione strategica di lungo periodo, finalizzata all'innalzamento dei livelli di competenze degli alunni e a un crollo dei tassi di dispersione implicita (performance scolastiche insufficienti, risultati di apprendimento al di sotto degli standard attesi, dati Invalsi in riferimento al tasso di fragilità degli apprendimenti) ed esplicita (i tassi di abbandono scolastico)

La scuola attiverà patti educativi in raccordo con gli altri soggetti del territorio ( associazionismo, ecc) e svilupperà una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari.

1) Percorsi per favorire e sostenere la motivazione allo studio.

La motivazione allo studio, come contrasto alla dispersione scolastica, trova terreno fertile in una buona relazione/dialogo tra docente e studente, in attività che prevedono la partecipazione attiva dei ragazzi (es. fissare obiettivi chiari e realizzabili, individuare gli interessi degli studenti), corresponsabilità (es. patto di corresponsabilità educativa e contratto formativo).

Gli interventi principali di tale area sono i seguenti:

-Attuazione di forme di tutoraggio peer to peer, rivolte a gruppi di studenti e che prevede un affiancamento nello studio pomeridiano, effettuato da alunni dello stesso istituto, ma di



classi di livello superiore, secondo il modello dell'apprendimento tra pari.

-Realizzazione di attività di recupero nell'ambito delle materie in cui gli alunni manifestano carenze. Si concretizza, in particolare, con l'attivazione di sportelli didattici nelle discipline ritenute fondamentali per i vari indirizzi e nell'effettuazione di pause didattiche a conclusione del quadrimestre;

-Attivazione del tutoraggio metodologico-didattico per alunni che, alla fine del quadrimestre manifestano difficoltà diffuse, in particolare a causa di un inadeguato metodo di studio, scarsa autostima, debole motivazione all'apprendimento. Gli interventi vengono effettuati in piccoli gruppi, in orario extracurricolare, da docenti tutor. Gli interventi rappresentano uno spazio riflessivo e contrattualistico, in cui l'offerta di aiuto si concretizza attraverso l'azione del docente-tutor che ascolta, sostiene, orienta e co-progetta insieme al ragazzo/a la pianificazione del lavoro scolastico e ne verifica gli andamenti nel tempo;

-Realizzazione di progetti cocurricolari laboratoriali pomeridiani, atti a favorire la permanenza degli alunni nella scuola, anche grazie ad azioni diverse dalla classica didattica formativa.

-Accoglienza agli studenti delle classi prime - Nei primi giorni di scuola sono previsti spazi dedicati all'informazione curati da studenti "senior", tutor e insegnanti su: struttura scolastica; organizzazione della scuola; regolamento d'Istituto; statuto delle studentesse e degli studenti; C.I.C.; attività per gli studenti;

-Attivazione di percorsi di mentoring e coaching con l'obiettivo di offrire un punto di riferimento all'interno della struttura scolastica, con compiti di sostegno, di sensibilizzazione ed aiuto su molteplici tematiche come: i rapporti con i coetanei e con gli adulti, le forme di dipendenza e di devianza, i modi adeguati di



reagire all'insuccesso, ecc.

Allo scopo di ridurre la dispersione scolastica, ciascun indirizzo ha individuato i prerequisiti indispensabili per un inserimento proficuo degli studenti nelle classi terze di ciascuna articolazione. I requisiti sono condivisi all'interno dei Dipartimenti e questo tipo di attività favorisce il confronto tra i docenti, nell'ottica di una condivisione di dati, buone prassi atte al miglioramento continuo personale e di tutti gli alunni.

Inoltre le iniziative curriculari ed extracurriculari terranno conto delle nuove strategie didattiche e organizzative volte alla trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento previste dall' investimento 3.2 Next Generation Classrooms, nonché del potenziamento delle competenze STEM (scientifiche, tecnologiche e linguistiche), oggi necessarie per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'organizzazione scolastica e ai processi di apprendimento/insegnamento, nonché all'orientamento attivo dei nostri giovani nella transizione scuola-università-mondo del lavoro.



Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziativa finanziata collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione  
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

All'interno della scuola è prevista la costituzione di un team composto da docenti per sostenere nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella progettazione e nella gestione degli interventi. Sono stati individuati i docenti esperti per l'attivazione dei seguenti percorsi: 1. percorsi di mentoring e coaching a cura di psicologhe esterne 2.percorsi di consolidamento competenze di base (Italiano-Matematica-Inglese) 3) percorsi di consolidamento competenze STEM 4)percorsi di rafforzamento metodo di studio e problem solving

Risultati attesi

Le attività e i progressi saranno accompagnati da test intermedi, effettuati durante l'intero percorso a scopo di rafforzamento e progressivo adeguamento delle attività.

Le attività svolte e i miglioramenti saranno documentati ai fini





del monitoraggio.

## ● **Percorso n° 2: Miglioramento esiti prove standardizzate nazionali**

---

Occorre rendere la didattica più efficace per garantire agli studenti il successo formativo. A tal fine è indispensabile agire per la ridefinizione del curriculum d'istituto con il coinvolgimento attivo e l'apporto professionale dei docenti, sia attraverso il Collegio e le sue articolazioni (Dipartimenti e Consigli di classe), sia mediante la previsione di idonei gruppi di lavoro. Le difformità rilevate negli esiti delle prove INVALSI richiedono degli interventi nell'ambito del curriculum, progettando e mettendo in atto pratiche che consentano la rilevazione dei punti deboli, e quindi delle scelte didattiche, a livello delle discipline oggetto delle prove. Risulta necessario riflettere su tali problematiche all'interno dei dipartimenti e valutare interventi in un'ottica disciplinare e multidisciplinare al fine di giungere alla definizione di pratiche condivise e applicabili nel contesto classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

A livello di progettazione didattica incrementare i lavori dei Dipartimenti ed intensificare percorsi di apprendimento interdisciplinari che si avvalgano dell'utilizzo



di nuove metodologie.

---

Rendere effettiva la programmazione unitaria dei percorsi curricolari

---

Monitorare gli esiti soprattutto di Italiano, Matematica e Inglese, verificando i percorsi all'inizio, in itinere e a conclusione.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente multifunzionale grazie all'implementazione di laboratori tecnologici e di aule con dispositivi all'avanguardia

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi strutturati sul recupero ed il potenziamento tramite sportelli e laboratori

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assegnare ruoli più chiari e con maggiori responsabilità ad alcune figure e/o commissioni chiave per la realizzazione dei traguardi

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Incentivare dei docenti su alcuni temi nodali: valutazione, educazione digitale ,metodi innovativi di insegnamento, sostenibilità ambientale

---

Favorire il confronto tra i docenti

---

Realizzare un sistema digitale di documentazione delle esperienze professionali e dei percorsi di formazione

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare protocolli di rete con scuole, Università, centri di ricerca, enti pubblici e privati .

---

### Attività prevista nel percorso: Esiti Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Le azioni previste sono le seguenti: - programmazioni comuni disciplinari, per competenze ( Dipartimento Scientifico/Tecnologico, Storico/Sociale, Linguaggi, Matematico);



-predisposizione di UDA/prove comuni iniziali, intermedie e finali, strutturate per livelli di competenze e condivisione di griglie di valutazione per ambiti disciplinari; - attività di recupero extrascolastiche in orario pomeridiano, in modalità online e/o in presenza; - in ciascuna classe attività individualizzate e gruppi di lavoro per livelli in orario curricolare; - potenziamento di attività di reading e listening individuali e di gruppo nelle lingue straniere; - utilizzo di docenti in compresenza nelle classi per attività di personalizzazione, recupero e/o approfondimento; - suddivisione di studenti e studentesse nelle classi per livelli di apprendimento e svolgimento di attività di recupero / potenziamento / approfondimento in orario curricolare ed extracurricolare. - lettura comparata e riflessione sui dati INVALSI della scuola e del contesto; -definizione delle misure di potenziamento delle competenze necessarie allo svolgimento delle prove INVALSI e riflessione sugli esiti successivi all'introduzione delle misure stabilite; - formazione dei docenti (didattica per competenze, interpretazione esiti INVALSI, ecc.).

Risultati attesi

I risultati attesi nel medio e lungo termine per una maggiore efficacia della didattica e miglioramento delle competenze degli studenti sono descritti di seguito:

- realizzazione di un confronto professionale all'interno dei Dipartimenti e dei Consigli di classe;
- diffusione del modello didattico improntato al principio della personalizzazione educativa;
- sistematizzazione della progettazione per UDA;
- messa a sistema di idonee misure di recupero, sostegno
- ricorso sistematico ad attività laboratoriali, metodologie di tipo induttivo, compiti di realtà, problem solving, contesti



operativi, approccio cooperativo, ecc.;

- approccio consapevole alle prove INVALSI da parte dei Dipartimenti e analisi degli esiti.

## ● **Percorso n° 3: Costruire la cultura della Sostenibilità associata allo sviluppo di competenze STEM e delle tecnologie applicate in ambito Agri-tech.**

La tematica della sostenibilità, nelle sue diverse declinazioni - sociale, economica, ambientale/alimentare - è una chiave che raccorda tutti gli indirizzi e i settori presenti nell'istituto in un'ottica trasversale, legata alla promozione della cittadinanza attiva e delle politiche di coesione. Gli Obiettivi di processo individuati e priorità collegate nel piano di miglioramento triennale sono:

- declinare il progetto educativo in competenze trasversali in linea con le nuove competenze chiave europee;
- intensificare percorsi di apprendimento interdisciplinari che si avvalgano dell'utilizzo di nuove metodologie;
- realizzare classi laboratorio dedicate ad attività di innovazione didattica;
- riprogettare il curriculum delle discipline scientifiche dal primo al quinto anno sia per quanto riguarda la programmazione la valutazione;
- sostenere lo sviluppo delle discipline STEM.

Non si tratta tuttavia di una semplice operazione di ingegneria curricolare, ma della creazione di una progettazione che, orientata al conseguimento di competenze del 'fare' secondo il processo problem posing, learning by doing e laboratorialità, interconnette le discipline in percorsi



circolari ed immersivi. Le stesse scienze integrate (scienza della terra e biologia, chimica, fisica), le scienze applicate (tecnologie informatiche, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica) e le biotecnologie agrarie richiedono nuove forme di comunicazione e di cooperazione fra i docenti. Sia l'indirizzo Agrario che l'indirizzo Chimico saranno coinvolti nella sperimentazione di processi innovativi, più sostenibili di coltivazione e di trasformazione, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie. La capacità di risolvere problemi complessi è infatti la base dell'approccio olistico delle STEM. Per questo l'Istituto intende investire nell'acquisto di strumentazioni e devices affinché si sperimenti la programmazione con il Coding e la Robotica per arrivare poi a utilizzare strumentazioni via via più complesse, come la Realtà Aumentata e l'Intelligenza Artificiale, nella realizzazione di una serra high-tech integrata da tecnologie sensoristiche, controllate tramite un approccio ICT (information and communication technology), per lo sviluppo agronomico controllato di colture orticole e florovivaistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

A livello di progettazione didattica incrementare i lavori dei Dipartimenti ed intensificare percorsi di apprendimento interdisciplinari che si avvalgano dell'utilizzo di nuove metodologie.

---

Orientare il curricolo alle nuove professionalità digitali, aggiornando il profilo in uscita dello studente

---

Rendere effettiva la programmazione unitaria dei percorsi curricolari

---





## ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente multifunzionale grazie all'implementazione di laboratori tecnologici e di aule con dispositivi all'avanguardia

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi strutturati sul recupero ed il potenziamento tramite sportelli e laboratori

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Programmare ed attuare iniziative di continuità ed orientamento in percentuale più significativa

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assegnare ruoli più chiari e con maggiori responsabilità ad alcune figure e/o commissioni chiave per la realizzazione dei traguardi

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare dei docenti su alcuni temi nodali: valutazione, educazione digitale ,metodi innovativi di insegnamento, sostenibilità ambientale

---



Favorire il confronto tra i docenti

---

Realizzare un sistema digitale di documentazione delle esperienze professionali e dei percorsi di formazione

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare protocolli di rete con scuole, Università, centri di ricerca, enti pubblici e privati .

---

Attività prevista nel percorso: Potenziamento curricolo e sistema di valutazione STEM

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

1)I Dipartimenti Tecnologici-Scientifici aggiorneranno il curricolo per renderlo flessibile e adeguato alle nuove professionalità specifiche degli indirizzi di studio e dei profili in uscita degli



studenti. 2) La fase di valutazione viene concepita secondo un rapporto docente/studente supportato dall'introduzione di sistemi di tutoraggio. L'accertamento delle competenze viene declinato come segue:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- accertamento delle competenze in ingresso
- azioni di osservazione e monitoraggio
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- accertamento delle competenze in uscita

I docenti delle materie coinvolte valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) le valutazioni devono essere continue, con verifiche periodiche (per dare continui feedback sia al docente che al discente e per garantire un innalzamento della qualità e della quantità dei concetti acquisiti);
- b) le valutazioni saranno interdisciplinari
- c) le valutazioni includeranno fasce di livello corrispondenti a voti decimali per spingere lo studente a compiere sforzi mirati a completare le sue conoscenze e a mantenere un alto standard qualitativo del processo di apprendimento.

3) Formazione del personale in tema di transizione digitale e metodi innovativi ( progetto Scuole 4.0-Missione 4-C1 Investimento- 2.1 Labs)

Risultati attesi

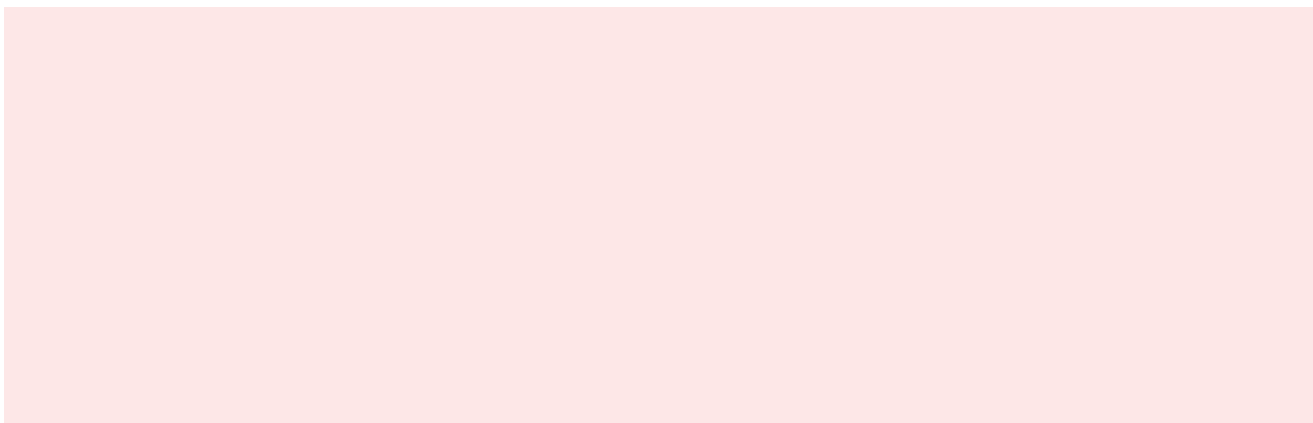
- 1) Redazione Potenziamento del Curricolo da condividere all'interno dei Dipartimenti Tecnologici-Scientifici
- 2) Rimodulazione della didattica in relazione al miglioramento degli ambienti di apprendimento con un potenziamento delle attrezzature laboratoriali
- 3) sistema di monitoraggio e di valutazione delle competenze STEM
- 3) diffusione di un'adeguata cultura digitale e formazione del personale propedeutica all'acquisizione degli skill tecnici necessari per la gestione dei nuovi processi a fronte dell'implementazione della nuova tecnologia.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'intento è quello di incentivare la creazione di "ambienti di apprendimento" adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di grandi trasformazioni che coinvolgono: i linguaggi, la comunicazione e i saperi.

La nostra istituzione scolastica pertanto non può non cogliere queste istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/ apprendimento.

Si prevede pertanto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire un **apprendimento attivo** attraverso pratiche di didattica laboratoriale.

2. coinvolgere tutta la comunità scolastica e le realtà culturali, sociali ed

economiche sia locali che nazionali, al fine di stabilire alleanze educative per costruire percorsi di carriera adeguati alle nuove sfide della digitalizzazione. Nella fase di gestione dei laboratori e nella costruzione di percorsi condivisi PCTO, il contributo da parte delle università, degli istituti tecnici superiori (ITS), del Comitato Tecnico Scientifico, dei centri di ricerca, delle imprese, delle startup innovative

rappresenterà un importante valore aggiunto sia per le attività formative da svolgere nelle aule ( Next Generation Classrooms) sia per le sinergie di continuità fra Next Generation Labs e contesti di sviluppo locali.

3. Progettare e realizzare percorsi di formazione curricolari, extracurricolari, PCTO, nell'ambito delle discipline di indirizzo STEM, delle quote di autonomia e di flessibilità, sugli ambiti tecnologici selezionati da attuare in fase di attivazione dei laboratori sarà fondamentale per garantire un



utilizzo efficace dei nuovi spazi professionalizzanti della scuola.

## Aree di innovazione

---

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente in "Scuola 4.0", è volta a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

La formazione dei docenti dovrà prevedere l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi".

E' importante anche aggiornarsi per approfondire competenze disciplinari e professionali e sviluppare le DigComp 2.1 for citizenship ed educators

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

È previsto lo sviluppo di metodologie innovative basate sull'utilizzo diffuso del laboratorio a fini didattici in tutti gli ambiti disciplinari e un raccordo più stretto con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale, con il mondo accademico universitario, attraverso la più ampia diffusione di stage, tirocini.

E' prevista la sottoscrizione di PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA', collaborazione con enti, ordini professionali, fondazioni ,realtà associative, istituzioni pubbliche e aziende finalizzata a promuovere iniziative per lo sviluppo di competenze professionalizzanti, oggi non più legate ad





una visione esclusivamente bucolica ma fortemente basata sulla tecnologia avanzata, sull'interpretazione scientifica e sulla sostenibilità. Scuola e realtà territoriali, mediante la sottoscrizione del Patto, si impegneranno per trasformare il territorio in un contesto educativo diffuso, che sa riconoscere e intrecciare gli apprendimenti formali con quelli informali.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

A livello innovativo per ciò che concerne il setting di lavoro, la scuola ha realizzato un laboratorio di SERRA HIGT TECH che amplia il concetto di laboratorio stesso.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Gallini Digital

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di 14 ambienti di apprendimento innovativi al fine di soddisfare le esigenze formative e garantire il successo formativo di ciascun studente. Il progetto si pone in sinergia con il percorso innovativo avviato negli anni precedenti con i finanziamenti relativi ai progetti PON e PNSD, e vuole realizzare un "ecosistema didattico" inclusivo e laboratoriale, in cui ogni studente possa implementare il pensiero critico, computazionale, divergente, creativo. Così la ricerca di soluzioni tra pari, diviene oggetto di negoziazione, di sperimentazione, di ragionamento e comunicazione in contesti flessibili, interconnessi e collaborativi. Pertanto si delinea un nuovo setting d'aula, permeato da pratiche didattiche innovative ispirate alle recenti pedagogie quali l'apprendimento ibrido, esperienziale, computazionale, delle multiliteracies. Le metodologie didattiche come IBSE, Problem solving, Project Based Learning, Peer tutoring, Didattica laboratoriale, Digital Storytelling, Coding, Robotica educativa, Gamification, Debate e tinkering trasformano l'aula in un'officina didattica, in cui la centralità e il protagonismo degli studenti si attuano in attività esperienziali e costruttive delle conoscenze, attraverso l'utilizzo delle strumentazioni digitali. Gli studenti saranno così



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali (ambienti fisici) ed artificiali (digitali, VR/AR/MR). Significativa sarà l'organizzazione flessibile degli studenti, in plenaria e in gruppi, dove l'insegnante diviene facilitatore, tutor ed organizzatore del percorso. Si prevede la realizzazione di almeno due ambienti di apprendimento tematici e di almeno 12 aule fisse, in cui lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie di insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e, solo in parte minore, all'acquisizione di arredi modulari, partendo dalle dotazioni già presenti nell'istituto, acquisite con finanziamenti PON precedenti e flessibili per la rimodulazione del setting delle aule. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa completando la dotazione di base degli ambienti con alcune Digital board che saranno supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione. Le aule saranno dotate di dispositivi personali per studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e competenze disciplinari. Si prevede inoltre di realizzare almeno un ambiente immersivo e all'avanguardia, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, dotato di visori e dispositivi aggiuntivi. Per tutti gli ambienti si garantirà un accesso ad Internet e alla rete locale con performance adeguate alle esigenze formative, intervenendo mediante l'acquisto di dispositivi di connessione e piccoli interventi di manutenzione.

### Importo del finanziamento

€ 100.597,01

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

### ● Progetto: Laboratorio tech 5.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio formativo per le professioni digitali del futuro costruito attorno alla presenza dei robot e dei diversi sensori che rilevano i principali parametri delle colture, dei droni come strumento trasversale utilizzato in diversi settori economici, dei modelli decisionali DSS (Decision Support Systems ). In particolare si vuole focalizzare su percorsi e strumenti di robotica avanzata, anche con applicazioni pratiche per laboratori incentrate su cybersecurity, automazione ed intelligenza artificiale. Il laboratorio sarà incentrato sullo sviluppo della filiera di acquisizione, modellazione e attuazione di contenuti di tipo tridimensionale, relativi ad aree delle realtà virtuali, aumentate, miste, renderizzazione, animazione tridimensionale, fino ad avere collegamenti trasversali per utilizzo in campo non direttamente collegabili come quello agricolo, ambientale e biosanitario. Il laboratorio prevede di dotarsi di strumenti che possano esplorare la/le filiera/a produttiva/e che coinvolgono i strumenti quali droni e robot che sono oggetto dell'azione didattica dell'istituto, a partire da ciò che riguarda le tematiche della rilevazione di dati o contenuti, fino alla loro rielaborazione e trasformazione. Una particolare caratteristica degli strumenti è la loro forte connessione con la sensoristica di svariate tipologie, dalle telecamere alle macchine fotografiche, alla guida automatica delle macchine agricole, all'impiego nell'automatizzazione dell'irrigazione di pieno campo etc...permettendo di far accrescere competenze digitali specifiche negli allievi coinvolti che possono essere utilizzate in campi anche non direttamente collegati a quelli esplorati in



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

questa filiera. Tali competenze vanno infatti da quelle strettamente informatiche e di programmazione, alla trattazione dell'immagine e alla sua post-produzione, così come dell'acquisizione di elementi 3D per la realtà virtuale e aumentata, oltre ad espandere quelle che invece possono essere le competenze specifiche in settori professionali definiti, come l'agroalimentare, la gestione dell'ambiente, il campo biosanitario,. Il laboratorio permette l'utilizzo di metodologie didattiche innovative come l'impresa simulata, il job shadowing, il project based learning e il problem solving, essendo costruito e dotato di tutti gli elementi necessari per trattare una progettazione in maniera completa. La scelta di costruire un laboratorio professionalizzante intorno a uno strumento trasversale permette di poter lavorare sia sulle hard che le soft skills, e soprattutto di potersi facilmente collegare anche all'azione didattica ordinaria, trovando molte intersezioni disciplinari e interdisciplinari. A tal proposito, per valorizzare ancora di più l'efficacia nell'utilizzo del laboratorio, saranno importanti le misure di accompagnamento previste nel formare i docenti all'utilizzo non solo tecnico ma anche metodologico-didattico, e permettere loro anche di certificarsi per il pilotaggio del drone, elemento essenziale per il suo utilizzo. Una misura importante che si sonderà in fase esecutiva sarà la possibilità di far certificare tramite piattaforme digitali di apprendimento anche alcuni studenti e studentesse, per garantire un'attività di mentoring e tutoring fra pari e quindi una maggiore disseminazione nell'utilizzo del laboratorio stesso.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



## ● **Progetto: STEM: un percorso per le competenze del futuro**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### **Descrizione del progetto**

Con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. L’utilizzo della nuova strumentazione e la condivisione di strategie di apprendimento cooperativo permetteranno di soddisfare i diversi bisogni degli alunni, stimolando la relazione educativa, il confronto ed il dialogo. Si favoriranno, quindi, la collaborazione tra gli alunni e la coprogettazione delle attività tra docenti. Le risorse acquisite verranno, quindi, utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare nelle tecnologie e nelle scienze, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all’interno delle diverse aule dell’istituto: alcuni dispositivi serviranno ad arricchire la strumentazione di laboratori già esistenti, altri andranno a costituire laboratori mobili che potranno così essere utilizzati da tutti gli studenti.

### **Importo del finanziamento**

€ 16.000,00





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

10/11/2021

### Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Competenze e motivazione a scuola

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il presente progetto nasce dall'esigenza di contrastare la dispersione scolastica fornendo agli alunni un supporto concreto volto a consolidare le competenze indispensabili per promuovere il successo formativo in ottica inclusiva. Parallelamente a ciò ci si prefigge di intercettare potenziali situazioni di disagio e fragilità, a progettare e attivare laboratori che mirino ad aumentare le opportunità di socializzazione, a rafforzare l'efficacia nella relazione nonché la motivazione ad apprendere competenze per una crescita personale e professionale, evidenziando valori e talenti. Al fine di garantire l'acquisizione di certificazioni di competenze tecniche e specialistiche, verranno predisposti degli accordi di rete e convenzioni con esperti di Enti del territorio. Gli obiettivi generali Trasferimento dei valori Sviluppo delle competenze



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sociali linguistiche e tecnico-scientifiche Prospettive per gli studenti di dimostrare il proprio valore Promozione del sentimento di appartenenza Sviluppo di opportunità professionali  
Compiti del tutor: Evidenziare il bisogno di sviluppo Facilitare l'autogestione nella fase di apprendimento Supportare la fase di apprendimento Aiutare nella valutazione La valutazione del progetto si compone di tre momenti principali: • Una valutazione intermedia incentrata sul processo di implementazione delle attività e sui loro risultati preliminari; • Una valutazione finale dedicata alla misurazione del grado di raggiungimento dei risultati attesi e degli obiettivi di medio periodo del progetto; • Una valutazione dell'impatto sociale finalizzata alla stima del cambiamento di medio-lungo periodo generato dal progetto.

## Importo del finanziamento

€ 123.718,41

## Data inizio prevista

01/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	150.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	150.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

Il nostro istituto è stato individuato nell'ambito dell'investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4. Si rivolge alle studentesse e agli studenti che sulla base delle rilevazioni Invalsi presentano un elevato tasso di fragilità negli apprendimenti e il cui superamento rappresenta uno degli obiettivi principali del PNRR. La scuola si è dotata di uno specifico gruppo di lavoro che si occuperà del coordinamento delle azioni volte a prevenire la dispersione scolastica e a potenziare le competenze di base degli alunni, migliorando il livello di inclusività dell'istituto, sviluppando ulteriormente le attività di orientamento e instaurando relazioni con eventuali altri soggetti e risorse del territorio. Gli interventi saranno complementari alle classiche attività di recupero e si concretizzeranno in attività extracurricolari per gruppi di ragazzi a rischio dispersione al fine di recuperare le competenze di base ed insieme favorire la motivazione e l'interesse verso le tematiche peculiari del percorso di studi.

Il nostro Istituto ha ricevuto i finanziamenti legati al PNRR relativi alle misure: - Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Azione 1 - Next Generation Classrooms La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro.

I laboratori per le professioni digitali del futuro Azione 2 - Labs

Si prevede la realizzazione e potenziamento di laboratori didattici nell'ambito della filiera agro-alimentare, attraverso l'acquisto di attrezzature per l'agricoltura di precisione, di strumenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, per il rilievo topografico e per le attività colturali legate all'agricoltura di precisione. L'attenzione verrà focalizzata sul rilievo topografico e delle colture con l'utilizzo di droni ed il successivo processamento del dato, che verrà utilizzato per la gestione delle operazioni colturali tramite una trattrice di ultima generazione. Verranno organizzati corsi di formazione destinati agli studenti per favorire l'acquisizione di soft skills sull'agricoltura del futuro (analisi dei dati spaziali, processamento tramite software appositi, utilizzo dei macchinari agricoli per migliorare produttività, funzionalità ed efficienza).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un ampio spettro di investimenti a favore delle Scuole italiane. Tali investimenti hanno l'obiettivo di favorire e accelerare la trasformazione digitale ed il miglioramento dei processi nelle amministrazioni scolastiche. Sono state al momento progettate le seguenti linee di intervento: PNRR M1C1-1.4.1, MITD - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - SCUOLE. Lo scopo è il Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, in particolare per quanto attiene il sito web scolastico.

Inoltre l'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, ha previsto il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. All'istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Istituto Tecnico Agrario Statale "C. Gallini" offre la possibilità di scegliere tra due indirizzi

- Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria
- Chimica, Materiali e Biotecnologie

per entrambi gli indirizzi è previsto un Biennio con discipline – base, seguito da un secondo Biennio e da un ultimo anno, per un totale di 5 anni.

Nei tre anni successivi al biennio di base gli alunni scelgono tra tre diverse articolazioni per l'indirizzo Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria

- Produzioni e trasformazioni
- Gestione dell'ambiente e del territorio
- Viticoltura ed enologia. Quest'ultima articolazione consente l'accesso a un ulteriore **Sesto anno** ai fini del conseguimento della **Specializzazione di Enotecnico**.

Settore Tecnologico			
INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA			
1° anno	biennio comune		
2° anno			
3° anno	Produzione e Trasformazioni	Viticoltura ed Enologia	Gestione dell'Ambiente e del Territorio
4° anno			
5° anno			
Esame di Stato conclusivo, con il conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica in Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria			
6° anno	Specializzazione di "Enotecnico"		

Al termine del Primo Biennio gli alunni dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie scelgono tra due diverse articolazioni

- Biotecnologie ambientali
- Biotecnologie sanitarie.





<b>Settore Tecnologico</b>	
<b>INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</b>	
<b>1° anno</b>	<b>biennio comune</b>
<b>2° anno</b>	
<b>3° anno</b>	<b>Biotechnologie ambientali</b>
<b>4° anno</b>	
<b>5° anno</b>	
<b>Esame di Stato conclusivo, con il conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica in Chimica, Materiali e Biotecnologie</b>	

## Competenze comuni del Settore Tecnologico

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## Il profilo del diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

- Ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente.
- Interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.



In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate; controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organizzativo;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone a rischio;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

## Piano di studi

### Quadro orario Agraria, Agroalimentare e Agroindustria



DISCIPLINE	CLASSI E ORE				
	1° biennio		2° biennio		5°anno
			2° biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
I	II	III	IV	V	
<b>INSEGNAMENTI COMUNI</b>					
<b>AREA GENERALE</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	-	1	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>AREA D'INDIRIZZO</b>					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	1	1	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	2	-	-	-	-
Scienze integrate: fisica	3	3	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	1	1	-	-	-
Scienze integrate: chimica	3	3	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	1	1	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
<b>INSEGNAMENTI COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI</b>					
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Produzioni animali	-	-	3*	3*	2*
<b>INSEGNAMENTI SPECIFICI DELLE ARTICOLAZIONI</b>					
<b>"PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI"</b>					
Produzioni vegetali	-	-	5*	4*	4*
Trasformazione dei prodotti	-	-	2*	3*	3*
Economia, estimo, marketing e legislazione	-	-	3*	2*	3*
Genio rurale	-	-	3*	2*	-
Biotecnologie agrarie	-	-	-	2	3*
Gestione ambiente e territorio	-	-	-	-	2*
<b>"GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"</b>					
Produzioni vegetali	-	-	5*	4*	4*
Trasformazione dei prodotti	-	-	2*	2*	2*
Economia, estimo, marketing e legislazione	-	-	2*	3*	3*
Genio rurale	-	-	2*	2*	2
Biotecnologie agrarie	-	-	2*	2*	-
Gestione ambiente e territorio	-	-	-	-	4*
<b>"VITICOLTURA ED ENOLOGIA"</b>					
Produzioni vegetali	-	-	5*	4*	-
Viticultura e difesa della vita	-	-	-	-	4*
Trasformazione dei prodotti	-	-	2*	2*	-
Enologia	-	-	-	-	4*
Economia, estimo, marketing e legislazione	-	-	3*	2	2
Genio rurale	-	-	3*	2*	-
Biotecnologie agrarie	-	-	-	3*	-
Biotecnologie vitivinicole	-	-	-	-	3*
Gestione ambiente e territorio	-	-	-	-	2*
<i>di cui in compresenza</i>	-	-	8	9	10
<b>ORARIO COMPLESSIVO SETTIMANALE: 32 ORE – 33 per le classi Seconde</b>					

## Competenze specifiche

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- Organizzare attività produttive ecocompatibili.



- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi, riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività integrate.
- Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

## Produzioni e trasformazioni

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## Gestione dell'ambiente e del territorio

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

## Viticultura ed enologia

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## Post - diploma

Il diploma di Istruzione Tecnica in Agraria offre una preparazione culturale e tecnico-scientifica che permette

- **accesso a tutte le Facoltà Universitarie**, in particolar modo alle facoltà di area tecnica e scientifica, ambientale e sanitaria, come veterinaria, medicina, ingegneria, agraria, chimica, biologia, geologia ecc, ma anche di area giuridica, economica e umanistica;
- **accesso a Corsi post-Diploma** nei settori: agrario, ambientale, territoriale, chimico e biologico;
- **inserimento diretto nel mondo del lavoro**: sbocchi occupazionali nel settore pubblico e privato: aziende, consorzi, cooperative agricole, associazioni di categoria, allevamenti zootecnici, cantine private o sociali, industrie agro-alimentari e farmaceutiche, laboratori di analisi chimiche, banche, assicurazioni, amministrazioni pubbliche, industrie pubbliche e private; tutela dell'ambiente, parchi e aree protette; progettazione, costruzione, manutenzione del verde pubblico; esercizio della libera professione, con esami





di abilitazione dopo due anni di tirocinio presso uno studio professionale o tre anni di lavoro nel settore tecnico – agricolo.

- In particolare l'articolazione "Viticultura ed enologia" permette l'accesso a un ulteriore sesto anno, sempre presso il nostro Istituto, ai fini del conseguimento della **SPECIALIZZAZIONE DI ENOTECNICO**

## Specializzazione Enotecnico – Sesto anno

### Quadro orario specializzazione enotecnico – sesto anno

<b>ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"</b>	
<b>SPECIALIZZAZIONE ENOTECNICO – SESTO ANNO</b>	
<b>Materie</b>	<b>ore</b>
Lingua inglese	3
Applicazioni informatiche	2
Economia, marketing e legislazione	3
Viticultura	4*
Enologia	6*
Chimica enologica e analisi chimiche	6*
Microbiologia enologica	3*
Meccanica e costruzioni enologiche	3*
Storia della viticoltura e dei paesaggi viticoli	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>
	<i>di cui in compresenza</i>
	10

## Competenze raggiunte a conclusione del percorso di Enotecnico

- Organizzare attività produttive vitivinicole ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Interpretare e soddisfare le esigenze del settore della produzione vitivinicola con particolare riferimento alle problematiche del territorio.
- Applicare le norme previste dalla legislazione vitivinicola nazionale e comunitaria anche in materia di sicurezza alimentare.
- Utilizzare strumenti e metodologie appropriate per effettuare verifiche e controlli sul prodotto.
- Monitorare e gestire il processo di vinificazione in tutte le sue fasi con particolare riguardo all'introduzione di tecnologie innovative.
- Elaborare valutazioni economiche dei processi di produzione e trasformazione.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti della filiera vitivinicola collegati alle caratteristiche territoriali.



## Il profilo del diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie

- Ha competenze nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- Ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

In particolare, è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio e di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza;
- controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

### Piano di studi

#### Quadro orario Chimica, Materiali e Biotecnologie





DISCIPLINE	CLASSI E ORE				
	1° biennio		2° biennio		5°anno
	I	II	2° biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	III	IV	V		
<b>INSEGNAMENTI COMUNI</b>					
<b>AREA GENERALE</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	-	1	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate: Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>AREA D'INDIRIZZO</b>					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
<i>di cui in presenza</i>	1	1	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
<i>di cui in presenza</i>	2	-	-	-	-
Scienze integrate: fisica	3	3	-	-	-
<i>di cui in presenza</i>	1	1	-	-	-
Scienze integrate: chimica	3	3	-	-	-
<i>di cui in presenza</i>	1	1	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
<b>INSEGNAMENTI SPECIFICI DELL'ARTICOLAZIONE</b>					
<b>"BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"</b>					
Chimica analitica e strumentale	-	-	4*	4*	4*
Chimica organica e biochimica	-	-	4*	4*	4*
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale	-	-	6*	6*	6*
Fisica ambientale	-	-	2	2	3
<b>"BIOTECNOLOGIE SANITARIE"</b>					
Chimica analitica e strumentale	-	-	3*	3*	-
Chimica organica e biochimica	-	-	3*	3*	4*
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario	-	-	4*	4*	4*
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia	-	-	6*	6*	6*
Legislazione sanitaria	-	-	-	-	3
<i>di cui in presenza</i>	-	-	8	8	10
<b>ORARIO COMPLESSIVO SETTIMANALE: 32 ORE – 33 per le classi Seconde</b>					

## Competenze specifiche

- Acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.



- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

### Biotecnologie ambientali

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

### Biotecnologie sanitarie

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

### Post - diploma

Il diploma di Istruzione Tecnica in Chimica offre una preparazione culturale e tecnico-scientifica che permette

- **accesso a tutte le Facoltà Universitarie**, in particolar modo alle facoltà di area scientifica, ambientale e sanitaria, come medicina, chimica, biologia, geologia ecc, ma anche di area giuridica, economica e umanistica;
- **accesso a Corsi post-Diploma** nei settori: ambientale, territoriale, chimico e biologico;
- **inserimento diretto nel mondo del lavoro**: sbocchi occupazionali nel settore pubblico e privato: aziende, consorzi, industrie chimiche, agro-industriali, agro-alimentari e farmaceutiche, laboratori di analisi chimiche, amministrazioni pubbliche, istruzione pubblica e privata; tutela dell'ambiente, parchi e aree protette.

#### Curricolo di istituto

#### Premessa

Il Curricolo scaturisce dalla progettazione organica e integrata a vari livelli, frutto della collaborazione e dell'interazione di diversi attori dentro e fuori l'istituzione scolastica.

La progettazione è il risultato del lavoro sinergico dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti, ognuno dei quali ha fornito contributi significativi ai diversi aspetti del curricolo, nel tentativo di superare la logica della frantumazione disciplinare, per tendere, invece, verso una proposta didattica finalizzata alla costruzione di



competenze.

Il Curricolo di scuola è costituito dalla programmazione dei dipartimenti del primo, del secondo biennio, del Quinto anno e del Sesto – Specializzazione Enotecnico.

## Curricolo di Istituto

Il Curricolo d'Istituto, cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di cui costituisce il tessuto didattico e formativo,

- esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'I.T.A.S. "C. Gallini" attraverso la definizione dell'azione didattica in termini di competenze, conoscenze e abilità, e quindi anche di contenuti;
- rappresenta lo strumento condiviso di individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, strumenti, ...) attraverso cui realizzarli;
- rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal Collegio dei Docenti;
- è il frutto di un lavoro collettivo, che ha coinvolto tutti docenti dell'Istituto.

Le scelte sono state discusse e condivise nei lavori dei dipartimenti così strutturati:

### DIPARTIMENTI PRIMO BIENNIO

**Asse dei linguaggi** (Lingua e letteratura Italiana - Lingua inglese - Religione cattolica/Attività alternativa)

**Asse matematico** (Matematica - Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica - Tecnologie informatiche)

**Asse scientifico tecnologico** (Scienze integrate: Scienze della Terra e biologia - Scienze integrate: Chimica - Scienze integrate: Fisica - Scienze e tecnologie applicate - Geografia generale ed economica)

**Asse storico sociale** (Diritto ed economia – Storia)

**Scienze motorie primo biennio.**

### DIPARTIMENTI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

**Linguistico e Storico culturale** (Lingua e letteratura Italiana – Storia - Lingua inglese - Religione cattolica/Attività alternativa)

**Scienze motorie secondo biennio e Quinto anno**

**Scientifico tecnologico: "Produzioni e Trasformazioni"** (Matematica - Complementi di matematica - Produzioni animali - Produzioni vegetali - Trasformazione dei prodotti - Economia, estimo, marketing e legislazione - Genio rurale - Gestione dell'ambiente e del territorio - Biotecnologie agrarie - Lingua inglese)

**Scientifico tecnologico: "Viticoltura ed Enologia"** (Matematica - Complementi di matematica - Produzioni animali - Produzioni vegetali - Viticoltura e difesa della vite - Trasformazione dei prodotti – Enologia - Economia, estimo,



marketing e legislazione - Genio rurale - Biotecnologie agrarie - Biotecnologie vitivinicole - Gestione dell'ambiente e del territorio - Lingua inglese)

**Scientifico tecnologico: "Gestione Ambiente e Territorio"** (Matematica - Complementi di matematica - Produzioni animali - Produzioni vegetali - Trasformazione dei prodotti - Economia, estimo, marketing e legislazione - Genio rurale - Gestione dell'ambiente e del territorio - Biotecnologie agrarie - Lingua inglese)

**Scientifico tecnologico: "Biotecnologie Ambientali"** (Matematica - Complementi di matematica - Fisica ambientale - Chimica analitica e strumentale - Chimica organica e biochimica - Biologia. Microbiologia e tecnologie di controllo ambientale - Lingua inglese)

**Scientifico tecnologico: "Biotecnologie Sanitarie"** (Matematica - Complementi di matematica - Chimica analitica e strumentale - Chimica organica e biochimica - Biologia. Microbiologia e tecnologie di controllo ambientale - Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia - Legislazione sanitaria - Lingua inglese).

### DIPARTIMENTO SESTO ANNO - ENOTECNICO

**Scientifico tecnologico: "Specializzazione di Enotecnico"** (Lingua inglese - Applicazioni informatiche - Economia, marketing e legislazione - Viticoltura - Enologia - Chimica enologica e analisi chimiche - Microbiologia enologica - Meccanica e costruzioni enologiche - Storia della viticoltura e dei paesaggi viticoli).

Il curriculum è un documento revisionabile e adattabile alle esigenze future, l'elaborazione e la realizzazione del curriculum costituiscono pertanto un processo dinamico e aperto, e rappresentano per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo.

Gli assi culturali e i dipartimenti rappresentano una progettazione di verticalizzazione del curriculum di studi, che comprende peraltro anche "conoscenze e abilità".

L'**area di istruzione generale** ha l'obiettivo di fornire agli studenti la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Su questi assi si innestano saperi e competenze proprie delle aree di indirizzo che caratterizzano il settore di riferimento.

Le **aree di indirizzo** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le **attività** e gli **insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione"** coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo





le norme vigenti in materia.

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali.

Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa.

Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze in linea con l'impostazione Comunitaria.

L'Istituto "Gallini" finalizza il curricolo del primo biennio alla maturazione delle competenze previste al termine dell'obbligo scolastico, certificate attraverso il modello adottato a livello nazionale, mentre il curricolo quinquennale al raggiungimento delle competenze necessarie per il conseguimento del diploma.

### Curricolo insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il Curricolo ha un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso ed è costituito da 3 filoni tematici trasversali al curricolo scolastico.

I contenuti proposti, strutturati e diversificati nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale, sono:

- la Costituzione (conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale);
- lo sviluppo sostenibile (elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini");
- la cittadinanza digitale sviluppata con gradualità, tenendo conto dell'età degli studenti;
- esperienze extrascolastiche.

Il Curricolo di Educazione Civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del perito diplomato. Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'I.T.A. "C. Gallini" così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'istituto nel PTOF, il curricolo dell'Educazione Civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico del social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre inoltre al potenziamento dell'inclusione intesa come valore e del diritto allo studio degli allievi con BES.

Il contributo del Curricolo di Educazione civica nell'acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto delle comuni



norme di civile convivenza e del Regolamento di istituto è determinante per il raggiungimento della priorità del RAV relativa alle Competenze Chiave Europee.

## CURRICOLO STEM

- Alfabetizzazione culturale e civica: abilità di capire, apprezzare, analizzare e mettere in relazione le molteplici esperienze culturali sapendo applicare le regole del vivere e del convivere civile come cittadini del mondo.
- Alfabetizzazione finanziaria: abilità di capire e applicare nella pratica aspetti finanziari concettuali.
- Alfabetizzazione alle ICT : abilità di usare e creare contenuti per la tecnologia, di trovare e condividere informazioni, rispondere a domande e interagire con altre persone e con i programmi del computer.
- Alfabetizzazione scientifica: abilità di usare la conoscenza e i principi scientifici per capire l'ambiente di un individuo e fare ipotesi.
- Alfabetizzazione numerica: abilità di usare numeri e altri segni per esprimere relazioni quantitative.
- Alfabetizzazione letteraria: abilità di leggere, comprendere e usare il linguaggio scritto.

## ABILITA' FONDAMENTALI

Tali indicazioni saranno poi integrate dalle competenze previste per i diversi indirizzi di studio.

Di seguito si riassumono in forma sintetica le abilità, le attitudini e le diverse competenze che risultano trasversali alle diverse discipline STEM.

## COMPETENZE TRASVERSALI - 4C

<b>Critical thinking</b> pensiero critico	Capacità di analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato
--	---





<b>Communication</b> comunicazione	Predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica con il team
<b>Collaboration</b> collaborazione	Capacità di lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze
<b>Creativity</b> creatività	Capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi

In ottemperanza a quanto suggerito dall'azione #14 del Piano Nazionale Scuola che prevede la redazione di un framework comune per la competenza digitale e l'educazione ai

Nel 2016 è stato pubblicato il DigComp 2.0 e nel 2017 il DigComp 2.1, come aggiornamento del framework europeo. Il DigComp 2.2 presenta una classificazione per lo sviluppo della competenza digitale, essendo stato declinato in 5 aree e 21 competenze specifiche. DigComp 2.2. è un aggiornamento dedicato esclusivamente alla Dimensione 4 del DigComp per supportare i cittadini a usare le tecnologie digitali con fiducia, in modo critico e in relazione all'intelligenza artificiale.

Il Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini, noto come DigComp, è uno strumento per migliorare la competenza digitale dei cittadini europei.

## 5.1 COMPETENZE DIGITALI





## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto si articola in Dipartimenti che organizzano le competenze su cinque assi culturali per il biennio in riferimento alle otto competenze chiave per la cittadinanza e individuano per ciascuna competenza di asse culturale, le relative competenze chiave a cui associarla in modo prevalente.

Le competenze comuni (o di asse culturale) diventano quindi competenze specifiche delle competenze chiave europee. Vengono poi individuati una serie di indicatori che specificano ciascuno tali competenze e quindi una serie di descrittori che, per ciascun indicatore, rappresentano livelli diversi di competenza posseduti dagli studenti.

Per il secondo biennio e il quinto anno la programmazione si articola in due dipartimenti comuni a ogni indirizzo e un dipartimento scientifico tecnologico per ogni articolazione.

## Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

### Premessa

Con il decreto n. 774 del 4 settembre 2019, il Miur ha adottato le Linee Guida relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), applicabili alle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

Le Linee guida recepiscono le novità introdotte con la legge di bilancio 2019, che ne ha modificato la denominazione in Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) e anche la durata, non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici.

I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quelle delle competenze trasversali.

### Dimensione orientativa

I PCTO contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella



condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre

maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

### Competenze trasversali

Tutte le attività condotte nei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I PCTO si innestano all'interno del curriculum scolastico dell'I.T.A. "C. Gallini", diventano componente strutturale della formazione per lo sviluppo delle competenze trasversali e implicano il raccordo della Scuola con il tessuto attivo e produttivo del Territorio e con le Università.

## School & Job

Il progetto "**School & Job**" intende fornire agli studenti, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore in azienda, per garantire esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione. Fondamentale, quindi, è il raccordo della Scuola con il tessuto attivo e produttivo del Territorio.

Le attività, attraverso le quali è sviluppato il progetto, introducono una metodologia didattica innovativa, concepita, attuata e valutata dall'istituzione scolastica in collaborazione con le imprese, le aziende, le Associazioni di categoria, gli Enti, le Università. Si tratta di un metodo d'insegnamento e di apprendimento che ha la finalità di valorizzare, come momenti interdipendenti di formazione lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione efficace tra le acquisizioni maturate in entrambi i contesti.

Il progetto integra i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, creando un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per gli studenti rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano.

Le modalità sono molteplici:

- stage/tirocini formativi in azienda, presso Università ed Enti



- project work;
- visite aziendali in Italia ed all'estero;
- impresa in azione;
- scuola-impresa,
- moduli formativi (sicurezza nei luoghi di lavoro, preparazione all'ingresso in azienda);
- partecipazione a fiere;
- partecipazione a concorsi e competizioni a livello nazionale e internazionale;
- incontri con professionisti del mondo del lavoro, con esperti della finanza e dell'economia, con docenti universitari e con ricercatori, diversificati a seconda degli indirizzi;
- corsi tematici professionalizzanti.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita, consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

### Obiettivi del progetto

- realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro, avvicinare la scuola alle esigenze del territorio, favorire l'orientamento e sviluppare idee imprenditoriali,
- motivare allo studio e valorizzare le eccellenze,
- sviluppare negli alunni competenze comunicative, organizzative e professionali con arricchimento della formazione del percorso scolastico spendibili nel mondo del lavoro,
- valorizzare la formazione tecnica attraverso l'effettiva acquisizione di competenze trasversali e professionali in uscita.

### Percorsi progettuali

Orto Didattico 4.0
Erbe officinali
Microvinificazione
Analisi sensoriale dei vini
Corso di potatura Simonit & Sirch
Costruzione pannello solare



Il roseto e il frutteto didattico
Riciclo cellulari usati
Frumenti antichi

Educazione finanziaria
Esperienze laboratoriali di Trasformazione dei Prodotti Agroalimentari

Nella progettazione dei percorsi per l'indirizzo Agrario e Chimico sono definite le competenze attese, che sono valutate e certificate attraverso la Piattaforma "[PCTO Competenze - Valutazione delle competenze Alternanza Scuola Lavoro](#)" dell'USR Lombardia. Per ogni singolo alunno sono predisposte le schede del contratto formativo, declinate in "Competenze generali di profilo", "Competenze di performance" e "Valutazioni attese per ogni competenza di performance".

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Struttura Ospitante e IFS

Le attività dei PCTO sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

- Ente pubblico, Ente privato, Azienda, Associazioni di categoria, Università

### Durata progetto

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

### Co-valutazione





L'istituzione formativa valuta:

- l'apprendimento dello studente in relazione al livello di raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dal progetto;
- l'azienda e il tutor aziendale in relazione alla disponibilità e al coinvolgimento nell'azione formativa nei confronti dello studente;
- il grado di soddisfazione degli allievi circa l'esperienza svolta attraverso diversi strumenti quali: questionari, report, etc.

La struttura ospitante valuta:

- il livello di competenza raggiunto dallo studente in relazione al progetto formativo concordato;
- l'istituzione formativa in relazione alla qualità del progetto, alla competenza organizzativa e relazionale del personale coinvolto nell'organizzazione.

Lo studente valuta:

- se stesso, verificando l'adeguatezza della propria formazione, confrontando i livelli di partenza con i risultati conseguiti e le aspettative, il progetto personale e lavorativo, l'adeguatezza del progetto elaborato;
- l'istituzione scolastica, confrontando gli obiettivi formativi del progetto con l'adeguatezza della propria formazione, il livello di corrispondenza fra la propria formazione e quanto richiesto dall'azienda/ente e dal processo oggetto di osservazione;
- l'azienda, in relazione al grado di disponibilità, all'ospitalità, al livello di organizzazione.

### Valutazione degli apprendimenti

L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale è effettuata sulla base

- del giudizio espresso dai tutor esterni ed interni;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto. L'incidenza delle esperienze di alternanza sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

L'accertamento delle competenze è declinato come segue:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso
- accertamento delle competenze in ingresso
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie



- accertamento delle competenze in uscita;

L'accertamento delle competenze è effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione) i docenti coinvolti. Scopo della verifica è quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

**Docenti delle materie coinvolte:** valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.

**Tutor aziendale:** valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area di indirizzo e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

**Tutor scolastico:** esprime una valutazione complessiva dell'esperienza tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza.

**Studente:** mediante l'autovalutazione esprime un giudizio sul percorso formativo (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze...)

**Consiglio di classe:** certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

### Iniziative di ampliamento curricolare

## Accoglienza

L'Accoglienza si svolge principalmente nella primo mese dell'anno scolastico. E' rivolta agli studenti iscritti al primo anno di corso sono accolti attraverso una serie di interventi e iniziative: visita guidata all'Istituto, incontri in classe con lo psicologo, concerto di accoglienza, introduzione alla storia dell'Istituto, condivisione del Regolamento di istituto e del Patto di Corresponsabilità;

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi:

- facilitare un inserimento graduale del nuovo studente;
- avviare il percorso di socializzazione e di conoscenza fra gli studenti all'interno di ogni singolo gruppo classe; condividere le proprie motivazioni personali all'interno del gruppo classe e con i docenti;
- conoscere le regole della scuola, il Piano dell'Offerta Formativa, gli orari e le regole di gestione degli spazi all'interno della scuola; offrire la possibilità di affrontare in modo sereno, costruttivo, critico e consapevole il percorso scolastico.



Competenza attesa:

- stare bene con se stessi e con gli altri.

## Educazione alla salute

Educare alla salute significa promuovere il pieno sviluppo della personalità, dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale dei singoli studenti. L'attività propone la realizzazione di diversi percorsi rivolti, a seconda delle tematiche che andranno sviluppate, a tutte le classi dell'istituto. Gli studenti partecipano a seminari e incontri con professionisti o associazioni per sensibilizzarli e informarli sui principali aspetti legati alle dipendenze, alla prevenzione delle malattie e a un corretto stile di vita.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi:

- fornire informazioni utili e dettagliate in campo medico-scientifico, su prevenzione oncologia, malattie infettive e dipendenze;
- promuovere la capacità di valutazione critica in relazione a stili di vita non adeguati; promuovere l'acquisizione di positivi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico;
- promuovere una cultura della prevenzione.

Competenze attese:

- saper riconoscere ed evitare i comportamenti, gli atteggiamenti e i rischi che possono danneggiare la salute.

### Percorsi

- Percorso di educazione alla sessualità e all'affettività
- Dipendenze da stupefacenti
- Malattie infettive
- Prevenzione oncologica

Le tematiche proposte nei percorsi vengono sviluppate considerando i Documenti Nazionali sulla promozione della salute e hanno come finalità quella di fornire ai ragazzi negli anni della loro formazione culturale e psicologica, gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti, gli atteggiamenti e i rischi che possono danneggiare la salute propria e altrui.

Le attività proposte, valutati i bisogni e le richieste, sono coordinate dal docente Referente, che attiva forme di collaborazione con esperti, enti, associazioni e settori sanitari, che operano nel campo della promozione della salute.

## Educazione alla legalità e alla sostenibilità ambientale



Il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile per la formazione di una coscienza critica, per lo sviluppo del senso della legalità, per la diffusione della cultura del diritto, nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta. L'educazione alla legalità e alla sostenibilità non è soltanto la premessa culturale indispensabile, ma anche sostegno operativo quotidiano.

Le aree tematiche di riferimento sono:

- promozione del rispetto per le norme e per gli altri esseri umani come premessa per assumere un ruolo responsabile e consapevole nella società;
- riflessione sui più importanti problemi nazionali - cyberbullismo, violenza contro le donne, criminalità organizzata e fenomeno della corruzione, diffusione del gioco d'azzardo; approfondimenti di tematiche ambientali (depurazione acque, riciclo oli).

Il percorso si articola in varie attività a seconda della classe di appartenenza degli studenti, che partecipano a seminari, incontri con professionisti, bandi, convegni organizzati dalla scuola e da Enti esterni, stage residenziali, sviluppando anche progettualità.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere l'importanza delle regole in una società.
- Prendere consapevolezza dei reati connessi al fenomeno del cyberbullismo quale deterrente di atti lesivi della dignità dei compagni.
- Promuovere in classe una serena convivenza e atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso tutti.
- Acquisire consapevolezza del valore della legalità per contrastare, nella propria realtà quotidiana e per quanto nelle proprie possibilità, i fenomeni di corruzione e criminalità. Assimilare e diffondere la cultura della legalità.
- Accettare e comprendere i cambiamenti della nostra società e diffondere la cultura del rispetto per tutti, soprattutto di chi è più debole e indifeso.
- Diventare consapevoli che ognuno di noi può contribuire al progresso della società con atteggiamenti di cittadinanza attiva.
- Sensibilizzare al rispetto per l'ambiente. Rendere consapevoli di un'etica per la sostenibilità ambientale.
- Raggiungere una consapevolezza affettiva ed emotiva della ricchezza del paesaggio e delle relazioni ad esso connesse.

### Percorsi

- Prevenzione bullismo e cyberbullismo
- Cittadinanza e Costituzione
- chimica inquinanti e qualità acque superficiali
- Tutela dell'ambiente e delle biodiversità
- Progetti residenziali per far conoscere la realtà territoriale dell'Oltrepò, con il suo patrimonio ambientale e culturale



- Green Economy. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida che non è più possibile rimandare. La sostenibilità, in tutte le sue dimensioni, deve rappresentare un obiettivo strategico per le presenti e le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone scelte diverse da quelle compiute in passato, lontane dal modello produttivo tradizionale e dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente e orientate ad una società che sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Affinché tutto ciò accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e ciascuno di noi. La sostenibilità rappresenta la base per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese, così l'educazione ambientale si rende necessaria per formare competenze indispensabili che i mutamenti economici e sociali richiedono. La Green economy si presenta come un'alternativa allo status quo attuale: uno spostamento degli investimenti da attività produttive dannose per l'ambiente a quelle più virtuose e una maggiore efficienza nell'utilizzo di energia e materie prime in tutti i processi produttivi. Si tratta di un processo reale in corso e si considera un pilastro fondamentale per lo sviluppo del nostro futuro. L'economia deve indirizzarsi verso una crescita verde, che significa promuovere la crescita economica e lo sviluppo garantendo nel contempo che le risorse naturali continuino a fornire le risorse ed i servizi ambientali su cui si fonda il nostro benessere.

## **Bullismo e Cyberbullismo**

Incontri, dibattiti o corsi dedicati sia a docenti che a studenti su tematiche riguardanti bullismo e cyberbullismo.

Aspetti psicologici ed educativi, Web reputation, dinamiche dei social network.

Aspetti giuridici del bullismo e del cyberbullismo.

Cittadinanza attiva e consapevole anche nel mondo digitale.

### **Obiettivi**

- mantenere il collegamento con le iniziative territoriali;
- fornire agli studenti gli strumenti per valutare coscientemente le azioni prima di metterle in atto ed anche le modalità per reagire affrontando eventuali atti di bullismo e cyberbullismo;
- fornire l'aiuto necessario agli studenti che ne avessero bisogno, contatti con esperti ecc.;
- fornire ai docenti, al personale ed ai genitori gli strumenti per coordinare e gestire azioni di prevenzione e di intervento nei casi di bullismo e cyberbullismo;
- stimolare la capacità operativa dei docenti in base alle esigenze e a alle risorse del territorio.

## **Educazione finanziaria**

L'alfabetizzazione giuridico- economico - finanziaria è una competenza fondamentale per la vita di ciascun individuo. Le competenze giuridiche ed economiche, nonché quelle finanziarie, consentono di assumere un ruolo attivo nella società, relazionarsi correttamente con i propri simili, comprendere e affrontare le problematiche legate alla vita pratica, al lavoro, alla gestione del proprio denaro e orientarsi con maggiore consapevolezza nelle





scelte future. Lo studio dell'economia e del diritto deve essere ormai considerato parte integrante della cultura di base degli studenti. Problematiche quali quelle dei mercati e della concorrenza, del diritto internazionale ed europeo, del lavoro e del profitto, delle strategie d'impresa, delle banche e della borsa, dei principi costituzionali e del funzionamento degli organi dello stato, dei cambi tra l'euro ed il dollaro, del bilancio, dei profitti e delle perdite aziendali, già affrontate nelle discipline curricolare dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare, Agroindustria e nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, vengono sviluppate in percorsi specifici per gli studenti dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie e approfondite per tutti gli studenti del Triennio.

I percorsi di educazione finanziaria e all'autoimprenditorialità sono promossi in collaborazione con Enti di Credito, Camera di Commercio, Associazioni.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare competenze chiave per il mercato del lavoro.
- Orientarsi nel mercato del lavoro nel settore economico-finanziario.
- Accrescere la financial literacy.
- Potenziare le conoscenze in materia economico-finanziaria.
- Conoscere i principi della finanza etica anche attraverso una cultura di responsabilità sociale e ambientale.
- Far conoscere i principali processi produttivi del settore creditizio.
- Sensibilizzare il target sui temi di sicurezza aziendale.
- Supportare l'orientamento professionale.
- Sostenere lo sviluppo del pensiero imprenditoriale.
- Guidare gli aspiranti imprenditori nelle fasi di definizione e realizzazione dell'idea d'impresa.
- Sensibilizzare il target sui temi di sicurezza ambientale.
- Supportare l'orientamento professionale.
- Fornire strumenti di self branding.
- Sostenere e promuovere le capacità espressive attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

### Percorsi

- Percorsi di educazione finanziaria.
- Simulazioni di impresa.

### Esperienze laboratoriali ... area tecnico-scientifica

Il progetto persegue l'idea che l'attività di laboratorio non debba essere finalizzata solo alla dimostrazione dei contenuti teorici o all'acquisizione di competenze pratiche, ma al contesto nel quale si perviene all'elaborazione di concetti, idee, competenze teoriche. Offre, inoltre, alle classi che vi aderiscono la possibilità di approfondire alcuni contenuti disciplinari, migliorando la propria formazione scientifica.

### Obiettivi formativi e competenze attese





- Praticare la didattica delle Scienze attraverso un approccio sperimentale, al fine di
- favorire l'assimilazione del metodo scientifico da parte degli studenti;
- aumentare le ore di didattica in laboratorio;
- incrementare congruamente l'attività didattica di supporto all'attività laboratoriale (elaborazione dei risultati, stesura delle relazioni ed analisi dei risultati, derivazione delle conclusioni);
- far acquisire agli studenti importanti competenze quali il saper progettare, interpretare, risolvere problemi.

### Percorsi progettuali

#### Un "pizzico" di Microscopia

Viene approfondita una parte dello studio della biologia applicata attraverso esercitazioni tecnico-pratiche di microscopia vegetale (anatomia vegetale al microscopio) e osservazione di tessuti animali. Gli studenti apprendono l'uso del microscopio con esercitazioni pratiche.

#### Esperienze laboratoriali di Trasformazione dei prodotti

#### Microvinificazione

Le classi del triennio dell'articolazione Viticoltura ed Enologia sono impegnate all'interno delle fasi produttive legate alla vinificazione. In particolare nel quinto anno gli studenti si dedicano alla microvinificazione in rosso fino all'imbottigliamento del prodotto finale. Sul prodotto ottenuto sono effettuate analisi chimiche di controllo. Sono previste analisi sensoriali guidate sul vino.

#### Analisi sensoriale vs degustazione: un po' di chiarezza

Natura degli stimoli: aspetti generali relativi all'anatomia e fisiologia degli organi di senso. I locali adibiti ad analisi sensoriali. Fattori che condizionano la valutazione: errori psicologici e fisiologici. Simulazione di un protocollo organizzativo di valutazione sensoriale. Classificazione dei metodi adottati nelle sedute di analisi sensoriale. Profilo di idoneità, tipicità e stile di un vino bianco e di un vino rosso. Profilo di idoneità, tipicità e stile di un vino spumante. Profilo di idoneità, tipicità e stile di un vino rosato e di un vino passito. Esempio applicativo di un test descrittivo. Esempio applicativo di un test discriminante. I difetti del vino. Teoria e esercizi di riconoscimento. Enografia internazionale

#### Obiettivi

- Definire i limiti di sensibilità ad alcuni attributi del vino.
- Stabilire analogie e differenze tra le caratteristiche sensoriali dei prodotti in esame.
- Impostare un'analisi sensoriale in modo articolato e completo in tutte le sue parti.
- Divulgare la cultura del "bere consapevole" in contrapposizione a quella dello "sballo".
- Sensibilizzare gli studenti verso una analisi multivariata del prodotto, affinché ne emerga la complessità



analitica e culturale

- Conoscere gli aspetti metodologici utili alla realizzazione di un progetto di valutazione sensoriale del prodotto

### Interventi formativi integrati

- ricerca di collegamenti tra tradizione enogastronomica e tecnologia produttiva;
- didattica laboratoriale;
- analisi di realtà già affermate e riconosciute come eccellenze qualitative
- 
- **i prodotti locali coltivati al "Gallini"**

Estrazione, isolamento e caratterizzazione di composti con proprietà nutraceutiche contenuti nei prodotti coltivati nelle parcelle sperimentali dell'I.T.A.S. "C. Gallini".

### Obiettivi

- Estrarre e caratterizzare i composti con proprietà nutraceutiche contenuti nei prodotti della terra coltivati nel nostro istituto (principalmente peperoni e zafferano). Tale caratterizzazione verrà correlata da ricerche sull'effettivo beneficio di tali composti sull'uomo.

### RiGenerazione Scuola: Produzione di bioetanolo da scarti caseari

Bio-conversione sostenibile del lattosio, proveniente dagli scarti caseari, in etanolo.

Nell'industria lattiero casearia il siero e la scotta costituiscono i principali prodotti di scarto. Il siero, considerato un sottoprodotto di scarto di difficile e costoso smaltimento, è una matrice organica ricca di nutrienti, fra cui il lattosio; se il siero venisse riversato nelle acque superficiali o nella rete fognaria, causerebbe un importante disequilibrio ambientale in quanto farebbe proliferare a dismisura i microrganismi portando ad asfissia delle acque. La possibilità di riciclare e valorizzare tali sostanze, attraverso il processo di fermentazione batterica, rappresenta una valida soluzione alle problematiche ambientali, portando inoltre alla produzione di una molecola ad alto valore energetico come il bioetanolo, utilizzabile come biocarburante per la produzione di energia elettrica e termica mediante co-generazione e garantendo la sostenibilità dell'intero processo.

### Obiettivi prefissati

- Produzione di etanolo a partire dagli scarti di trasformazione dell'industria casearia.
- Sensibilizzazione e valutazione dell'impatto ambientale degli scarti e del prodotto ottenuto dopo il processo di fermentazione e distillazione
- Valorizzazione di un rifiuto che comporta un "costo" di smaltimento in un prodotto ecosostenibile ad alto valore aggiunto.



- Diffondere conoscenze ed informazioni in tema di riciclo.

### Percorso

Gli studenti assistono alla trasformazione degli scarti dell'industria lattiero casearia in biocarburante grazie alla collaborazione degli esperti dell'Università di Pavia. L'intero processo di fermentazione con microrganismi è monitorato attraverso la caratterizzazione analitica della matrice di partenza, delle matrici in via di trasformazione e del prodotto finito.

Gli stadi dell'intero processo sono così schematizzati:

- analisi e carico del materiale di scarto nel bioreattore
- controllo della fermentazione
- prelievo e analisi dei campioni
- distillazione del prodotto a fine processo.

La durata prevista dell'intero processo operativo di trasformazione è di una settimana circa. A seguire si svolgono in laboratorio le analisi qualitative dei campioni prelevati.

Sono previsti più cicli programmati di fermentazioni con modalità operative diverse in termini di temperatura, concentrazione, tempi, etc.

I risultati raccolti durante i vari cicli di fermentazioni permettono di scegliere le condizioni operative ottimali e di valutare l'affidabilità del processo.

### Il roseto didattico

- Progettazione del nuovo giardino.
- Analisi del terreno.
- Sistemazioni e lavorazioni del terreno.
- Impianto delle rose.
- Moltiplicazione del materiale vivaistico

### Obiettivi e competenze

- Riprogettazione e rivalutazione del roseto didattico dell'istituto.
- Moltiplicazione del materiale vivaistico e vendita delle piante non soggette a brevetto.
- Percorso storico-scientifico: dalle rose botaniche agli ibridi moderni.
- Educazione ambientale.
- Laboratori green: spazi verdi e pratiche di agricoltura biologica coinvolgendo i laboratori di chimica per l'estrazione degli oli essenziali, per lo studio delle proprietà nutraceutiche
- Competenze tecniche e professionali nella coltivazione delle piante.
- Conservazione del patrimonio delle rose antiche e valorizzazione della biodiversità.



- Presentazione del progetto all'esterno dell'istituto.

## **Sostegno al percorso formativo: recupero, aiuto allo studio e prevenzione dell'insuccesso**

Il quadro normativo sollecita l'individuazione di strategie per portare al successo scolastico il maggior numero di studenti. Per questo sono inseriti nella programmazione curricolare interventi mirati nei contenuti, nelle modalità e nel tempo, come attività di prevenzione dell'insuccesso scolastico, corsi di sostegno e aiuto allo studio da avviare all'inizio del secondo quadrimestre e al termine delle lezioni per gli alunni con "giudizio sospeso", l'istruzione domiciliare per gli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola, per gravi motivi di salute.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prevenire gli insuccessi scolastici, le occasioni di disagio e di dispersione scolastica.
- Privilegiare l'accoglienza e incoraggiare l'apprendimento degli alunni BES.
- Creare un sistema di aiuto allo studio mirato, efficace e stimolante per superare le difficoltà.
- Guidare gli alunni ad uno studio organizzato e responsabile.
- Sviluppare negli alunni BES processi di autostima e autovalutazione e programmare obiettivi da perseguire e attività da porre in essere per gli alunni BES. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- Valorizzare i percorsi formativi individualizzati.

### **Prevenzione insuccesso scolastico e attività di recupero**

Qualora, nonostante la sinergia di attività curriculari ed extra curriculari, gli alunni mostrino fragilità o difficoltà in una o più discipline la scuola si pone al loro fianco con attività di recupero e di prevenzione dell'insuccesso, svolte attraverso corsi (Interventi di Recupero Strutturati) e/o Studio Individualizzato Assistito (sportello), opportunamente programmati dai Consigli di Classe durante il primo quadrimestre e nel periodo febbraio -aprile per prevenire l'insuccesso e nei mesi giugno-luglio per il recupero delle insufficienze

degli alunni con "giudizio sospeso".

Per portare al successo scolastico il maggior numero di studenti, sono stati inseriti, nella programmazione didattico-educativa dell'istituto, interventi mirati, non solo nei contenuti e nelle modalità di attuazione, ma anche nel tempo, così suddivisi

- attività, in orario curricolare ed extracurricolare, finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso scolastico (nel primo quadrimestre)
- interventi finalizzati al recupero delle insufficienze del primo quadrimestre da attivare durante il secondo quadrimestre (interventi strutturati e/o studio individuale assistito/attività in orario pomeridiano)



- interventi di recupero strutturati e/o attività di studio individuale assistito (sportello) per quegli alunni che, nello scrutinio finale di giugno, hanno la "sospensione del giudizio" dovuta alle insufficienze non recuperate durante l'anno scolastico (giugno-luglio).

La scuola provvede a informare famiglie e alunni in merito alle modalità organizzative, all'esito positivo o negativo del recupero dei debiti e all'efficacia degli interventi didattici integrativi.

La verifica del recupero delle insufficienze è effettuata dai docenti incaricati con le modalità e nei termini stabiliti dal Collegio Docenti. Il risultato della verifica è formalizzato sui registri, che i docenti hanno cura di compilare durante i corsi, è ratificato dal Consiglio di Classe ed è infine comunicato alle famiglie attraverso il registro elettronico. Per gli interventi nel periodo estivo le modalità di verifica e le griglie di valutazione sono stabilite da criteri deliberati dal Collegio Docenti. I risultati delle verifiche sono notificati su apposito verbale.

L'Istituto previene l'insuccesso scolastico anche attraverso la realizzazione di progetti di accoglienza e attraverso l'istituzione di uno sportello psicologico di ascolto.

### Percorsi progettuali

Progettazione, coordinamento e pianificazione delle attività

- finalizzate alla Prevenzione dell'Insuccesso Scolastico,
- di sostegno e di aiuto allo studio per il recupero delle insufficienze (S.I.A. – I.R.S – Curricolari);
- di coordinamento azioni rivolte agli alunni BES; Attività di prevenzione e recupero per alunni DSA;
- di raccolta documentazione interventi didattico-educativi.

Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto – rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello degli apprendimenti della scuola.

### A casa ... come a scuola!

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola, per gravi motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

L'organizzazione del servizio scolastico presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986 - Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 - Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991).

Il progetto si pone come obiettivi e finalità:





- Garantire il diritto allo studio
- Promuovere e favorire l'esperienza scolastica dell'alunno
- Favorire il futuro inserimento dell'alunno a scuola
- Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare la scuola in presenza, attenuando l'isolamento del domicilio
- Portare all'interno del domicilio elementi tipici della routine scolastica
- Favorire il processo di apprendimento.
- 
- 
- 

## Sportello d'ascolto

### Obiettivi formativi e competenze attese

Sportello d'ascolto:

- fornire uno spazio di ascolto/confronto/condivisione/riflessione che porti gli studenti a vivere "bene" la scuola e le relazioni interpersonali;
- rendere gli studenti sereni, consapevoli e capaci di valutare autonomamente le situazioni quotidiane, quelle di pericolo o di disagio;
- fornire le indicazioni e il supporto per affrontare adeguatamente tutte le circostanze anche quelle nei momenti "particolari";
- prevenire situazioni di disagio, rischio e sofferenze;
- promuovere motivazione allo studio e fiducia in se stessi valorizzare l'individuo e stimolare la crescita emotivocognitiva;
- prevenire il disagio evolutivo;
- fornire agli studenti informazioni importanti anche sui loro diritti e doveri in relazione ad alcune possibili scelte in diversi contesti;
- far riflettere gli studenti su realtà anche molto differenti dalla loro e far comprendere che sono comunque degne di rispetto e solidarietà.

Sportello alunni BES:

- accogliere le problematiche generali e specifiche portate da genitori ed insegnanti riguardanti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali istituendo un punto di informazione e consulenza per rispondere alle esigenze di docenti, genitori e studenti;
- apertura di un vero e proprio punto di consulenza, rivolto a quanti desiderino ottenere chiarimenti rispetto a situazioni dubbie, suggerimenti e indicazioni di intervento nei casi di problematiche già accertate e certificate ma anche in fase di pre-certificazione, al fine di capire insieme all'alunno, alla famiglia e agli insegnanti della classe, la necessità o meno di intraprendere un percorso diagnostico.

Lo sportello d'ascolto è a disposizione degli studenti, ma anche dei genitori e del personale scolastico, in orario da





concordare e previsto dal calendario.

L'individuazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, dei Disturbi da Deficit di Attenzione e Iperattività e dei Bisogni Educativi è fondamentale al fine di orientare le famiglie verso centri diagnostici accreditati e per fornire agli insegnanti fondamentali indicazioni didattiche ed adeguate metodologie di lavoro.

Allo Sportello DSA e ADHD possono ricorrere docenti, genitori e studenti per poter avere chiarimenti, informazioni e suggerimenti per la didattica, per visionare la normativa in vigore e le risorse che tengano conto delle specifiche esigenze educative speciali.

## **Orient...attivamente**

L'orientamento, che costituisce attività istituzionale della Scuola ed è parte integrante dei curricoli di studio e della progettazione dell'Istituto, è di fondamentale importanza nel processo educativo e formativo. Le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria e di università sono, infatti, da ricerca soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro.

Pertanto tutte le iniziative, poste in essere dall'I.T.A.S. tendono a innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento:

- Orientamento in ingresso (continuità con la scuola media inferiore, accoglienza)
- Orientamento in itinere (scelta dell'articolazione per le classi seconde )
- Orientamento in uscita (microcicli di formazione, campus e stage presso le università, iniziative di scuola-lavoro in collaborazione con aziende; formazione post-secondaria; educazione permanente).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Aiutare i ragazzi a definire i propri punti di forza e di debolezza;
- guidare gli alunni/e a scelte motivate e consapevoli per la costruzione del personale progetto di vita;
- far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni;
- fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative; promuovere l'offerta formativa (curricolo, attività e progetti) dell'Istituto alle scuole secondarie di primo grado per favorire una scelta consapevole degli studenti della scuola media e per far conoscere sul territorio le attività e i progetti realizzati; prevenire la dispersione scolastica favorendo le occasioni per recuperare la motivazione per il corso scelto anche attraverso esperienze formative (stage ecc.);
- recuperare e/o rafforzare motivazione e interesse per il corso scelto;
- sostenere e accompagnare gli studenti che mostrano difficoltà ad interagire nella scuola e/o qualora necessario, aiutarli ad orientarsi verso gli altri indirizzi presenti nella scuola o verso altre scuole più corrispondenti ai propri interessi e propensioni;
- fornire agli studenti degli ultimi anni tutte le informazioni utili per una scelta consapevole per il



proseguimento degli studi in Italia e all'estero;

- migliorare la conoscenza delle facoltà universitarie specialmente di quelle legate al
- ciclo di studi;
- coinvolgere le classi quarte e quinte nei progetti di ricerca proposti dalle Università; fornire agli studenti informazioni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- far conoscere agli alunni Aziende e/o Enti cui rivolgersi per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- orientare nel mercato del lavoro e/o nella scelta di studi universitari anche in ambito europeo.

In una prospettiva europea di *Lifelong Learnig* l'orientamento è elemento necessario e indispensabile in una scuola che interpreta le istanze socio-culturali odierne e progetta strategicamente i suoi interventi in una logica di apprendimento – insegnamento come auto-apprendimento e auto-formazione costante.

L'Orientamento diviene, quindi, auto-orientamento costante e graduale volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno, e, quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

La mission della scuola è quindi contribuire alla maturazione del processo di autoorientamento attraverso due funzioni:

promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;

sviluppare "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.

Le attività di orientamento sono coordinate da docenti referenti coadiuvati da staff.

Il processo di erogazione del servizio si svolge nell'arco del quinquennio di studi e in particolare si articola su 3 aree di intervento:

- Orientamento in ingresso;
- Orientamento in itinere;
- Orientamento in uscita.

### **Orientamento in ingresso**

Per favorire scelte consapevoli, l'I.T.A.S. "C. Gallini" propone **attività informative** e **attività formative**.

### **Attività informative**

L'informazione, rivolta agli studenti della scuola media e ai loro genitori, garantisce la presentazione dell'offerta



formativa dell'istituto e prevede:

- Partecipazione ai Campus orientativi organizzati dalle scuole secondarie di primo grado;
- **Porte aperte al "Gallini ..."**: open-day presso il "Gallini", durante i quali le famiglie e gli studenti hanno la possibilità di conoscere direttamente la struttura dell'istituto e di informarsi sull'offerta formativa; visite dell'istituto da parte degli alunni delle scuole medie, nella mattinata o anche nel pomeriggio;
- open-day online;
- **Il "Gallini" si presenta ...**: dépliant, brochure, locandine e **video** contenenti informazioni sugli indirizzi di studio, sulle strutture della scuola, su attività e progetti e sul convitto e semiconvitto.

### Attività formative

- **Sperimenta il "Gallini..."**. Ministage rivolti a piccoli gruppi di studenti delle classi terze: Hanno lo scopo di favorire un primo approccio alle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studi presenti presso l'I.T.A.S. "C. Gallini". I ragazzi sperimenteranno il sapere e il saper fare delle diverse materie attraverso esperienze formative articolate in brevi unità didattiche. Attività di laboratorio rivolte all'intero gruppo classe che nel corso di una mattinata o anche nel pomeriggio può visitare e fare esperienze dirette e concrete nei laboratori specifici dei diversi indirizzi avendo una panoramica completa dell'offerta formativa dell'istituto.

### Accoglienza classi prime

Fanno parte delle iniziative di orientamento anche tutte le attività previste dall'accoglienza, che, all'inizio dell'anno scolastico, attraverso percorsi e attività di socializzazione, tendono a coinvolgere gli alunni delle prime classi, aiutandoli a orientarsi all'interno della scuola e a capirne il funzionamento e lo stile, a conoscere compagni e insegnanti, a scoprire che cosa significhi far parte di una comunità nuova e complessa.

### Orientamento in itinere

Nel quadro della riforma dell'Istruzione Secondaria, l'orientamento in itinere offrire agli allievi delle classi seconde il necessario supporto alla scelta che devono effettuare, entro la data stabilita dal Ministero tra i percorsi di studio previsti per il triennio:

- indirizzo generale **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**, articolazioni **Produzioni e Trasformazioni, Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Viticoltura ed Enologia**;
- indirizzo generale **Chimica, Materiali e Biotecnologie**, articolazioni **Biotecnologie Ambientali, Biotecnologie Sanitarie**.

### Orientamento in uscita

L'Orientamento in uscita è peculiarmente rivolto all'orientamento universitario e al mondo del lavoro. Mira a favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti delle quarte e quinte classi con l'obiettivo di

- facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, di aiutarli a comprendere in anticipo "quello



che si vuole dal lavoro”, apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale, prevalentemente sul territorio.

A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie fornendo chiavi di lettura utili a ciascuno per riuscire a individuare meglio e a valorizzare le proprie capacità e competenze, imparando a tener conto consapevolmente della propria indole e delle potenzialità innate. Il lavoro di analisi viene integrato da importanti e indispensabili contatti con le realtà accademiche e professionali del territorio. Per il raggiungimento di tali obiettivi, gli studenti vengono messi in contatto con le Università e gli Enti che organizzano incontri di orientamento alla scelta universitaria e corsi post-diploma.

Si organizza, per gli studenti, la partecipazione:

- a corsi o stage presso le Università e ai saloni di orientamento
- ad iniziative di orientamento presso la nostra scuola (presentazione di offerte formative delle varie università, incontri con ex studenti, conferenze inerenti al mondo del lavoro): **CAMPUS Orientamento agli studi/CAMPUS Orientamento al Mondo del lavoro.**

Inoltre, in tal senso, vengono deliberati nell'ambito del Piano Offerta Formativa, specifici percorsi progettuali di orientamento in uscita.

### **Percorsi Progettuali**

#### **PNLS: LBS (Laboratori Biologia Sperimentale)- Laboratori Chimica - Stage Estivi - Università di Pavia**

Estrazione DNA, Trasformazione batterica, seguire le fasi relative alla PCR, corsa elettroforetica, analisi proteine, individuazione OGM.

Da scegliere per le classi seconde, terze e quarte nell'ambito delle proposte dei Dipartimenti dell' Università PV, a seconda degli interessi ed esigenze individuate dagli insegnanti di Biologia, Chimica e/o altre materie scientifiche. La buona riuscita è strettamente connessa alle tempistiche delle scelte e alla tipologia di laboratori selezionati dai singoli docenti.

### **Obiettivi**

- Utilizzare biotecnologie.
- Eseguire esperimenti in laboratori universitari o enti di ricerca.
- Utilizzare strumentazioni specifiche non in possesso della scuola, potenziare la manualità.
- Saper maneggiare strumentazioni anche sofisticate in laboratorio secondo tutte le normative di sicurezza, assistiti da tutor universitari specializzati.
- Saper spiegare le operazioni svolte e interpretare i risultati ottenuti.
- Partecipare attivamente al PNLS (Studenti e Docenti).
- Creare una attiva e costruttiva comunicazione tra la Scuola Media Secondaria, il "mondo Universitario" e il



"mondo della Ricerca", in modo da agevolare per entrambi la preparazione ad esempio dei Test di ammissione alle facoltà scientifiche.

### STAGE ESTIVI

Dipartimenti: Biologia e Biotecnologie, Chimica, Scienze della Natura, Ingegneria.

### Dalla scuola all'Università

- Campus in Istituto con la partecipazione dei rappresentanti delle Università
- Partecipazione agli Open Day di alcune Università del territorio (Bocconi Milano, Statale Milano, Milano Bicocca, Pavia, Cattolica Piacenza)
- Partecipazione ad attività laboratoriale e stage presso Università del territorio "Adotta un dottorando" - L'attività è ideata e realizzata dall'Università di Pavia con lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo universitario attraverso un contatto diretto con contenuti didattici specifici e metodi formativi della ricerca. Si articola in una serie di incontri volti ad approfondire e sviluppare, grazie all'attività di ricerca seguita dai dottorandi coinvolti, tematiche comuni fra programma scolastico e ricerca. E' rivolta agli studenti delle classi Quarte e Quinte.

### Dalla scuola al Mondo del lavoro

- Campus in Istituto con le Associazioni di Categoria per l'orientamento al lavoro: Camera di Commercio Pavia, Confindustria Pavia, Collegio nazionale Periti Agrari Pavia, Ordine dei chimici Pavia, ex studenti inseriti nel mondo del lavoro
- Stage estivi presso aziende
- Interventi di esperti in vari settori legati al mondo del lavoro

### Progetto AlmaDiploma

Finalità del progetto è offrire agli studenti elementi di riflessione necessari per scegliere e decidere cosa fare dopo il diploma: proseguire gli studi o entrare subito nel mercato del lavoro. Questa attività permette di riflettere sulla scelta postdiploma e di valutare l'esperienza scolastica. Il progetto AlmaDiploma si basa sui seguenti percorsi di orientamento: **"La Mia Scelta"** & **"AlmaOrientati"**, sulla compilazione del Curriculum Vitae (classi 4 e 5) e sul questionario di valutazione AlmaDiploma (funzione riservata solo per le cl. 5).

### Classi quarte e quinte

Il percorso di orientamento **"La Mia Scelta"**, articolato in 4 moduli, permette di analizzare l'atteggiamento con cui lo studente si pone di fronte ad una scelta, attraverso la valutazione delle opzioni selezionate nel rispondere ai diversi moduli.

Il percorso **AlmaOrientati** offre l'opportunità di documentarsi sul futuro formativo e lavorativo, a partire





dall'esperienza concreta compiuta da laureati e da diplomati.

Dà, inoltre, la possibilità di capire quali sono i corsi di laurea e i gruppi di professioni più vicini alle aspettative. Rispondendo alle domande, lo studente riceve il profilo orientativo personale che può essere molto utile per rendere la scelta post-diploma più ragionata ed efficace.

### Classi quinte

Il questionario AlmaDiploma dà la possibilità di valutare l'esperienza scolastica. Compilando il Curriculum Vitae AlmaDiploma ed autorizzandone la pubblicazione, gli studenti possono comparire nella banca dati AlmaDiploma ricevendo così le offerte di lavoro delle aziende nazionali ed internazionali che la utilizzano per selezionare il proprio personale. Il Curriculum Vitae AlmaDiploma è in formato Europass: i dati sul percorso scolastico sono certificati dalla scuola mentre lo studente può inserire tutte le altre informazioni (competenze linguistiche, competenze informatiche, competenze trasversali, esperienze lavorative, studi universitari ecc.) utili ad arricchire il CV.

Il report fornito da "Almadiploma" consente, inoltre, alla scuola di riflettere sull'efficacia dell'azione didattico-educativa tramite le valutazioni che gli studenti esprimono sui vari aspetti dell'organizzazione scolastica e il loro giudizio sull'esperienza scolastica nel suo complesso.

### English week - Settimana di orientamento accademico e professionale in Inghilterra

Stage di approfondimento delle attività linguistiche, anche in funzione dell'orientamento post-diploma, con una settimana di formazione in Inghilterra, preceduta da workshop di preparazione organizzati presso l'ITAS "C. Gallini". Il progetto, rivolto ad alunni interessati di IV e V. Permette agli studenti di affrontare esperienze lavorative, di entrare in contatto con il mondo universitario britannico e con il mondo del lavoro preparando un curriculum vitae e un'intervista di lavoro.

- "Projet your life": settimana di stage di orientamento professionale e accademico in Inghilterra per gli studenti del quarto anno
- You have a dream (PYL/YHAD) per studenti del quinto anno.

### Orientamento post-diploma

Presso l'I.T.A.S. "C. Gallini" vengono attivati corsi post-diploma:

- **Corso di specializzazione per Enotecnico - Sesto anno.**
- **Corsi Perito Estimatore danni da avversità atmosferiche**
- **Percorso formativo per il rilascio del "patentino fitosanitario"**
- **Corso per addetto alla conduzione di trattori agricoli gommati**

### Monitoraggio esiti a distanza

L'elaborazione di un protocollo di monitoraggio delle azioni orientative della scuola, con il conseguente avvio





dell'attività di rilevazione quali-quantitativa dei dati, costituisce il necessario strumento per verificare la correlazione tra l'azione orientativa e formativa della scuola e il successo/insuccesso formativo degli alunni nei successivi percorsi di studio e scelte occupazionali. Infatti la valutazione dell'efficacia formativa "esterna", in termini di occupabilità degli studenti che vengono formati è uno dei compiti a cui l'Istituto "C. Gallini" assegna priorità.

### OBIETTIVI

- valutare l'efficacia "esterna" della formazione sulla base della percezione degli stessi diplomati in merito alla spendibilità del titolo e delle competenze possedute
- monitorare l'effettivo impiego delle competenze professionali di coloro che trovano lavoro e il loro progresso professionale e di carriera

### CRITERIO DI RILEVAZIONE

Si è deciso di svolgere una rilevazione longitudinale per studiare l'evoluzione degli esiti formativi dei diplomati all'Università e nella fase della ricerca di lavoro, in quella dei cambiamenti del lavoro, nella realizzazione professionale e nella progressione verticale nelle strutture lavorative, secondo un piano di attività esteso su tre anni.

### IMPIANTO METODOLOGICO

Individuazione di indicatori di monitoraggio e la creazione di un data base per la tabulazione degli esiti formativi e di inserimento nel mondo del lavoro.

### MODALITÀ' DI RILEVAZIONE DATI

- un questionario somministrato tramite web agli studenti diplomati
- incontri in presenza con gli ex studenti, testimoni delle scelte effettuate postdiploma e/o occupazionali, all'interno di giornate CAMPUS Orientamento al lavoro/CAMPUS Orientamento agli studi.

### INDICATORI DI MONITORAGGIO

#### Monitoraggio esiti formativi

- soddisfazione per la qualità della formazione ottenuta ad un anno dal diploma

#### Monitoraggio della scelta universitaria

- superamento test ingresso
- conferma scelta universitaria

#### Monitoraggio dell'inserimento nel mondo del lavoro

- studenti che ritiene coerente l'attività professionale svolta con la formazione ottenuta;
- che trova occupazione entro un certo periodo- (rapidità e livello dell'inserimento occupazionale)



- che trova un lavoro corrispondente alle proprie attese.

## **Scuola e territorio**

La scuola da anni ha consolidati rapporti con il territorio, per il quale è un punto di riferimento importante. Infatti organizza manifestazioni pubbliche di cui si fa promotrice, partecipa a manifestazioni proposte da altri enti ed agenzie educative, supporta la comunicazione telematica scuola-famiglia, prevede incontri periodici con soggetti istituzionali, referenti territoriali, promuove iniziative per approfondire la conoscenza del territorio dal punto di vista socio-culturale, presenta lavori realizzati da classi nell'ambito di progetti tecnico - scientifici; apre le porte dell'Istituto al pubblico con l'esposizione di progetti/attività sviluppati dagli allievi in occasione di eventi locali ma anche di rilevanza provinciale e regionale.

Un gruppo di lavoro si occupa del raccordo col territorio anche con il coinvolgimento degli studenti.

Le attività dei PCTO e di orientamento implicano il raccordo dell'Istituto con il tessuto attivo e produttivo del territorio, nonché con le Università, attraverso convegni, convenzioni, accordi di rete e protocolli d'intesa con aziende, enti e associazioni.

È stato istituito il Comitato Tecnico Scientifico, che riveste un ruolo fondamentale per l'apertura della scuola all'esterno in quanto può contribuire a migliorare la dimensione organizzativa della scuola, collegando l'autonomia scolastica al più vasto sistema delle autonomie territoriali e alla capacità di auto-organizzazione della scuola, per rispondere meglio alle sfide dell'innovazione, della ricerca scientifica e tecnologica, alle esigenze del territorio e ai fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo.

Fondamentali sono

- i rapporti con il sistema sociale e produttivo del territorio, in cui gli studenti dovranno inserirsi con competenze adeguate
- le collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio: aziende agroindustriali, agricole, chimiche; organizzazioni di categoria; istituzioni e fondazioni per la promozione di interventi educativi e formativi.

La collaborazione è attiva con Comuni, Provincia e Università a supporto anche dell'orientamento professionale. La scuola è un punto di riferimento, facendosi promotrice di manifestazioni e viceversa partecipando a manifestazioni proposte da Enti ed agenzie educative.

All'interno delle finalità istituzionali e delle scelte operate in virtù della propria autonomia didattico-organizzativa, l'istituto si apre al contributo e alla interazione con altre agenzie presenti nel territorio, costruisce sinergie, collaborazioni, integra risorse, produce accordi e progetti di rete.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le progettualità proposte intendono



- promuovere, sviluppare e coordinare rapporti di collaborazione con Università, Enti, Aziende e ogni altro soggetto interagente sul territorio;
- coinvolgere gli studenti in attività di ricerca;
- promuovere e divulgare l'immagine della Scuola sul territorio.

### Attività

- Organizzazione Convegni tecnici presso ITA "C. Gallini";
- partecipazione a Convegni;
- partecipazione ad eventi sul territorio;
- Fiera Ascensione;
- allestimento stand presso fiere e manifestazioni;
- organizzazione eventi, in particolare "porte aperte al Gallini" per stand espositivi di prodotti aziende agricole genitori alunni frequentanti la scuola;
- presentazione progetti degli allievi alle manifestazioni produzione di materiale audiovisivo, dépliant, brochure, altro.

## Percorsi CLIL

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento dell'insegnamento CLIL e delle competenze linguistiche degli alunni.
- Corsi ed esami per il conseguimento di certificazioni esterne, riconosciute a livello internazionale.
- Partecipazione degli allievi dell'istituto alle esperienze di studio all'estero nell'ambito di programmi di scambio interculturale a carattere orientativo, culturale e nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

### Percorsi CLIL

L'Istituto "C. Gallini" introduce la didattica con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) nelle classi del Triennio. Questo approccio didattico è finalizzato alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera unito allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

Nell'ambito di tale progetto si intende supportare i docenti, che intendono veicolare l'apprendimento di contenuti disciplinari in una lingua straniera, anche attraverso moduli di compresenza con docenti di madrelingua o tutor provenienti da Università o associazioni riconosciute.

I docenti DNL trattano argomenti della loro disciplina in lingua inglese.

Moduli proposti agli studenti delle classi del triennio: marketing; analisi sensoriale; esercitazioni di laboratorio; Educazione alla Cittadinanza; Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo ambientale; Gestione Ambiente e Territorio; Biotecnologie Agrarie.



## Certificazioni linguistiche

### Cambridge -Certificazioni linguistiche della Lingua Inglese

Agli studenti, al personale e ai genitori l'Istituto offre la possibilità di perfezionare le competenze di lingua inglese nelle quattro abilità linguistiche per comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di varia natura utilizzando un linguaggio articolato. La finalità è quella di affrontare gli esami di certificazione Cambridge Assessment English a livello B1, B2 e C1. Gli esami sono strutturati in livelli secondo gli indicatori del Quadro Comune di Riferimento Europeo e costituiscono una certificazione di competenze internazionalmente riconosciuta e spendibile nel sistema educativo e in ambito lavorativo.

### Let's move ... il "Gallini" in movimento

Exchange year con alunni all'estero ed alunni in accoglienza dall'estero, progetti europei finanziati pluriennali, stage linguistici inerenti i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), stage linguistici con corsi settimanali in college e in famiglia, scambi culturali e gemellaggi.

## Certificazioni informatiche

### Certificazione Ei-pass e Digit comp

La certificazione Ei-pass è attualmente una delle 4 certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo così come ICDL, Microsoft Office Specialist e IC3, con il vantaggio ulteriore di poter essere erogata in tempi molto rapidi e con costi davvero contenuti.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a seguito del D.M. n. 59 del 26 giugno 2008 Prot. 10834, ha riconosciuto la Certificazione Informatica Ei-pass come attestato di addestramento professionale.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisizione da parte dei corsisti di conoscenze e competenze di natura informatica, quali: conoscenza della struttura e funzionamento di un pc e delle reti informatiche (hardware e software, principali campi d'applicazione delle tecnologie informatiche, effetti dell'uso del computer sulla salute, aspetti giuridici legati all'informatica);
- acquisizione di competenze nell'uso del sistema operativo Microsoft Windows, nella gestione dei file e delle risorse del computer;
- acquisizione di adeguate competenze nell'uso dell'editor di testi, nell'uso del foglio elettronico e delle presentazioni;
- acquisizione di adeguate competenze nella navigazione in Internet, uso dei motori di ricerca per il reperimento di informazioni, uso e gestione della posta elettronica;



- sicurezza Informatica.

Il suo conseguimento è utile:

- Agli **studenti** delle scuole e delle università: l'Ei-pass è un titolo valido per ottenere crediti formativi universitari in qualsiasi università italiana.
- Ai **docenti** delle scuole di ogni ordine e grado: l'Ei-pass rappresenta una efficace integrazione dei Piani dell'Offerta Formativa attivati nelle scuole, rendendone ufficiali gli esiti attraverso un esame erogato da un ente esterno alla Scuola. Le certificazioni Ei-pass sono riconosciute come titoli validi per il punteggio ai fini dell'inserimento/aggiornamento nelle graduatorie dei Docenti di II e III fascia.
- Al **personale A.T.A.**: l'Ei-pass è un titolo valido per l'inserimento e l'aggiornamento delle graduatorie del personale non docente, dalla prima alla terza fascia di istituto.
- Ai **dipendenti della pubblica amministrazione** ai fini dell'avanzamento in carriera.
- A **coloro che devono sostenere un concorso pubblico**: l'Ei-pass è un titolo valido come ulteriore credito.
- A **tutti coloro che sono in cerca di lavoro**: l'Ei-pass è una certificazione riconosciuta a livello internazionale, molto utile da inserire nel proprio curriculum in quanto garantisce alle aziende, in fase di selezione del personale, il possesso nei Candidati di corrette competenze in ambito ICT, requisito oramai indispensabile per l'inserimento nei vari contesti lavorativi.

La certificazione Ei-pass presenta i seguenti punti di forza:

- **Bassi costi**: unitamente alla Ei-Card, che rappresenta l'attestazione del conferimento di un codice d'esame, il Candidato riceve l'accesso a tutti i moduli d'esame previsti dal profilo prescelto; gli esami risultano quindi "prepagati".
- **Aula didattica**: il Candidato, accedendo ad una sezione del sito a lui riservata, può accedere fra l'altro sia alle simulazioni complete dell'esame (non valide per una attestazione ufficiale di superamento dei moduli), sia ad una manualistica di consultazione. L'accesso all'aula didattica è valido sino al completamento di tutti i moduli d'esame previsti dal profilo prescelto.
- **Struttura dei Syllabus**: i Syllabus sono elaborati in modo diretto e concreto, soggetti a continui e periodici aggiornamenti e costituiscono una efficace guida alla formazione dei Candidati.

Presso l'I.T.A.S.. "C. Gallini" è possibile acquistare l'Ei-Card per attivare il percorso di certificazione Ei-pass: "**Ei-pass 7 Moduli User**".

Il Programma 7 Moduli User è lo strumento per dimostrare oggettivamente il possesso di specifiche competenze nell'utilizzo corretto e maturo degli strumenti informatici nell'ambito della Scuola e dell'Università, in ambienti lavorativi e nella vita di relazione.

La Certificazione EIPASS 7 moduli user certifica il possesso delle competenze informatiche di base, trasversali ed indispensabili per:

- qualificare il curriculum vitae;





- usufruire di crediti formativi a scuola e all'Università;
- usufruire del riconoscimento di punteggi in graduatorie e bandi;
- accedere al mondo del lavoro.

**GIS Cartographic Representation - GIS Systems - GIS Software Use:** Certificano l'acquisizione di competenze e concetti relativi ai principi fondamentali dell'informatica applicata ai sistemi geografici utilizzando software specifici. La certificazione GIS si articola su tre moduli separati, il cui superamento complessivo porta al conseguimento della certificazione.

## Sportivamente ...

Attività Motorio Sportive in orario curriculare. Centro Sportivo scolastico.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Cooperazione e rispetto tra compagni di squadra;
- migliorare il livello di cooperazione dimostrato negli sport individuali e di squadra;
- ampliare il proprio bagaglio motorio.

### Progetto Motorio Sportivo

- Nuoto curriculare
- Elementi di primo soccorso in acqua
- Elementi di primo soccorso: massaggio cardiaco (progetto Salva Vita – BLS)
- Torneo Calcio a 5 curriculare
- Utilizzo del programma OCAD per gara Orienteering
- Uscita didattica sportiva

### Centro Sportivo Scolastico

- Manifestazioni di Corsa Campestre ed di Atletica Leggera
- Attività dedicata al Rugby
- Torneo di interclasse d'Istituto Biennio e Triennio di Calcio a 5
- Torneo di interclasse d'Istituto Biennio di Pallavolo
- Attività di Tiro con l'Arco
- Attività organizzate inerenti a discipline sportive contemplate dai Campionati
- Studenteschi e relativi tornei, partite e/o competizioni
- Beach Volley
- Attività di orienteering e partecipazione a Campionati studenteschi
- Attività di sci alpino ed eventuale partecipazione ai Campionati studenteschi





### Corso di Arrampicata boulder indoor e Corso di Arrampicata su corda indoor

- Corso di arrampicata dedicato alle classi del biennio, incentrato sull'approccio conoscitivo dell'arrampicata boulder e un approccio all'arrampicata su corda.
- Corso aperto a tutti gli studenti, biennio e triennio, come prosieguo del corso base.

### Obiettivi formativi

- Promuovere comportamenti corretti in relazione agli "altri da sé", il concetto "sicurezza" e di collaborazione ed assistenza al compagno.
- Ampliare il bagaglio degli schemi motori di base.
- Migliorare le capacità coordinative statiche e dinamiche, in particolar modo coordinazione fine ed equilibrio.
- Sviluppare la resistenza e la forza fisica.
- Migliorare il controllo emotivo personale e la conoscenza delle capacità personali.

### Competenze attese

- Familiarizzazione con la dimensione verticale e il proprio corpo nelle tre dimensioni
- Coordinazione finalizzata ed equilibrio dinamico
- Potenziamento della capacità di forza e resistenza specifica
- Le cadute e l'assistenza al compagno
- Presa di coscienza e conoscenza di "prese e appoggi" differenti
- Esercitazioni sulle tecniche di progressione, rotazioni, cambi di impugnatura/appoggi.

## Il mondo è un libro ...

Visite didattiche/aziendali e Viaggi di istruzioni.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi:

- acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato;
- sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli (socializzazione);
- acquisizione di autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico;
- educare all'arte di viaggiare per arricchirsi non solo in termini di conoscenze;
- affinare l'apprezzamento per un contesto culturale e/o naturalistico particolarmente vivo; avvicinarsi all'architettura e al tessuto urbanistico di una città o all'ambiente di una regione;
- approfondire gli aspetti scientifici connessi alla realtà di un territorio e/o di un ecosistema;
- avvicinarsi alla fruizione delle testimonianze artistiche di un luogo.

Competenze attese:



- stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda;
- accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale e di appaesamento culturale" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente l'alunno con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile;
- riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e da trasmettere.

Le uscite didattiche e le visite d'istruzione sono complementari alle lezioni in classe.

L'istituto è attento ai rapporti con il territorio in cui si trovano le sedi e promuove visite alle aziende locali, ma anche a fiere e convegni coerenti con le materie di indirizzo. Vengono promosse anche uscite didattiche e gite di istruzione che integrano gli aspetti professionalizzanti allo sviluppo personale e culturale dell'alunno, con mete che afferiscono ai diversi ambiti disciplinari. La visita a mostre, la visione di film al cinema, la partecipazione a rappresentazioni teatrali sono esperienze che il nostro Istituto favorisce in un'ottica di formazione di studenti consapevoli della propria cultura e cittadini aperti all'Europa e al mondo.

Le finalità spaziano tra

- l'informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico;
- l'approfondimento specifico;
- la documentazione su argomenti trattati;
- l'orientamento scolastico; la conoscenza delle realtà produttive del territorio;
- lo sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale;
- l'esperienza diretta della conoscenza degli ambienti storici, ambientali, urbani e culturali in generale.

Il progetto, inoltre, vuole offrire agli alunni la possibilità di confrontare altre realtà territoriali con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici, cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

### **Onorare le conquiste degli studenti... gare e concorsi**

Partecipazione a Bandi, Concorsi, Olimpiadi aree culturali-scientifiche-sportive.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Valorizzare i talenti e le eccellenze.

#### **Percorsi**

Partecipazioni

- ai "Giochi della chimica"
- ai campionati nazionali della geografia



- alla gara Nazionale per gli alunni degli istituti professionali e degli istituti tecnici del IV anno
- alla manifestazione "I giovani e le scienze" organizzata dalla FAST
- a bandi e concorsi promossi da Enti, Associazioni, Università.

### Attività previste in relazione al PNSD

Strumenti	Attività
Spazi e ambienti per l'apprendimento	Ambienti per l'integrazione della didattica con le nuove tecnologie
Competenze e contenuti	Attività
Competenze degli studenti	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
Digitale, imprenditorialità e lavoro	Un curriculum per l'imprenditorialità digitale
Formazione e accompagnamento	Attività
Formazione del personale	Rafforzare la formazione sull'innovazione didattica

### Obiettivi del PNSD

- potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- sviluppare/migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la **governance**, la trasparenza e la condivisione di dati;
- favorire la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formare il personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziare le infrastrutture di rete;
- valorizzare le migliori esperienze nazionali;
- definire i criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

### Ambiti d'intervento del PNSD

- **Miglioramento degli ambienti digitali e dotazioni hardware** - È la parte infrastrutturale, riguarda tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.
- **Attività didattiche** - Riguarda le competenze e contenuti per gli studenti. Tra le azioni previste: nuove competenze digitali degli studenti, standard e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica, esperienze di alternanza scuola-lavoro in imprese digitali. Riguarda Formazione Personale. Comprende gli



interventi necessari per fare in modo che le persone che lavorano nella scuola – dirigenti, insegnanti, personale amministrativo – siano dotate delle competenze necessarie per guidare la digitalizzazione della scuola.

- **Animatore digitale** - Segue l'attività di accompagnamento. È essenziale per assicurare che il Piano si concretizzi in un cambio di paradigma diffuso e condiviso a tutti i livelli, sia dentro che fuori dalla scuola.
- **Bandi nazionali**

### Azioni previste

A questo riguardo l'Istituto interviene con una serie di azioni legate all'informatizzazione.

#### Miglioramento ambienti digitali e dotazioni hardware

- La scuola cura gli spazi laboratoriali, i reparti e le aule speciali avendo individuato figure di coordinamento e aggiornamento dei materiali, identificati come responsabili.
- L'Istituto è dotato di infrastrutture e strumentazione informatica e tecnica (rete wireless, computer per i laboratori informatici e linguistico, notebooks per le aule, microscopi, attrezzature per i laboratori ...).
- La rete consente da ciascun punto dell'Istituto e delle varie strutture (convitto, distaccamenti, Serre) l'accesso condiviso a Internet, grazie alla totale copertura WiFi.
- Tutte le aule, dotate di un PC, sono predisposte per la connessione a Internet e hanno a disposizione proiettori mobili o fissi.
- La comunicazione verso l'esterno, a famiglie e studenti, avviene prevalentemente attraverso il sito d'Istituto e il registro elettronico. Sono state avviate in modalità elettronica, tramite il sito d'Istituto, anche le consultazioni dei portatori di interesse (stakeholder).

#### Attività didattiche

- In tutte le classi è stata avviata l'integrazione della didattica con le nuove tecnologie, soprattutto per la classi del triennio, dove per le attività di PCTO sono stati avviati progetti inerenti l'innovazione tecnologica applicata alla ricerca e alla didattica.

#### Formazione Personale

- La formazione dei docenti è stata avviata negli anni scorsi e sarà obiettivo prioritario nel triennio 2022-2025

#### Animatore digitale

- Nell'Istituto è designato un animatore digitale, che opera per la promozione dell'innovazione a scuola secondo le linee del Piano Nazionale della Scuola e dei PNRR

#### Animatore Digitale -

L'azione del PNRR prevede un "animatore digitale" in ogni scuola, ovvero un docente che, di concerto con il DS e il DSGA e con il supporto del "team per l'innovazione" promuove e coordina le diverse azioni, accompagna



l'innovazione didattica, favorisce il processo di digitalizzazione nella scuola, coinvolgendo tutto il personale e il territorio.

Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico, che sviluppa progettualità nei seguenti ambiti

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, compresa la formazione per l'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma Google Workspace e altre piattaforme multimediali.
- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- **Didattica Digitale Integrata:** proseguire con l'utilizzo di Google Workspace for Education, suite di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione che ha consentito la ricostruzione di un nuovo edificio virtuale in cui la popolazione scolastica ha potuto e può ritrovare i propri, rinnovati, ambienti di insegnamento/apprendimento.

### Corsi post-diploma

## Corso di specializzazione per Enotecnico - Sesto anno

L'ITAS "C. Gallini" crede fermamente in questo nuovo percorso didattico e investe in risorse umane, spazi didattici e laboratori al fine di permettere, ai frequentanti il corso, l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità all'altezza delle richieste del mondo operativo: per saper fare e saper far fare. E' un Corso professionalizzante, della durata di un anno e abilitante al conseguimento del titolo di Enotecnico (art. 8 comma 1, DPR 88/2010), riservato ai soli diplomati dell'articolazione Viteicoltura ed Enologia dell'indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", che permette di approfondire competenze richieste dal mondo del lavoro (inglese tecnico, informatica), ma anche di perfezionare la preparazione scientifica indispensabile in ambito professionale, oltre che per un possibile percorso universitario successivo (chimica, microbiologia, economia).

Accanto alla formazione teorica assume grande importanza quella pratica, attraverso

- tirocini formativi il cui svolgimento è programmato in diversi periodi: stage, PCTO, circa 400 ore, suddivisi nell'arco dell'anno scolastico e in concomitanza dei momenti caratteristici delle varie lavorazioni sia di





campagna che di cantina;

- seminari con esperti delle diverse tematiche del settore;
- visite guidate ad aziende viticole e a cantine.

### **Risposta alle esigenze professionali del mondo produttivo vitivinicolo**

il titolo di Enotecnico dà una risposta alle importanti richieste del settore vitivinicolo che chiede e vede nella figura dell'Enotecnico, una professionalità prontamente spendibile in molte aziende italiane.

### **Profilo DEL Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria con specializzazione in Enotecnico di cui all'art.8 del D.P.R. n 88 del 15 marzo 2010**

A conclusione del percorso l'Enotecnico consegue i risultati di apprendimento di seguito espressi in termini di competenze:

- Organizzare attività produttive vitivinicole ecocompatibili.
- Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- Interpretare e soddisfare le esigenze del settore della produzione vitivinicola con particolare riferimento alle problematiche del territorio.
- Applicare le norme previste dalla legislazione vitivinicola nazionale e comunitaria anche in materia di sicurezza alimentare.
- Utilizzare strumenti e metodologie appropriate per effettuare verifiche e controlli sul prodotto.
- Monitorare e gestire il processo di vinificazione in tutte le sue fasi con particolare riguardo all'introduzione di tecnologie innovative.
- Elaborare valutazioni economiche dei processi di produzione e trasformazione.
- Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti della filiera vitivinicola collegati alle caratteristiche territoriali.

### **Quadro orario**

- Lingua inglese 99 (con particolare approfondimento al linguaggio scientifico)
- Applicazioni informatiche 66 (software per la gestione dei registri cantina e applicazioni varie)
- Economia, marketing 66 (conoscenza dei principali mercati esteri – gestione dell'azienda) + legislazione 33 (leggi che regolano e che permettono di operare nel mondo vitivinicolo)
- Viticoltura 99 (indici di maturazione, scelta coltivar, impianto e gestione del vigneto ecc.) + 33 con ITP (potatura a legno e verde, gestione della chioma ecc.)
- Enologia 99 (tecniche di vinificazioni avanzate in rosso, bianco e spumante, profili aromatici) + 99 con ITP (tecnica di degustazione, analisi sensoriale, utilizzo di ausiliari)
- Chimica enologica 99 (teoria delle reazioni, principali regole chimiche che regolano i processi nel vino) + 99 con ITP (attività di laboratorio analisi chimiche)
- Microbiologia enologica 99 (conoscenza teorica e esercitazioni pratiche su lieviti e batteri enologici) di cui 66





con ITP

- Meccanica e costruzioni enologiche 99 di cui 33 con ITP
- Storia della vitivinicoltura e dei paesaggi viticoli 66 (conoscenza delle principali zone vocate per la vite)

**Totale ore annue di attività e insegnamenti 1056 di cui in presenza 330**

### Quadro orario settimanale

<b>ARTICOLAZIONE "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"</b>	
<b>SPECIALIZZAZIONE ENOTECNICO – SESTO ANNO</b>	
<b>Materie</b>	<b>ore</b>
Lingua inglese	3
Applicazioni informatiche	2
Economia, marketing e legislazione	3
Viticultura	4*
Enologia	6*
Chimica enologica e analisi chimiche	6*
Microbiologia enologica	3*
Meccanica e costruzioni enologiche	3*
Storia della viticoltura e dei paesaggi viticoli	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>
	<i>di cui in presenza</i>
	<b>10</b>

### Organizzazione didattica

- Periodo di tirocinio enologico > 6 settimane (presso realtà vitivinicole di rilievo in Italia e/o all'estero)
- Periodo di Tirocinio viticolo di 2 settimane (mese di giugno)
- Periodo didattico > metà gennaio – maggio (32 ore settimanali)
- Prova finale
- Frequenza obbligatoria: 80 % delle attività didattiche annuali.

### Corsi Perito Estimatore danni da avversità atmosferiche

La gestione del rischio nelle produzioni agrarie è ormai fondamentale sia per le grandi aziende sia per quelle più piccole. Infatti il verificarsi sempre più di frequente di eventi eccezionali quali siccità, bombe d'acqua o vento forte, mette in serio rischio la produzione annuale. Questo ha tanto valore sia per le grandi aziende con importanti bilanci sia per le aziende più piccole, dove vedersi azzerare la produzione annua può, in alcuni casi, mettere in serio pericolo l'intera impresa. Alcuni esempi di eventi eccezionali accaduti possono essere: la siccità che riduce sensibilmente la produzione come eccessi di pioggia, una gelata che provoca ingenti danni a molte colture, specialmente arboree, oppure una forte grandinata in piena estate che comporta danni ingenti alle aziende ortofrutticole con danni pressoché totali. Già da diversi anni anche l'Unione Europea si è mossa in questo senso finanziando fino al 70% del premio della polizza per i rischi agricoli. Per ricevere tale agevolazione è necessario



rispettare le indicazioni date dal Piano assicurativo agricolo nazionale. Dalla ormai famosa assicurazione grandine si è passati a delle polizze assicurative che coprono una molteplicità di eventi (alluvione, brina-gelo, siccità, grandine, eccesso di neve, eccesso di pioggia, vento forte, vento caldo-colpo di sole e sbalzo termico). Le compagnie assicurative che operano in questo settore sono molteplici, alcune specifiche altre con rami dedicati all'agricoltura. Per la sottoscrizione della polizza sono costituiti i consorzi di difesa operanti generalmente nella regione di appartenenza. All'interno di questo settore si inserisce il lavoro del perito agrario e del dottore agronomo come perito estimatore dei danni. Infatti tra i contraenti e le compagnie assicurative viene stipulato un contratto il quale viene applicato con terzietà di parte dal perito.

### Come diventare perito?

La Rete nazionale degli istituti agrari, di cui il "Gallini" è istituto membro, per la formazione nella stima dei danni da avversità atmosferiche con istituto capofila l'Istituto "Cerletti" di Conegliano Veneto organizza corsi abilitanti. Una volta seguito il corso di avviamento sarà possibile inviare il proprio curriculum vitae alle compagnie assicurative che operano nel settore. Il lavoro del perito è molto interessante per un giovane professionista perché permette di fare un'importante esperienza sul campo e di ricevere continui stimoli alla conoscenza della realtà agricola regionale e nazionale. E' sicuramente una opportunità offerta come sbocco lavorativo.

### Obiettivi del corso e destinatari

Il corso intende avviare alla professione di Perito estimatore danni da avversità atmosferiche (grandine) e fornire un'opportunità di aggiornamento tecnico per tutti coloro che già svolgono l'attività: Periti Agrari, Geometri ed Agronomi iscritti ai rispettivi Albi. I corsi seguono le "Linee Guida dei percorsi formativi destinati all'attività professionale dei periti estimatori danni da calamità naturali", emanate dal Comitato interprofessionale periti estimatori danni da calamità naturali.

Sono previsti corsi di avviamento e corsi di aggiornamento.

### CORSI DI AVVIAMENTO

I Corsi hanno come obiettivo principale quello di avviare all'attività professionale di Perito estimatore danni da avversità atmosferiche coloro che possiedono i requisiti base e/o la potenziale possibilità di svolgere tale attività e, quindi, anche praticanti o neo diplomati/laureati.

### Programma di massima

Una prima parte di quattro ore che tratta:

- Normativa sull'assicurazione in agricoltura; contratto di assicurazione.
- Compagnie di assicurazione e Consorzi di difesa: ruolo e funzioni.
- Organizzazione peritale e mandato del Perito.
- Requisiti, obblighi professionali, etica e deontologia nell'espletamento della professione, finalità scopi e ruolo del Comitato Interprofessionale.



Una seconda parte di 12 ore dove verranno richiamati i principi generali di stima dei danni dovuti alle principali avversità relativamente alle colture più rappresentative e/o tipiche della zona con illustrazione di metodologie generali di stima ed esempi modulati in funzione delle peculiarità di ogni sede e del prodotto interessato.

### **CORSI DI AGGIORNAMENTO**

I Corsi sono rivolti a coloro che già svolgono l'attività di Perito estimatore danni da avversità atmosferiche e hanno come obiettivo principale quello di fornire un aggiornamento tecnico specifico di una coltura e delle principali avversità a cui questa è soggetta.

### **Programma di massima**

Una prima parte di quattro ore che tratta:

- Piano assicurativo (PAAN) dell'annata con riferimento particolare alle novità introdotte.
- L'approfondimento di alcune tematiche specifiche dell'attività peritale: la stima dei danni alla resa assicurata, l'informatizzazione del lavoro peritale, i servizi a supporto ecc.
- Richiamo agli obblighi professionali ed alla deontologia nell'espletamento della professione.

Una seconda parte di 12 ore dove verranno approfonditi gli aspetti botanici, di fisiologia, e colturali della coltura interessata e valutazione degli effetti delle varie avversità sulla coltura in oggetto e la metodologia di stima dei danni specifica della coltura.

**Per alcuni corsi si può aggiungere un corso pratico di 8 ore da tenersi in campagna, per applicare concretamente nella stima dei danni quanto approfondito in aula.**

### **Docenti**

- Professori universitari e/o degli Istituti Agrari
- Ricercatori e/o esperti esterni
- Dirigenti e/o funzionari delle Compagnie d'Assicurazione dei Consorzi di difesa
- Periti estimatori danni

### **Durata del corso**

- Di norma 16 ore divise in due giornate dalle ore 9.00 alle ore 18.00.
- Possibilità di aggiungere il corso pratico di 8 ore.

### **Certificazione**

- Tutti coloro che frequenteranno almeno il 2/3 delle ore di lezione otterranno un Attestato di partecipazione.

### **Crediti formativi professionali**

- Verranno riconosciuti i C.F.P. dagli Ordini / Collegi (CONAF, CNPA e PAL, CNG e GL) secondo la Normativa e i



rispettivi Regolamenti vigenti.

## **Corso per addetto alla conduzione di trattori agricoli gommati**

In base all'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 n. 53/CSR (Accordo sulle attrezzature di lavoro) e in attuazione del D.lgs. 81/2008, l'ITAS "C. Gallini" in collaborazione con una società di Formazione propone il corso teorico-pratico di Abilitazione alla conduzione di trattori agricoli gommati, comprensivo delle verifiche finali necessarie per conseguire l'abilitazione.

### **Requisiti per l'ammissione all'esame finale**

- Compimento del 18° anno di età parlata e scritta
- Frequenza di almeno il 75% delle lezioni in programma

### **Programma**

- Modulo giuridico, teoria – 1 ora
- Modulo tecnico, teoria – 2 ore
- Modulo pratico – 5 ore
- Verifica finale abilitante (almeno 2 prove pratiche riferite a tecniche di guida e gestione delle situazioni di pericolo)

### **Attestato conseguito**

- Abilitazione alla conduzione di mezzi agricoli

### **Docenti**

- Personale abilitato

## **Percorso formativo per il rilascio del "patentino fitosanitario"**

L'utilizzatore Professionale è la persona che usa i PF nel corso di una attività professionale sia nel settore agricolo che in altri settori. L'ITAS "Gallini" in convenzione col Centro di Formazione Professionale accreditato presso l'Albo operatori per la Formazione di Regione Lombardia, organizza corsi di formazione altamente specializzati.

- Corso Base: 20 Ore + Esame.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

## **Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica**

### **Inclusione**



La scuola ha definito, nel rispetto delle vigenti normative, il Protocollo di accoglienza per gli alunni BES e il Piano Annuale per l'Inclusività.

Il **protocollo di accoglienza** per alunni con disabilità contiene informazioni, principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con disabilità; definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica e traccia le diverse fasi dell'accoglienza e della facilitazione per l'apprendimento e della partecipazione degli alunni con disabilità alle attività dell'Istituto.

L'adozione del Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute a partire dalla Legge 104/92, sino alle più recenti Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Tale protocollo si propone di:

- definire pratiche condivise di inclusione tra tutto il personale all'interno della scuola;
- facilitare il passaggio dal grado di scuola inferiore curando la fase di adattamento al nuovo ambiente;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali;
- indicare le attività volte all'innalzamento della qualità della vita;
- comunicare i percorsi finalizzati sia allo sviluppo del senso di autoefficacia e di autostima, sia al conseguimento delle competenze necessarie per affrontare con successo contesti di esperienza comuni al fine di favorire la crescita personale e sociale dell'alunno disabile.

Il **Piano per l'inclusione**, proposto ogni anno dal Gruppo di lavoro per l'Inclusività al Collegio dei Docenti, comprende una specifica ed esplicita definizione delle azioni attuate dalla scuola per incontrare i bisogni formativi degli alunni, attuando l'inclusione scolastica nel quadro fondamentale del diritto allo studio ed è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Gli interventi rivolti agli alunni BES scaturiscono dal coordinamento tra GLI e Consigli di Classe, sulla base delle procedure evidenziate nel Piano Inclusione e nel Protocollo di accoglienza.

La scuola favorisce l'accoglienza e l'inserimento degli alunni diversamente abili con l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione nella classe e nel gruppo, con attenzione alla situazione personale di ciascun alunno. Per essi è predisposto il PF-PEI. Per gli studenti ADHD e/o DSA diagnosticati da esperti ASL o Enti accreditati, i Consigli di Classe elaborano un Piano Personalizzato di misure educative e didattiche di supporto, come da vigente normativa, e come inserito nel Piano per l'Inclusione. Tali misure sono sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutare la loro efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

Per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, i singoli Consigli di Classe, in ragione dei problemi di ciascun alunno segnalato, predispongono modalità di intervento concordate, anche in collaborazione con l'Operatore dello Sportello di Ascolto dell'Istituto e con Enti del territorio.

### **Recupero e potenziamento**

Le maggiori difficoltà di apprendimento si evidenziano nelle classi prime e terze. Per portare al successo scolastico





il maggior numero di studenti, l'Istituto inserisce nella programmazione didattico-educativa dell'istituto, interventi mirati, non solo nei contenuti e nelle modalità di attuazione, ma anche nel tempo, così suddivisi

- attività, in orario curricolare ed extracurricolare, finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso scolastico
- interventi finalizzati al recupero delle insufficienze del primo quadrimestre da attivare durante il secondo quadrimestre (interventi strutturati e/o studio individuale assistito/attività in orario curricolare)
- interventi di recupero strutturati e/o attività di studio individuale assistito (sportello) per quegli alunni che, nello scrutinio finale di giugno, hanno la 'sospensione del giudizio' dovuta alle insufficienze non recuperate durante l'anno scolastico (giugno-luglio).

Attraverso il Registro Elettronico e il report che lo strumento mette a disposizione, è effettuato un monitoraggio costante.

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso approfondimenti disciplinari e attività progettuali.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Educatori
- Assistenti ad personam (assistenti individuati dai Comuni)
- Psicologo della scuola

### Definizione dei progetti individuali

#### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento in cui vengono descritti gli interventi predisposti nell'anno scolastico per l'alunno, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione e comprende tutti gli interventi didattici ed educativi diretti all'integrazione, la programmazione disciplinare individualizzata/differenziata. E' redatto dal Consiglio di Classe una volta acquisita agli Atti della scuola la diagnosi specialistica, dopo aver ascoltato la famiglia e, se necessario ma sempre previa autorizzazione dei genitori, gli specialisti.

Il coordinatore e/o il referente alunni BES e/o il docente di sostegno

- incontra/no la famiglia per raccogliere le informazioni sull'alunno,
- redige e/o redigono una sintesi della diagnosi,
- mantiene e/o mantengono i contatti con la famiglia.





E' redatto possibilmente entro la fine di novembre e firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti del Consiglio di Classe, dalla famiglia e dagli studenti, se maggiorenni, e dallo specialista dell'ASL.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente Scolastico, docenti del Consiglio di Classe, funzione strumentale "Inclusione", specialista ASL, famiglia e studenti, se maggiorenni.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

### **Ruolo della famiglia**

La scuola fornisce informazioni e sollecita la collaborazione delle famiglie, che hanno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli. Come indicato nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, p.24, allegate al D.M. N.5669, 12 luglio 2011 la famiglia

sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico o domestico;

- verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggia l'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
- considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

La scuola si impegna con professionalità e costanza ad informare la famiglia

- sulle strategie didattiche che di volta in volta la scuola progetta per un apprendimento quanto più possibile sereno e inclusivo;
- sulle verifiche e sui risultati ottenuti;
- su possibili rinnovi di certificazioni.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## **Risorse professionali interne coinvolte**

### **Docenti di sostegno**

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie



- Attività individualizzate e di piccolo gruppo

### Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Tutoraggio alunni
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

### Personale ATA

- Assistenza alunni disabili

### Funzione Strumentale

- Rapporto con Enti esterni/famiglie
- Partecipazione a GLI

### Educatori

- Rapporto con famiglie
- Partecipazione a GLI

## Rapporti con soggetti esterni

### Unità di valutazione multidisciplinare

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

### Associazioni di riferimento

- Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
- Progetti territoriali integrati

### Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
- Progetti territoriali integrati

### Rapporti con privato sociale e volontariato

- Progetti territoriali integrati



- Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI, tenuto conto dei criteri approvati dal Collegio Docenti in materia di valutazione didattica educativa.

Un PEI che prevede il conseguimento degli obiettivi minimi dà diritto al conseguimento del titolo di studio.

Un PEI differenziato, nell'ultimo anno di frequenza, dà diritto alla sola attestazione delle competenze.

Per gli alunni DSA/ADHD la valutazione è svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo, tenuto conto dei criteri approvati dal Collegio Docenti in materia di valutazione didattica educativa. La valutazione globale deve considerare il raggiungimento degli obiettivi alla luce del percorso personalizzato. Va valutato l'impegno complessivo dello studente con DSA/ADHD nella consapevolezza che la capacità attentiva, di memorizzazione e concentrazione sono in relazione alla tipologia del Disturbo. Per favorire l'apprendimento della lingua inglese si utilizza la massima flessibilità didattica, privilegiando l'orale.

L'alunno può essere dispensato dalla lingua inglese solo in caso

- di certificazione di DSA, attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;
- richiesta di dispensa presentata dalla famiglia o dallo studente, se maggiorenne;
- approvazione da parte del Consiglio di Classe confermando la dispensa.

In sede di Esami di Stato, modalità e contenuti delle prove orali, sostitutive delle prove scritte, sono stabiliti dalla Commissione d'esame sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di Classe. L'alunno può essere esonerato dalla lingua inglese solo in caso di

- certificazione di DSA, attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di esonero;
- richiesta di esonero presentata dalla famiglia o dallo studente, se maggiorenne;
- approvazione da parte del Consiglio di Classe dell'esonero con conseguente percorso didattico personalizzato. In questo caso, il percorso di apprendimento è differenziato e dà diritto soltanto all'attestato certificante le competenze raggiunte.

È quindi precluso l'ottenimento del titolo di studio con valore legale.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità:



- Prevedere tempestivi contatti con i docenti della scuola secondaria di primo grado (o di altri istituti di provenienza) per avere informazioni sulle misure adottate e per assicurare l'inserimento nella nuova realtà scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali;
- in fase di pre-iscrizione e/o accoglienza prevedere incontri della Funzione Strumentale Inclusione con i genitori degli alunni con bisogni educativi speciali.

Orientamento in uscita:

- nell'ottica del progetto di vita si collocano gli stage lavorativi e i PCTO, attraverso i quali ci si propone di individuare specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio universitario e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Particolare attenzione si dedicherà all'individuazione dell'Ente più indicato e adatto al "progetto di vita" degli alunni con BES.

### Esami di Stato per gli alunni con disabilità

Gli alunni disabili che hanno seguito un percorso didattico individualizzato differenziato sono ammessi a sostenere esami di Stato su prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate unicamente al rilascio dell'attestazione delle competenze. I testi delle prove sono elaborati dalla Commissione sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di Classe. Al termine viene rilasciata un'attestazione delle competenze. Le prove differenziate vanno indicate nell'attestazione, ma non nei tabelloni. Per gli alunni disabili che sostengono gli esami di Stato e conseguono il diploma la Commissione può predisporre prove equipollenti consistenti nell'uso di mezzi tecnici o in modalità differenti di sviluppo dei contenuti culturali e professionali che comprovano che il candidato ha raggiunto una preparazione per il rilascio del titolo di studio con valore legale.

### Esami di Stato per alunni DSA

Nell'esame dei candidati DSA, la Commissione tiene in debita considerazione le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei piani didattici personalizzati ed elaborati dal Consiglio di Classe. Il Consiglio di Classe predispone un dossier relativo al percorso scolastico dello studente, contenente diagnosi, PDP e tutti quei documenti che possono essere utili alla commissione affinché valuti con completezza e imparzialità l'apprendimento dello studente con DSA. Il dossier è consegnato al Presidente della Commissione d'Esame e alla Commissione stessa all'atto dell'insediamento. Sulla base degli elementi forniti dal Consiglio di Classe, le Commissioni predispongono modalità di svolgimento delle prove scritte e orali adeguate al PDP seguito dallo studente nel corso dell'anno scolastico.

### Valutazione degli apprendimenti

#### Premessa

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale della funzione docente. Il voto deve essere



espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate. I diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti devono essere valorizzati da un'ampia varietà di forme di verifica; Particolare attenzione deve essere rivolta alle esperienze di organizzazione metodologico-didattica e di ricerca (didattica modulare e laboratoriale, utilizzazione di metodologie e strumenti didattici innovativi, ecc.).

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e a limitare le assenze; la sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa. L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede alla sua attribuzione, considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto, deliberati dal Collegio dei Docenti.

## **Criteri generali**

Il Collegio Docenti delibera annualmente i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Premesso che ciascuna situazione va considerata indipendentemente dal contesto generale sottolineata l'importanza di valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità, i criteri definiti dal Collegio Docenti sono determinanti al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe.

- Esame dei voti proposti dai docenti, nel rispetto dell'art.4/5 DPR 122/09 e comunque, tenuto conto che la valutazione non può risolversi nel semplice calcolo matematico dei voti conseguiti, ma essa investe anche una serie di variabili atte a definire il profilo dell'alunno e la sua preparazione;
- quantità e gravità delle eventuali lacune riscontrate nelle varie materie;
- grado di partecipazione all'attività didattica, intesa come interesse, impegno, personale apporto al dialogo educativo e assiduità alla frequenza;





- progressi conseguiti rispetto all'inizio dell'anno scolastico;
- profitto e diligenza riscontrati nel corso delle attività di recupero e degli interventi "educativi - didattici" finalizzati alla prevenzione dell'insuccesso;
- impegno in rapporto alle capacità e alle attitudini richieste;
- eventuali difficoltà oggettive, legate a motivati e documentati problemi di salute, di famiglia, relazionali, condizionanti il rendimento scolastico (questo 7° punto ha una "valenza limitata" rispetto ai punti precedenti);
- il comportamento sarà valutato, come da normativa vigente, per l'attribuzione del voto di condotta; tale voto sarà graduato nel rispetto della griglia di valutazione, riportata nel punto precedente;
- nel caso in cui, in riferimento alla vigente normativa e nel rispetto dei succitati "criteri generali", il Consiglio di Classe ravvisi gli estremi per procedere alla "sospensione del giudizio", la predetta procedura sarà applicata, di norma, agli studenti che presentino un profitto insufficiente massimo in tre materie, avuto riguardo alla ragionevole possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle materie in questione, attraverso i corsi di recupero e lo studio personale, svolto autonomamente;
- per gli alunni con "giudizio sospeso" la formulazione del giudizio finale è pertanto rinviata allo scrutinio di settembre;
- per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato;
- nel caso di una non ammissione di uno o più allievi alla classe successiva o all'esame occorre il consiglio di classe dovrà redigere una relazione da allegare al verbale sulle motivazioni della non ammissione. In tale relazione si metteranno in risalto le carenze di apprendimento nelle varie materie; eventuali elementi del comportamento osservati e rilevati in corso d'anno dai diversi docenti in relazione al mancato rispetto degli impegni scolastici, dello studio, mancanza di autonomia, del rispetto delle regole ecc. (eventuali sospensioni, note ecc.). Si potranno altresì evidenziare eventuali strategie di recupero messe in atto dai docenti e/o eventuali convocazioni delle famiglie per mettere al corrente lo scarso rendimento scolastico del figlio. La relazione, rispettando la reale condizione dell'allievo dovrà concludersi evidenziando la mancanza di competenze e conoscenze tali da pregiudicare un regolare percorso di apprendimento nella classe successiva (o comunque un'ammissione all'esame di stato).





## **Criteri ammissione/non ammissione all'Esame di Stato**

- Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- Per tutti gli alunni ammessi all'Esame di Stato si procede all'attribuzione del Credito Scolastico nel rispetto della legge e dei criteri generali adottati con delibera del Collegio Docenti e riportati nell'apposito paragrafo di questo documento.
- Per l'ammissione all'Esame di Stato è richiesta, come da normativa vigente, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, fatto salvo deroga del Consiglio di Classe adottata nel rispetto dei criteri generali indicati dal Collegio Docenti e sopra riportati.
- Agli studenti non ammessi all'Esame di Stato è comunicato per iscritto con telegramma l'esito negativo degli scrutini finali.
- Studenti e genitori visualizzano la non ammissione e i voti delle singole discipline e sul Registro Elettronico.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al Consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella A del D. Lgs. n. 62/13 aprile 2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4 (D. Lgs n. 62/13 aprile 2017), è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso.

La tabella A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono



l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14 ((D. Lgs n. 62/13 aprile 2017), sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.

### **Criteria per l'attribuzione del credito previsto per la banda di oscillazione - Tutte le classi del triennio**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, individuata la media di ogni alunno e la corrispondente banda di riferimento, attribuisce il credito scolastico in base alla valutazione comparata della presenza degli indicatori sottoelencati:

- Media aritmetica dei voti
- Assiduità nella frequenza alle attività didattiche (comprensive della DID)
- Impegno, interesse, qualità della partecipazione al dialogo educativo (compreso PCTO)
- Partecipazione ottimale IRC e/o attività alternativa
- Valutazione positiva relativa allo svolgimento di una o più attività progettuali proposte e organizzate dall'Istituto
- Eventuali Crediti formativi /competenze acquisite all'esterno della scuola riconosciute congruenti con il PECUP dal Consiglio di classe e documentati.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITA GALLINI - VOGHERA

PVTA01000P

Indirizzo di studio

---

- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.



- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## ● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.





### ● GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole

integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

## ● **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle



attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## ● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando

tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione



dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## ● ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

C. GALLINI

PVVC01000D

Indirizzo di studio

---

### Approfondimento

---

Si evidenziano i seguenti traguardi in uscita , innovati alla luce delle "competenze per le professioni del futuro":

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;





- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

ALTRO APPROFONDIMENTO riguardano i traguardi in uscita degli studenti convittori e semiconvittori ,osservati e valutati dagli Educatori del Convitto annesso all'istituto

In un'ottica di collaborazione educatori- docenti, al termine di ogni quadrimestre, viene elaborata e poi trasmessa ai vari Consigli di classe , una scheda di valutazione che prevede i seguenti indicatori:

COMPORAMENTO	Correttezza nei confronti degli educatori, del personale scolastico, dei compagni, della struttura, delle suppellettili. Rispetto delle norme e dei regolamenti. Linguaggio adeguato. Puntualità.
IMPEGNO NELLO STUDIO e PARTECIPAZIONE	Applicazione costante allo studio e viva partecipazione alle attività extracurricolari promosse dal convitto. Spirito propositivo.
ASPETTI RELAZIONALI	Interazione maturata e consapevole. Collaborazione costruttiva e condivisione con i compagni e con gli educatori, partecipazione al dialogo, rispetto dei ruoli.



	Disponibilità.
--	----------------

## Allegati:

Progetto Educativo Convitto.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### ITA GALLINI - VOGHERA

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La disciplina Educazione civica entra nel curriculum di Istituto come insegnamento obbligatorio e trasversale di almeno 33 ore annuali, secondo quanto stabilito dalla normativa (L.92/2019). Nelle sedute dei Consigli di classe di ottobre i docenti hanno approvato le UdA annuali di Educazione civica, parte integrante del PTOF di Istituto; inoltre, hanno individuato la figura del referente con compiti di coordinamento della disciplina che acquisisce dai docenti gli elementi valutativi e formula la proposta di voto in sede di scrutinio intermedio e finale.

#### Allegati:

Educazione civica\_22-23.pdf

#### Approfondimento

---

##### Insegnamento CLIL

In linea con le indicazioni ministeriali ed europee, in tutte le classi quinte degli indirizzi tecnici l'Istituto attiva la metodologia CLIL.

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated, cioè apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. I decreti 88 e 89 del 2010 disciplinano la normativa che prevede l'obbligo di insegnare, nel quinto anno della scuola superiore di secondo grado, una



disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. La competenza linguistica in lingua straniera è definita una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei e la metodologia CLIL è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici.

Il nostro Istituto attiva la metodologia CLIL in una disciplina non linguistica caratterizzante l'indirizzo con moduli di almeno 10 ore e si avvale di docenti con certificazione linguistica B2/C1 accertata o in via di accertamento e di didattica CLIL elaborata in team, secondo le linee guida indicate dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Obiettivi per il quadro orario nel triennio 22-25

- 1) rafforzare le competenze linguistiche, storiche, matematiche e scientifiche, la connessione al tessuto socioeconomico del territorio di riferimento, favorendo la laboratorialità e l'innovazione;
- 2) valorizzare la metodologia didattica per competenze, caratterizzata dalla progettazione interdisciplinare e dalle unità di apprendimento, nonché aggiornare il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente e l'incremento degli spazi di flessibilità.



## Curricolo di Istituto

### ITA GALLINI - VOGHERA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo scaturisce dalla progettazione organica e integrata a vari livelli, frutto della collaborazione e dell'interazione di diversi attori dentro e fuori l'istituzione scolastica. La progettazione è il risultato del lavoro sinergico dei dipartimenti e dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti, ognuno dei quali ha fornito contributi significativi ai diversi aspetti del curriculum, nel tentativo di superare la logica della frantumazione disciplinare, per tendere, invece, verso una proposta didattica finalizzata alla costruzione di competenze. Il Curricolo di scuola è costituito dalla programmazione dei dipartimenti del primo, del secondo biennio, del Quinto anno e del Sesto – Specializzazione Enotecnico.

#### Curricolo di Istituto

Il Curricolo d'Istituto, cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, di cui costituisce il tessuto didattico e formativo,

- esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'I.T.A. "C. Gallini" attraverso la definizione dell'azione didattica in termini di competenze, conoscenze e abilità, e quindi anche di contenuti;
- rappresenta lo strumento condiviso di individuazione degli obiettivi comuni e specifici di



- apprendimento e delle modalità (metodologie, strumenti, ...) attraverso cui realizzarli;
- rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal Collegio dei Docenti;
  - è il frutto di un lavoro collettivo, che ha coinvolto tutti docenti dell'Istituto.

Si prevede la ridefinizione e all'aggiornamento del Curricolo per rafforzare le competenze linguistiche e STEM e le discipline inerenti " Industria e Agricoltura 5.0 ", così da connettersi maggiormente al tessuto socio economico di riferimento, caratterizzandolo con una progettazione interdisciplinare.

Le scelte vengono discusse e condivise nei lavori dei dipartimenti così strutturati:

#### DIPARTIMENTI PRIMO BIENNIO

Asse dei linguaggi (Lingua e letteratura Italiana - Lingua inglese - Religione cattolica/Attività alternativa)

Asse matematico (Matematica - Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica - Tecnologie informatiche)

Asse scientifico tecnologico (Scienze integrate: Scienze della Terra e biologia - Scienze integrate: Chimica - Scienze integrate: Fisica - Scienze e tecnologie applicate - Geografia generale ed economica)

Asse storico sociale (Diritto ed economia – Storia)

Scienze motorie primo biennio .





DIPARTIMENTI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Linguistico e Storico culturale (Lingua e letteratura Italiana – Storia - Lingua inglese - Religione cattolica/Attività alternativa)

Scienze motorie secondo biennio e Quinto anno

Scientifico tecnologico: “Produzioni e Trasformazioni” (Matematica - Complementi di matematica - Produzioni animali - Produzioni vegetali - Trasformazione dei prodotti - Economia, estimo, marketing e legislazione - Genio rurale - Gestione dell’ambiente e del territorio - Biotecnologie agrarie - Lingua inglese)

Scientifico tecnologico: “Viticoltura ed Enologia” (Matematica - Complementi di matematica - Produzioni animali - Produzioni vegetali - Viticoltura e difesa della vite - Trasformazione dei prodotti – Enologia - Economia, estimo, marketing e legislazione - Genio rurale - Biotecnologie agrarie - Biotecnologie vitivinicole - Gestione dell’ambiente e del territorio - Lingua inglese)

Scientifico tecnologico: “Gestione Ambiente e Territorio” (Matematica - Complementi di matematica - Produzioni animali - Produzioni vegetali - Trasformazione dei prodotti - Economia, estimo, marketing e legislazione - Genio rurale - Gestione dell’ambiente e del territorio - Biotecnologie agrarie - Lingua inglese)

Scientifico tecnologico: “Biotecnologie Ambientali” (Matematica - Complementi di matematica - Fisica ambientale - Chimica analitica e strumentale - Chimica organica e biochimica - Biologia. Microbiologia e tecnologie di controllo ambientale - Lingua inglese)



Scientifico tecnologico: "Biotechnologie Sanitarie" (Matematica - Complementi di matematica - Chimica analitica e strumentale - Chimica organica e biochimica - Biologia. Microbiologia e tecnologie di controllo ambientale - Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia - Legislazione sanitaria - Lingua inglese).

#### DIPARTIMENTO SESTO ANNO - ENOTECNICO

Scientifico tecnologico: "Specializzazione di Enotecnico" (Lingua inglese - Applicazioni informatiche - Economia, marketing e legislazione - Viticoltura - Enologia - Chimica enologica e analisi chimiche - Microbiologia enologica - Meccanica e costruzioni enologiche - Storia della viticoltura e dei paesaggi viticoli).

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	
Classe VI	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo disciplinare di istituto viene integrato per ogni materia con gli obiettivi minimi di apprendimento.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ai fini dello sviluppo di tutte le competenze trasversali, si prospetta il potenziamento della didattica laboratoriale che già caratterizza tutti gli indirizzi del nostro Istituto, le attività tecnico-pratiche e le attività progettuali di ampliamento curricolare, così come l'attività dei PCTO

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La proposta formativa comune a tutti gli indirizzi dell'Istituto tiene conto delle nuove



raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 rispetto alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Dall'anno scolastico 2023-24 verranno potenziate le competenze linguistiche, digitali e STEM.

## **Allegato:**

Curricolo Competenze Chiave di cittadinanza.pdf

### Approfondimento

#### ATTIVITA' RELATIVE AL PIANO TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Nella fase di elaborazione del Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025 l'Istituto ha inserito, nel curricolo di istituto, le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione.

Gli obiettivi del Piano sono sociali, ambientali ed economici:

**SOCIALI** Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia - Abbandonare la cultura dello scarto - Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni □

**AMBIENTALI** Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico - Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura

**ECONOMICI** Conoscere il sistema dell'economia circolare - Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico - Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative - Acquisire competenze green

#### MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

L'istituto ha inserito nel curricolo le modalità per l'effettuazione delle esperienze di studio all'estero della durata di un anno. Lo studente presenta, autonomamente, richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del quarto anno all'estero. Il Consiglio di classe esprime il proprio parere, sulla base del profitto dello studente; il coordinatore di classe, sentita la famiglia, formula una presentazione dell'allievo da inviare all'associazione/ ente che si occupa dell'organizzazione dell'esperienza (ove richiesta).



Entro giugno :Una volta pervenuta all'istituto la conferma di partecipazione dello studente ad un progetto di mobilità internazionale:

- Il Consiglio di classe individua un docente tutor
- Il Consiglio di classe, attraverso il tutor, acquisisce informazioni relativamente alla scuola frequentata all'estero e ai programmi di studio previsti
- Il tutor e il Dirigente incontrano lo studente e la famiglia per definire i rispettivi compiti durante la permanenza all'estero e nel momento del rientro (patto formativo). Il patto formativo, concordato, prima della partenza, con lo studente e con la famiglia, deve:
  - individuare le parti del programma da svolgere all'estero: le discipline comuni e le nuove materie che l'alunno dovrà seguire;
  - esplicitare la modalità di valutazione dell'esperienza all'estero .

Durante la permanenza all'estero : Il tutor, coinvolgendo anche gli studenti, via e-mail, effettua periodicamente con lo studente scambi di informazioni sull'esperienza che sta vivendo all'estero. Il tutor archivia e conserva tutti gli scambi di informazioni reciproche.

Al rientro dall'estero lo studente consegna il prima possibile (entro inizio luglio) in Segreteria la documentazione ufficiale del percorso effettuato all'estero e le valutazioni riportate nelle discipline seguite nella struttura ospitante.

IL PROGETTO EDUCATIVO DEL CONVITTO E' VISUALIZZABILE SLLA SEZIONE TRAGUARDI ATTESI IN USCITA



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ITA GALLINI - VOGHERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: AZIONI CONDIVISE NEL DIPARTIMENTO DI VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Si fa riferimento alle singole programmazioni.

conoscenze, competenze, abilità specifiche.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI:

Matematica e compl di matematica, Produzioni animali, Produzioni vegetali, Viticoltura e difesa della vite, Economia, marketing e legislazione, Trasformazione dei prodotti, Enologia, Genio rurale, Biotecnologie agrarie, Biotecnologie vitivinicole, Gestione dell'ambiente e del territorio, Lingua inglese.

Collaborano i docenti e gli I.T.P. delle seguenti discipline:

Secondo biennio e quinto anno





#### DIPARTIMENTO DI VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Lo sviluppo di un curriculum STEM si articola sul potenziamento di quattro competenze ritenute utili al consolidamento di saperi innovativi:

- Critical thinking (pensiero critico)
  
- Communication (comunicazione)
  
- Collaboration (collaborazione)
  
- Creativity (creatività)

Il raggiungimento di queste finalità presuppone l'attivazione di una nuova forma di didattica di tipo esperienziale che consenta una collaborazione tra diversi saperi e che sappia mettere lo studente al centro del processo apprenditivo.

Sulla base dell'esperienza acquisita e disponendo di adeguate risorse tecniche e tecnologiche saranno applicate una pluralità di metodologie.

- Attività pratiche e di laboratorio
  
- Problem solving e metodo induttivo



- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- TEAL – Technology Enhanced Active Learning (Tecnologie per l'apprendimento attivo)
- Laboratorialità e learning by doing
- Promozione del pensiero critico nella società digitale
- IBSE (Inquiry Based Scienze Education)
- Brainstorming
- CLIL

L'insegnamento delle discipline STEM nel secondo biennio e quinto anno avrà come azione cardine l'esecuzione di attività laboratoriali che consentano l'acquisizione di dati grezzi relativi a situazioni realmente significative per i processi produttivi affrontati nelle diverse discipline.

L'osservazione di casi reali e la coordinazione nello studio delle variabili inferenti permetteranno allo studente di interpretare i fenomeni non solo alla luce di proposizioni già formulate nei contesti più generali delle discipline, ma soprattutto inducendo possibili



interpretazioni calate nello specifico del sistema oggetto dell'indagine.

L'uso di diversi devices non dovrà rappresentare solo un sostegno ai processi cognitivi utili a riflettere e rielaborare le informazioni ma dovrà consentire un'elaborazione e una presentazione dei dati dei dati secondo modelli più esplicativi

facendo ricorso, dove possibile, a sistemi generativi pre-addestrati così da indurre la nascita di nuove conoscenze, abilità e competenze.

Questa azione di base deve essere accompagnata anche da azioni trasversali che permettano, non solo il consolidamento delle esperienze acquisite, ma soprattutto l'analisi critica. In questo contesto si adotteranno metodologie didattiche basate sull'interazione tra pari (peer to peer), la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) in contesti scientifici e tecnologici, il dibattito sui risultati ottenuti.

Con queste modalità gli studenti vengono coinvolti attivamente, si sentono legittimati e motivati a esprimere le proprie idee, conoscenze, pensieri e proposte, agevolando il processo di apprendimento e migliorando la collaborazione e il rispetto tra i compagni. È chiaro che questo tipo di approccio didattico richiede flessibilità nella conduzione del programma che, pur se rispettato nelle linee generali, può subire adeguamenti e modifiche in relazione alle circostanze oggettive in cui si opera, alle specifiche predilezioni degli alunni ed ai loro ritmi di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### STRUMENTI INNOVATIVI E DIGITALI

- 

Laboratori di chimica e biologia

- 

Le aule speciali di enologia

- 

Le strutture operative della cantina e del vigneto



- 

Le reti sensoristiche di X-farm

- 

Laboratori PNRR classrooms e labs

- 

Arredi con nuovi banchi modulari funzionali ai lavori di gruppo

- 

Microscopi con Tablet

- 

App e siti internet:

-



Riviste e siti scientifici

.

Google Suite for Education

## Dettaglio plesso: ITA GALLINI - VOGHERA

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: AZIONI CONDIVISE NEL DIPARTIMENTO DI VITICOLTURA ED ENOLOGIA**

Si fa riferimento alle singole programmazioni.

conoscenze, competenze, abilità specifiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Matematica e compl di matematica, Produzioni animali, Produzioni vegetali, Viticoltura e





difesa della vite, Economia, marketing e legislazione, Trasformazione dei prodotti, Enologia, Genio rurale, Biotecnologie agrarie, Biotecnologie vitivinicole, Gestione dell'ambiente e del territorio, Lingua inglese.

Collaborano i docenti e gli I.T.P. delle seguenti discipline:

Secondo biennio e quinto anno

DIPARTIMENTO DI VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Lo sviluppo di un curriculum STEM si articola sul potenziamento di quattro competenze ritenute utili al consolidamento di saperi innovativi:

- Critical thinking (pensiero critico)

- Communication (comunicazione)

- Collaboration (collaborazione)

- Creativity (creatività)

Il raggiungimento di queste finalità presuppone l'attivazione di una nuova forma di didattica di tipo esperienziale che consenta una collaborazione tra diversi saperi e che sappia mettere lo studente al centro del processo apprenditivo.



Sulla base dell'esperienza acquisita e disponendo di adeguate risorse tecniche e tecnologiche saranno applicate una pluralità di metodologie.

- Attività pratiche e di laboratorio
- Problem solving e metodo induttivo
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- TEAL – Technology Enhanced Active Learning (Tecnologie per l'apprendimento attivo)
- Laboratorialità e learning by doing
- Promozione del pensiero critico nella società digitale
- IBSE (Inquiry Based Scienze Education)
- Brainstorming
- CLIL



L'insegnamento delle discipline STEM nel secondo biennio e quinto anno avrà come azione cardine l'esecuzione di attività laboratoriali che consentano l'acquisizione di dati grezzi relativi a situazioni realmente significative per i processi produttivi affrontati nelle diverse discipline.

L'osservazione di casi reali e la coordinazione nello studio delle variabili inferenti permetteranno allo studente di interpretare i fenomeni non solo alla luce di proposizioni già formulate nei contesti più generali delle discipline, ma soprattutto inducendo possibili interpretazioni calate nello specifico del sistema oggetto dell'indagine.

L'uso di diversi devices non dovrà rappresentare solo un sostegno ai processi cognitivi utili a riflettere e rielaborare le informazioni ma dovrà consentire un'elaborazione e una presentazione dei dati dei dati secondo modelli più esplicativi

facendo ricorso, dove possibile, a sistemi generativi pre-addestrati così da indurre la nascita di nuove conoscenze, abilità e competenze.

Questa azione di base deve essere accompagnata anche da azioni trasversali che permettano, non solo il consolidamento delle esperienze acquisite, ma soprattutto l'analisi critica. In questo contesto si adotteranno metodologie didattiche basate sull'interazione tra pari (peer to peer), la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) in contesti scientifici e tecnologici, il dibattito sui risultati ottenuti.

Con queste modalità gli studenti vengono coinvolti attivamente, si sentono legittimati e motivati a esprimere le proprie idee, conoscenze, pensieri e proposte, agevolando il processo di apprendimento e migliorando la collaborazione e il rispetto tra i compagni. È chiaro che questo tipo di approccio didattico richiede flessibilità nella conduzione del programma che, pur se rispettato nelle linee generali, può subire adeguamenti e modifiche in relazione alle circostanze oggettive in cui si opera, alle specifiche predilezioni degli



alunni ed ai loro ritmi di apprendimento.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### STRUMENTI INNOVATIVI E DIGITALI

•

Laboratori di chimica e biologia

•



Le aule speciali di enologia

- 

Le strutture operative della cantina e del vigneto

- 

Le reti sensoristiche di X-farm

- 

Laboratori PNRR classrooms e labs

- 

Arredi con nuovi banchi modulari funzionali ai lavori di gruppo

- 

Microscopi con Tablet



- 

App e siti internet:

- 

Riviste e siti scientifici

- 

Google Suite for Education

## ○ **Azione n° 2: Azioni condivise nel DIPARTIMENTO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI DIPARTIMENTO BIOTECNOLOGIE SANITARIE Secondo biennio e quinto anno**

Azioni condivise nel DIPARTIMENTO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI DIPARTIMENTO BIOTECNOLOGIE SANITARIE Secondo biennio e quinto anno

Gruppo di lavoro docenti di: Matematica e Complementi di matematica, Chimica analitica e





strumentale, Chimica organica e Biochimica, Biologia Microbiologia e Tecnologie di controllo ambientale, Biologia Microbiologia e Tecnologie di controllo sanitario, Inglese, Fisica ambientale, Legislazione sanitaria, Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia.

CONTENUTI DISCIPLINARI: conoscenze, competenze, abilità specifiche. Si fa riferimento alle singole programmazioni.

#### METODOLOGIE INNOVATIVE

La costruzione di un curriculum implica la scelta di procedure didattico-metodologiche finalizzate al conseguimento di traguardi formativi apprezzabili, prescelti come obiettivi. L'insegnamento delle discipline STEM, indicate per favorire lo sviluppo di competenze tecniche, risulta particolarmente agevolato dall'attuazione di una pluralità di metodologie che consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento:

- Attività pratiche e di laboratorio
- Problem solving e metodo induttivo
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- TEAL – Technology Enhanced Active Learning (Tecnologie per l'apprendimento attivo)
- Laboratorialità e learning by doing



- Promozione del pensiero critico nella società digitale

- IBSE (Inquiry Based Scienze Education)

- Brainstorming

- CLIL

#### AZIONI

Azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico- scientifico- tecnologiche e digitali attraverso tecnologie didattiche innovative

L'insegnamento delle discipline STEM nel secondo biennio e quinto anno unisce lezioni frontali, simulazioni e attività laboratoriali con i linguaggi digitali/multimediali e l'impiego di device di vario tipo, per un apprendimento basato sulla collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti. La metodologia prescelta deve favorire le attività, i momenti di lavoro in gruppo, la ricerca e la sperimentazione.

L'attività è svolta, all'interno di un'aula o di un laboratorio, da gruppi di studenti con livelli differenti di conoscenze, competenze e abilità.

Alcune possibili azioni metodologiche:



- La realizzazione di attività sperimentali significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo"

- L'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi che permettono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.

- Il "problem solving", cioè la capacità di risolvere problemi di vario genere e contenuto che consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Il docente introduce l'argomento oggetto di studio con domande, esercizi, rappresentazioni grafiche o per mezzo di immagini e video. Ogni gruppo risolve un problema proposto mediante l'uso di un modello per una possibile soluzione. I risultati emersi sono presentati da ciascun gruppo all'intera classe.

- L'interazione tra pari (peer to peer) e con il docente

- La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) in contesti scientifici e tecnologici. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare

stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

- L'utilizzo di metodologie attive e collaborative: il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, favoriscono l'acquisizione del metodo sperimentale.



- L'approccio allo studio basato sull'investigazione, la formulazione di domande e di azioni per risolvere problemi e capire fenomeni; ciò favorisce il confronto dello studente con l'oggetto di studio, rendendolo il protagonista attivo del proprio apprendimento.

- La modalità didattica di apprendimento collaborativo in cui soluzioni, scelte e decisioni sono prese mediante lezioni di confronto e dibattito tra gli alunni. Gli studenti vengono coinvolti attivamente, si sentono legittimati e motivati a esprimere le proprie idee, conoscenze, pensieri e proposte, agevolando il processo di apprendimento e migliorando la collaborazione e il rispetto tra i compagni.

- La flessibilità nella conduzione del programma che, pur se rispettato nelle linee generali, può subire adeguamenti e modifiche in relazione alle circostanze oggettive in cui si opera, alle specifiche predilezioni degli alunni ed ai loro ritmi di apprendimento.

- L'informazione dell'itinerario didattico, degli scopi, dei tempi, del tipo di prova che gli alunni devono affrontare e dei criteri in base ai quali il compito viene valutato, così da essere consapevoli delle operazioni mentali da mettere in atto e dell'impegno da calibrare.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### STRUMENTI INNOVATIVI E DIGITALI

Laboratori di chimica e biologia

Laboratori PNRR classrooms e labs

Arredi con nuovi banchi modulari funzionali ai lavori di gruppo

Microscopi con Tablet

App e siti internet: Kahoot, Mentimeter

Simulazioni ed esercizi interattivi (Phet colorado) Tavola periodica elementi, Wordwall

Riviste e siti scientifici (Focus.it, Geopop)



Google Suite for Education

## ○ Azione n° 3: Azioni condivise nel DIPARTIMENTO ASSE MATEMATICO - PRIMO BIENNIO

DIPARTIMENTO ASSE MATEMATICO - PRIMO BIENNIO Gruppo di lavoro docenti di: matematica, informatica e tecniche di rappresentazione grafica

Contenuti disciplinari, monte ore, tempistiche.

Si fa riferimento alle singole programmazioni di materia.

### AZIONI

Azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico- tecnologiche e digitali attraverso tecnologie didattiche innovative

Il lavoro del docente in classe vede sempre più spesso affiancati alle lezioni frontali metodi innovativi e stimolanti di approccio all'attività di insegnamento-apprendimento:

- viene messo al centro dell'attività didattica lo studente e viene promossa la partecipazione attiva al processo di costruzione del sapere





- vengono potenziate le modalità di apprendimento di tipo collaborativo per esempio con attività di cooperative learning

- vengono inseriti nella pratica didattica con frequenza sempre maggiore attività laboratoriali e attività di risoluzione di problemi di realtà

- vengono stimolate la curiosità, l'intuizione, la creatività e lo spirito critico

- viene dato il giusto valore al dubbio e all'errore come parti integranti del processo di apprendimento

In pratica all'interno dell'aula si può procedere in questo modo: si formano gruppi di studenti (le indicazioni fornite durante i recenti corsi di aggiornamento seguiti da alcuni docenti del dipartimento propongono di fare gruppi da tre ottenuti mediante sorteggio).

Il docente, dopo aver introdotto un argomento oggetto di studio anche con l'utilizzo di rappresentazioni grafiche o per mezzo di immagini e video, propone agli alunni di indagare su una questione aperta. Ogni gruppo discute e rielabora una possibile soluzione. I risultati emersi sono presentati da ciascun gruppo all'intera classe. Segue la discussione, in modo da migliorare anche le capacità comunicative, un'analisi critica delle proposte e la sistemazione finale da parte del docente.

Questa attività stimola l'apprendimento attivo e cooperativo (cooperative learning), l'uso ragionato delle competenze digitali, l'interazione tra pari (peer to peer), la capacità di risolvere problemi (problem solving) ed apprendere attraverso l'applicazione della teoria alla pratica (learning by doing), la capacità di esprimere a parole i propri pensieri e di argomentare. Il tutto favorisce una didattica inclusiva e può tradursi nella capacità di accogliere le sfide di una società in continua evoluzione che richiede competenze



trasversali (soft skill) come elementi imprescindibili in ambito professionale METODOLOGIE INNOVATIVE

- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

- Apprendimento basato su progetti

- Coding e programmazione robotica

- Utilizzo applicativo dell'intelligenza artificiale

- Utilizzo di simulazioni e giochi educativi

- Creazioni di competizioni e hackathon

- Utilizzo della modalità di Design thinking

- Utilizzo della modalità Thinkering

- Momenti di debate

- Stimolazione interessi alunni



- Composizione e scomposizione di dati e modalità di lavoro
- Pianificazione individuale e modulata sul problema specifico
- Autovalutazioni critiche
- Predisposizione di un ambiente di lavoro stimolante/incoraggiante ed

ergonomico alla funzione svolta

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



#### STRUMENTI INNOVATIVI E DIGITALI

- Utilizzo di appositi software didattici (come per esempio geogebra e

applicazioni di impaginazione grafica e sintesi creativa)

- Utilizzo di strumenti (tavoleta grafica con penne) e software specifici in

grado di tradurre il lavoro eseguito (con modalità tradizionale) in

modalità informatizzata e facilmente modificabile e riproducibile

- Utilizzo di piattaforme di coding

- Utilizzo di simulatori e software per la modellizzazione

- Strumenti per l'apprendimento basato sui dati, le forme e le modalità

- Piattaforme di e-learning

- Robotica e kit di elettronica



- Strumenti per la collaborazione e comunicazione online

## ○ Azione n° 4: AZIONI CONDIVISE NEL DIPARTIMENTO SCIENTIFICO TECNOLOGICO GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO TECNOLOGICO GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO Secondo biennio e quinto anno

Gruppo di lavoro docenti di: Matematica e Complementi di matematica, Produzioni animali, Produzioni vegetali, Trasformazione dei prodotti, Economia-Estimo-Marketing-Legislazione, Genio rurale, Biotecnologie agrarie, Gestione dell'ambiente e del territorio, Inglese.

CONTENUTI DISCIPLINARI: conoscenze, competenze, abilità specifiche Si fa riferimento alle singole programmazioni di materia.

### AZIONI

Azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico- scientifico- tecnologiche e digitali attraverso tecnologie didattiche innovative

L'insegnamento delle discipline STEM nel secondo biennio e quinto anno unisce lezioni frontali, simulazioni e attività laboratoriali con i linguaggi digitali/multimediali e l'impiego di device di vario tipo, per un apprendimento basato sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva degli studenti. L'attività è svolta in aula, in laboratorio o nell'azienda agraria dell'istituto e prevede momenti di lavoro in gruppi di studenti con livelli differenti di conoscenze, competenze e abilità. La metodologia prescelta mira a favorire la ricerca e la



sperimentazione con l'obiettivo di sviluppare lo spirito di osservazione e la capacità critica. Le varie azioni saranno indirizzate a sviluppare le quattro competenze, anche trasversali, del pensiero critico, della comunicazione, della collaborazione e della creatività. Nello specifico le discipline STEM potenziano le azioni finalizzate alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del territorio.

#### METODOLOGIE INNOVATIVE

La costruzione di un curriculum implica la scelta di procedure didattico-metodologiche finalizzate al conseguimento di traguardi formativi apprezzabili, prescelti come obiettivi. L'insegnamento delle discipline STEM, indicate per favorire lo sviluppo di competenze tecniche, risulta particolarmente agevolato dall'attuazione di una pluralità di metodologie che consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento.

Le azioni metodologiche possono essere:

- la realizzazione di attività sperimentali significative, svolte in aula, in laboratorio o "sul campo", utilizzando tutti gli spazi presenti non solo in Istituto ma anche nella Azienda agraria/serra. L'utilizzo di strumenti e attrezzature permette l'acquisizione di competenze tecniche specifiche.
- L'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici: un uso appropriato e critico di tali strumenti sostiene processi cognitivi che permettono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.
- Il Problem solving e il metodo induttivo, cioè la capacità di risolvere problemi di vario genere e contenuto che consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto e l'interpretazione corretta dei





risultati.

- L'insegnamento tra pari (Peer tutoring).

- La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) in contesti scientifici e tecnologici. Si possono

offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

- L'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento attivo e collaborativo (Cooperative learning): il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e di favorire l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

- La promozione del pensiero critico nella società digitale: l'utilizzo

di risorse digitali interattive, tipo piattaforme di apprendimento online, offre spazi di esplorazione e applicazione delle conoscenze e mira ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico, al fine di diventare cittadini capaci di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

- L'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning): l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera



- L'IBSE (Inquiry Based Science Education): l'approccio allo studio basato sull'investigazione, la formulazione di domande e di azioni per risolvere problemi e capire fenomeni; ciò favorisce il confronto dello studente con l'oggetto di studio, rendendolo il protagonista attivo del proprio apprendimento.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### STRUMENTI INNOVATIVI E DIGITALI



- Laboratori di chimica, produzioni vegetali e animali, biotecnologie
- Laboratori pnrr, classrooms e labs
- Arredi con nuovi banchi modulari funzionali ai lavori di gruppo
- Microscopi con Tablet
- App e siti internet: Kahoot, Mentimeter
- Simulazioni ed esercizi interattivi (Phet colorado) Tavola periodica elementi, Wordwall, software Plurimi (Razionamento), X Farm
- Riviste e siti scientifici (Focus.it, Geopop)
- Google Suite for Education

## ○ **Azione n° 5: AZIONI CONDIVISE NEL DIPARTIMENTO Scientifico tecnologico-Primo Biennio**

DIPARTIMENTO Scientifico tecnologico-Primo Biennio

Primo biennio comune



Gruppo di lavoro docenti di: Scienze integrate-Biologia, Scienze integrate-Scienze della Terra, Scienze integrate-Fisica, Scienze integrate-Chimica, Geografia, Scienze e tecnologie applicate.

Contenuti disciplinari, monte ore, tempistiche. Si fa riferimento alle singole programmazioni di materia.

#### AZIONI

Azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico- scientifico- tecnologiche e digitali attraverso tecnologie didattiche innovative

L'insegnamento delle discipline STEM nel primo biennio deve prevedere un collegamento tra teoria e pratica e un apprendimento basato sulla collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti, per favorire lo sviluppo di competenze tecniche e creative.

L'attività è svolta in aula, in laboratorio o nell'azienda agraria dell'Istituto, con momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione con l'obiettivo di sviluppare lo spirito di osservazione e la capacità critica.

Quindi nell'approccio STEM, con il superamento della didattica trasmissiva a favore di una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, le varie azioni saranno mirate a potenziare le quattro competenze, anche trasversali, del pensiero critico, della comunicazione, della collaborazione e della creatività.

#### METODOLOGIE INNOVATIVE

L'insegnamento delle discipline STEM deve includere nella didattica ordinaria attività in grado di suscitare l'intelligenza pratica, intuitiva, riflessiva ed argomentativa, ricorrendo ad una pluralità di metodologie:



Problem solving e metodo induttivo

Realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Apprendimento attivo e collaborativo (Cooperative learning)

Insegnamento tra pari (Peer tutoring)

Laboratorialità e learning by doing

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

### STRUMENTI INNOVATIVI E DIGITALI

Laboratori di chimica dell'Istituto

Laboratori PNRR, Classroom e labs

App e siti Internet :

Kahoot

Simulazioni ed esercizi interattivi (Phet colorado)

Tavola periodica multimediale Stellarium Astronomy Software

Risorse digitali degli E-Book multimediali

Google Suite for Education





## ○ Azione n° 6: AZIONI CONDIVISE NEL DIPARTIMENTO Linguistico, storico-giuridico Primo secondo biennio e quinto anno

Gruppo di lavoro docenti di: Lettere, Inglese, Diritto, Religione

Contenuti disciplinari, monte ore, tempistiche: Si fa riferimento alle singole programmazioni di materia.

### AZIONI

Azioni dedicate a rafforzare le competenze linguistiche, comunicative, civiche, logiche, attraverso tecnologie didattiche innovative. L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, che costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, risulta particolarmente indicato per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze critiche, comunicative e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal proposito si configurano come imprescindibili: il corretto uso della lingua italiana, la conoscenza giuridico- storico- letteraria e la padronanza di una lingua straniera, elementi che concorrono all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza in termini di:

- Sapere
- Saper pensare
- Saper essere
- Saper fare

Le suddette discipline trasversali favoriranno:

- Critical thinking, il pensiero critico - In questo senso, le materie STEM permettono agli studenti di sviluppare numerose skill funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze



corrette.

- Communication, la comunicazione - che consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali. Un approccio STEM, incentrato sull'applicazione e la pratica, può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.
- Collaboration, la collaborazione - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare i più piccoli, fin dalla scuola primaria, a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune.
- Creativity, la creatività - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

#### METODOLOGIE INNOVATIVE

Utilizzare metodologie attive e collaborative.

La finalità è la progettazione e lo sviluppo di una didattica improntata all'affinamento delle capacità critiche, dello spirito di osservazione e della creatività.

In particolare si lavorerà per :

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.
- Promuovere un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici per consentire l'apprendimento significativo, laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, approntare modelli che richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo,



nuove conoscenze, abilità e competenze.

Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM.

La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti lavorativi/ professionali rende significativo il raccordo tra competenze teoriche e competenze tecnico-professionali.

La progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva.

Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



### STRUMENTI INNOVATIVI E DIGITALI

Importanza dell' integrazione delle materie STEM con le discipline umanistiche e artistiche.

Le discipline umanistiche possono aiutare a comprendere meglio le materie STEM e renderle più accessibili per gli studenti che inizialmente le considerano difficili. Ad esempio, rappresentare la chimica in uno spettacolo teatrale può rendere gli aspetti della materia più comprensibili per gli studenti. Anche l'arte, come disciplina della creatività, è fondamentale per la comprensione e la risoluzione dei problemi scientifici.

Da qui la necessità di investire in una transizione culturale a partire dal patrimonio identitario umanistico riconosciuto a livello internazionale. Siamo chiamati a disegnare un percorso educativo che combini la necessaria adesione agli standard qualitativi richiesti, anche nel panorama europeo, con innesti di nuove materie e metodologie, e coniugare le competenze scientifiche con quelle delle aree umanistiche e del multilinguismo.

Il sapere scientifico/tecnologico deve innestarsi su un pensiero di base umanistico che consenta di fare scelte più consapevoli. E lo stesso sapere umanistico deve avere gli strumenti per comprendere il pensiero scientifico/tecnologico perché solo così può affrontare appieno i problemi etico/morali che lo stesso genera.

## ○ Azione n° 7: AZIONI CONDIVISE NEL DIPARTIMENTO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI Secondo biennio e quinto anno

AZIONI

L'insegnamento delle discipline STEM nel secondo biennio e quinto anno unisce lezioni frontali, simulazioni e attività laboratoriali con i linguaggi digitali/multimediali e l'impiego di device di vario



<p>Azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico- scientifico- tecnologiche e digitali attraverso tecnologie didattiche innovative</p>	<p>tipo, per un apprendimento basato sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva degli studenti. Con il ricorso all'analisi di casi reali che permetteranno allo studente di interpretare i fenomeni non solo alla luce di proposizioni già formulate nei contesti più generali delle discipline, ma soprattutto inducendo possibili interpretazioni calate nello specifico del sistema produttivo.</p> <p>L'attività è svolta in aula, in laboratorio o nell'azienda agraria dell'istituto e prevede momenti di lavoro in gruppi di studenti con livelli differenti di conoscenze, competenze e abilità. La metodologia prescelta mira a favorire la ricerca e la sperimentazione con l'obiettivo di sviluppare lo spirito di osservazione e la capacità critica. Le varie azioni saranno indirizzate a sviluppare le quattro competenze, anche trasversali, del pensiero critico, della comunicazione, della collaborazione e della creatività. Nello specifico le discipline STEM potenziano le azioni finalizzate alla produzione e trasformazione dei principali prodotti delle coltivazioni erbacee, arboree, piante industriali e degli allevamenti zootecnici</p>
<p>METODOLOGIE INNOVATIVE</p>	<p>La costruzione di un curriculum implica la scelta di procedure didattico-metodologiche finalizzate al conseguimento di traguardi formativi apprezzabili, prescelti come obiettivi.</p> <p>Lo sviluppo di un curriculum STEM si articola sul</p>



	<p>potenziamento di quattro competenze ritenute utili al consolidamento di saperi innovativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Critical thinking (pensiero critico)</li><li>- Communication (comunicazione)</li><li>- Collaboration (collaborazione)</li><li>- Creativity (creatività)</li></ul> <p>Il raggiungimento di queste finalità presuppone l'attivazione di una nuova forma di didattica di tipo esperienziale che consenta una collaborazione tra diversi saperi e che sappia mettere lo studente al centro del processo apprenditivo.</p> <p>Le azioni metodologiche possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La realizzazione di attività sperimentali significative, svolte in aula, in laboratorio o "sul campo", utilizzando tutti gli spazi presenti non solo in Istituto ma anche nella Azienda agraria/serra. L'utilizzo di strumenti e attrezzature permette l'acquisizione di competenze tecniche specifiche.</li><li>- Il Problem solving e il metodo induttivo, cioè la capacità di risolvere problemi di vario genere e contenuto che consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto e l'interpretazione corretta dei risultati</li></ul>
--	--





	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento attivo e collaborativo (Cooperative learning): il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e di favorire l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze</li> <li>- L'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici: un uso appropriato e critico di tali strumenti sostiene processi cognitivi che permettono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.</li> <li>- La promozione del pensiero critico nella società digitale: l'utilizzo di risorse digitali interattive, tipo piattaforme di apprendimento online, offre spazi di esplorazione e applicazione delle conoscenze e mira ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico, al fine di diventare cittadini capaci di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.</li> <li>- L'insegnamento tra pari (Peer tutoring).</li> <li>- La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) in contesti scientifici e tecnologici. Si possono offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di</li></ul>
--	---



	<p>apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.</p> <p>- L'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning): l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera</p> <p>- L'I BSE (Inquiry Based Science Education): l'approccio allo studio basato sull'investigazione, la formulazione di domande e di azioni per risolvere problemi e capire fenomeni; ciò favorisce il confronto dello studente con l'oggetto di studio, rendendolo il protagonista attivo del proprio apprendimento.</p>
--	--

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

STRUMENTI INNOVATIVI E DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Laboratori di chimica, produzioni vegetali e animali, biotecnologie</li><li>- Laboratori PNRR, Classrooms e Labs</li><li>- Arredi con banchi modulari funzionali ai lavori di gruppo</li><li>- Microscopi con Tablet</li><li>- App e siti internet: Kahoot, Mentimeter</li><li>- Simulazioni ed esercizi interattivi (Phet colorado) Tavola periodica elementi, Wordwall, software Plurimi (Razionamento), X Farm</li><li>- Riviste e siti scientifici (Focus.it, Geopop)</li><li>- Google Suite for Education</li></ul>
---------------------------------	--



## Moduli di orientamento formativo

### ITA GALLINI - VOGHERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

CLASSI PRIME 30 ORE IN ORARIO CURRICOLARE

##### 1 MODULO: LA SOCIALIZZAZIONE DEL GRUPPO CLASSE CON L'AMBIENTE SCUOLA

Le prime settimane di scuola – 9 ore

Farsi conoscere e conoscere il gruppo classe

La conoscenza del gruppo classe appena costituito, permette di riconoscere e valorizzare le diverse esperienze di partenza degli studenti, creando un clima positivo di condivisione di attese e di timori nei confronti della nuova esperienza scolastica. L'attività, inoltre, favorisce la conoscenza del nuovo ambiente scolastico e degli obiettivi formativi. Si prevedono attività di accoglienza da parte degli studenti delle classi del triennio.

##### 2 MODULO: LA SPECIFICITA' E LE CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Entro il primo quadrimestre- 6 ore

La riflessione sulle motivazioni che hanno portato gli studenti alla scelta della scuola media



superiore, li porta a considerare l'eventuale divario tra le attese e la realtà. La conoscenza del progetto formativo e dei regolamenti interni della scuola, nonché dei ruoli delle diverse figure operanti all'interno dell'organizzazione scolastica, permette agli studenti di comprendere la struttura organizzativa della scuola per potersi adeguatamente inserire.

Ogni studente è chiamato ad esplicitare la propria opinione sulla scuola e il gruppo classe individua le strategie per superare motivazioni carenti, riduttive e vissuti personali legati a tale scelta.

### 3 MODULO: LE RISORSE PERSONALI

Entro il secondo quadrimestre -ore 10

Autovalutazione

L'attività consente agli studenti di individuare le proprie abilità, riconoscendo punti di forza e carenze. La consapevolezza di tali aspetti favorisce il potenziamento delle abilità meno presenti e promuove il consolidamento delle risorse già emerse. L'autovalutazione è estesa al riconoscimento di comportamenti abituali verso lo studio per consentire allo studente di comprendere come un corretto metodo di studio faciliti la riuscita scolastica ed il rafforzamento delle risorse personali.

### 4 MODULO: IL BILANCIO DEL PRIMO ANNO DI SCUOLA SUPERIORE

Entro fine anno scolastico -5 ore

L'attività proposta si collega alle precedenti e può costituire un prezioso momento di verifica e di consolidamento delle capacità orientative degli studenti. Apprendono a verificare e a valutare la personale esperienza scolastica individuando strategie volte a superare disagi e difficoltà che possono incontrare lungo il loro percorso scolastico e ad incrementare le capacità personali per affrontare i problemi, evitando attribuzioni a cause esterne.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

CLASSI SECONDE 30 ORE IN ORARIO CURRICOLARE

1 MODULO: PREPARARSI AD UN' ULTERIORE TRANSIZIONE SCOLASTICA

Monitoraggio esperienza scolastica

Entro 1 quadrimestre -ore 7

L'attività propone di sollecitare gli studenti a pensare criticamente ai comportamenti più frequentemente adottati nel primo anno di scuola per valutare quali risorse e motivazioni personali possano essere più produttive per un positivo proseguimento scolastico.

2 MODULO: DEFINIRE STRATEGIE DI SUPERAMENTO DELLE DIFFICOLTA'

Entro il 1 quadrimestre- ore 7

L'attività propone di sviluppare capacità di fronteggiare situazioni critiche





Riflessione sui risultati raggiunti nelle varie discipline: punti di forza e di debolezza

### 3 MODULO: VERSO LA SCELTA DELL' INDIRIZZO/ARTICOLAZIONE TRIENNIO

Entro il primo quadrimestre- ore 7

Conoscere e valutare le risorse personali. In particolare, la ricostruzione delle caratteristiche personali si focalizza su tre dimensioni:

A - le risorse personali

B - le competenze e abilità acquisite

C - le materie più interessanti

Orientare la classe verso la ricerca di atteggiamenti corretti o scorretti nei confronti della scelta di indirizzo sollecitando gli studenti ad individuare rischi e potenzialità

Sviluppo delle competenze digitali e linguistiche-progetti Ptof

### 4 MODULO: PARTECIPAZIONE A INCONTRI DI IN-FORMAZIONE SULLE ARTICOLAZIONI DEL TRIENNIO

entro il 1 quadrimestre-9 ore

L'attività prevede incontri con studenti del triennio che presenteranno piano di studio, testimonianze sulle scelte/esperienze effettuate.

Attività di supporto agli studenti da parte del docente orientatore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Scuola Secondaria II grado

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

MODULI DI Didattica orientativa a cura dei docenti del Cdc e dei Tutor/Orientatore/Fs PCTO

CLASSI TERZE 30 ORE IN ORARIO CURRICOLARE/EXTRACURRICOLARE

1.MODULO: Percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, promossi dall'Università Pv- progetto UniVerso

2 MODULO STUDENTI TUTOR Percorso Percorso di 15 ore: partecipazione Open day di Istituto -ministage

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Scuola Secondaria II grado

## ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo**



## per la classe IV

CLASSI QUARTE 30 ORE IN ORARIO CURRICOLARE/EXTRACURRICOLARE

1 MODULO: Percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi quarte, promossi dall'Università Pv- progetto UniVerso

2 MODULO: Percorsi di orientamento di 5 ore ciascuno promossi da ALMADIPLOMA E ALMAORIENTATI

3 MODULO STUDENTI TUTOR Percorso di 10 ore in orario curricolare ed extracurricolare: partecipazione Open day di Istituto -ministage-campus sul territorio

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	40	20	60

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



## ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

CLASSI QUINTE 30 ORE IN ORARIO CURRICOLARE/EXTRACURRICOLARE

1 MODULO: Percorsi di orientamento di 5 ore ciascuno promossi da ALMADIPLOMA

2 MODULO STUDENTI TUTOR Percorso di 10 ore in orario curricolare ed extracurricolare attraverso la partecipazione a Open day di Istituto -ministage- campus sul territorio

Partecipazione a stage universitari

3 MODULO percorso di 15 ore: visite in azienda/Università e incontri con alcuni testimoni privilegiati o esperti di professioni; incontri con studenti universitari di varie facoltà ed esponenti del mondo dell'impresa

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	40	20	60

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● La strategia "Farm to Fork" e il sistema agroalimentare europeo

---

Di fronte alle sfide del cambiamento climatico diventa necessario un profondo ripensamento delle nostre

abitudini alimentari così come del modo in cui produciamo cibo e gestiamo le catene alimentari globali. La

commissione europea, per far fronte alle sfide del Green Deal Europeo in materia di cibo e agricoltura, nel

maggio 2020 ha pubblicato la strategia "Farm to Fork" dove viene delineata una profonda e ambiziosa

trasformazione del sistema agroalimentare verso un modello più sostenibile e resiliente. Il percorso

formativo si propone di avvicinare gli studenti ai contenuti della strategia "Farm to Fork" e guidarli nella



valutazione di alcuni aspetti inerenti il sistema agro-alimentare europeo. Dopo una prima valutazione del

documento pubblicato dalla commissione europea, gli studenti verranno guidati nella selezione di un

argomento di loro interesse tra quelli proposti nel documento stesso per una più accurata valutazione e

descrizione dello stesso, attraverso l'utilizzo di dati presenti nei portali della Commissione Europea (es. Agri

Food Data Portal). Agli studenti verrà richiesto di preparare una presentazione dove le informazioni

raccolte verranno elaborate ed interpretate.

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Il progetto formativo prevede l'utilizzo del pacchetto office, in particolare di Power Point per la

preparazione di una presentazione. Inoltre, si precede la consultazione di risorse online per la raccolta di





materiale informativo e dati da utilizzare per la preparazione dell'elaborato finale.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- UNIVERSITA' CATTOLICA SACRO CUORE DI PIACENZA-

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Allo studente verrà richiesto di presentare i risultati del lavoro di gruppo in una sessione organizzata presso la sede dell'università.

Inoltre verrà richiesto la preparazione della presentazione multimediale dell'esperienza di stage e la sua restituzione alla classe. Gli alunni predispongono, mediante un lavoro individuale, una breve presentazione multimediale che descrive l'attività di stage aziendale e/o universitario



svolta in un periodo concordato per tutto l'Istituto, presentano il lavoro svolto alla classe e ai docenti presenti in orario.

Competenze acquisite con questa modalità : saper rielaborare l'esperienza vissuta attraverso lo stage aziendale e restituirla, con una presentazione multimediale efficace, al gruppo classe.

## ● Progetto PCTO SPA “CampusLodiHub: FROM FARM TO FORK”

---

Il progetto entrerà a fare parte delle iniziative intraprese da Unimi per l'orientamento attivo scuola-università (Missione 4 Componente 1 del PNRR, Investimento 1.6) del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) come da [Decreto Ministeriale 934, 3 agosto 2022](#) e da [Decreto Direttoriale del 1452 del 22/9/2022](#); pertanto gli studenti iscritti alla PCTO verranno abbinati anche all'Orientamento PNRR.

Il progetto consente di applicare conoscenze e nozioni teoriche al settore delle produzioni animali, dando modo allo studente di sviluppare e acquisire competenze specifiche e trasversali.

Esso ha lo scopo di:

- avvicinare gli studenti al mondo dell'università e della ricerca scientifica;
- conoscere l'università, il Polo di Lodi e le attività svolte in stretto contatto con gli animali;
- orientare alla scelta universitaria;
- approcciare ad esperienze pratiche in contesti sperimentali e lavorativi;
- avvicinare al metodo scientifico per iniziare a sviluppare pensiero critico;
- far interagire e confrontare i ragazzi delle diverse scuole superiori con studenti e docenti delle



Produzioni Animali.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- conoscere le strategie di ricerca per lo sviluppo di un sistema agro-zootecnico innovativo e sostenibile;
- individuare i principali aspetti qualitativi dei prodotti di origine animale e i fattori che influenzano le scelte del consumatore;
- conoscere la filiera delle produzioni zootecniche nel rispetto del benessere animale;
- fornire strumenti per orientarsi nell'ambito della infodemia.

Gli studenti parteciperanno a Laboratorio di Digital Marketing; Laboratorio di morfologia e funzione di cellule, tessuti, organi; Tecnologie riproduttive in vitro; Alimentazione e gestione dell'allevamento; Tecnologie verdi per la riduzione degli antibiotici in alimentazione animale: nell'ottica dello sviluppo sostenibile, l'individuazione di efficaci alternative agli antibiotici in alimentazione animale costituisce un importante contributo al problema globale dell'antibiotico resistenza; Valutazione dell'impatto ambientale generato dalla zootecnia; Laboratorio di tecnologia e igiene lattiero-casearia; Caratteristiche qualitative e sensoriali dei prodotti di origine animali.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---



UNIVERSITA' DI MILANO Corso di laurea triennale in Scienze delle produzioni animali – SPA  
Dipartimento di Medicina Veterinaria e Scienze Animali – DIVAS

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Presentazione dei risultati delle attività svolte e conclusione dei lavori in Università.

Inoltre allo studente viene richiesta la preparazione della presentazione multimediale dell'esperienza di stage e la sua restituzione alla

classe. Gli alunni predispongono, mediante un lavoro individuale, una breve presentazione multimediale che descrive l'attività di stage aziendale e/o universitario svolta, presentano il lavoro svolto alla classe e ai docenti presenti in orario.

Competenze acquisite con questa modalità: saper rielaborare l'esperienza vissuta attraverso lo stage aziendale e restituirla, con una presentazione multimediale efficace, al gruppo classe.

## ● Startup your life

---

Si tratta di un Percorso di educazione bancaria, con project work per la creazione di un prodotto/servizio in ambito fintech e IoT ed è stato progettato per avere un impatto positivo su alcuni obiettivi contenuti nell'Agenda 2030.

L'attività si articola sui tre anni con un piano di 45/60 ore (classi terze, classi quarte e classi quinte)

Gli studenti, attraverso attività svolte in aula, potranno acquisire conoscenze di base necessarie ad affrontare un primo approccio con il mondo del lavoro che consentirà loro di effettuare



scelte consapevoli. Attraverso questo percorso gli alunni potranno incrementare la personale motivazione allo studio facendo emergere eventuali potenzialità non ancora espresse durante l'attività scolastica di tipo "tradizionale"; in questo modo potrà essere ridotta la dispersione scolastica.

Utilizzo Piattaforma uncredit - startup your life,

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Verifica intermedia e/o monitoraggio del l'attività/del progetto

Rilascio delle certificazioni con la percentuale di svolgimento per ogni singolo alunno.



Schede di valutazione per ogni singolo alunno per la PCTO

## ● Stage aziendali

---

I PCTO dell'ITA GALLINI si collocano nel contesto territoriale provinciale e non solo, con attenzione alla specificità delle aziende e alle diverse realtà formative che ne fanno parte. Gli studenti possano svolgere tali attività anche al di fuori dei confini nazionali attraverso progetti dedicati e agenzie private o pubbliche individuate dalla scuola o dalle famiglie. Il team di docenti che si occupa dei PCTO indirizza gli studenti preferibilmente in aziende o realtà che svolgano attività attinenti al proprio indirizzo di studi. Si cercano strutture ricettive che oltre ad essere affini agli interessi dei ragazzi, rappresentino anche luoghi di crescita educativa e formativa.

Competenze acquisite con questa modalità di PCTO: competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare, quali capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini, capacità di imparare e di lavorare in modalità collaborativa, capacità di gestire il proprio apprendimento; competenze in materia di cittadinanza; competenze imprenditoriali; competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)





## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio dei tutor scolastici consente di valutare in itinere l'inserimento degli studenti cercando insieme al tutor esterno di trovare la giusta collocazione in azienda per ogni ragazzo. Al termine del periodo di stage il tutor esterno assegna una valutazione di merito sullo studente che tiene in considerazione sia gli aspetti educativi che quelli professionalizzanti. La valutazione dei PCTO viene poi trasmessa dal tutor interno ai Consigli di classe che la inseriscono sia nella valutazione disciplinare che nella valutazione della condotta.

## ● Corsi sulla Sicurezza

---

Viene riconosciuta come attività di PCTO tutta l'attività di formazione obbligatoria sulla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro proposta agli studenti dall'Istituto.

Periodo di svolgimento: nel corso dell'anno scolastico, in orario curricolare.

Competenze acquisite con questa modalità di PCTO: riconoscere, valutare, gestire e prevenire il rischio, il pericolo e il danno; riconoscere e agire in situazioni d'emergenza; agire responsabilmente e proteggere se stessi, gli altri e l'ambiente.

Soggetti coinvolti • Studenti delle classi terze di tutti gli indirizzi.

Docenti formatori dell'Istituto e Formatori esterni.



Durata progetto · Annuale

Le classi dell'articolazione vitivinicolo-enologia effettuano un corso sulla sicurezza nel vigneto tenuto da Formatore esterno.

Alcune classi del triennio partecipano alla Formazione HACCP

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Modalità di valutazione prevista :Valutazione mediante test di verifica.



### ● Attività di Progetti extracurricolari

---

Presso il nostro Istituto vengono svolte attività extracurricolari che danno agli studenti opportunità di crescita personale e professionale di qualità, organizzate anche in collaborazione con aziende, istituzioni e associazioni e alle quali gli studenti possono partecipare prevalentemente su base volontaria. I progetti che contribuiscono al monte ore dei PCTO vengono individuati annualmente scegliendo tra quelli che si ritiene maggiormente significativi per la classe e l'indirizzo, quali i progetti di carattere tecnico-professionale (es certificazione informatica ICDL - Eipass,- patentino guida trattrici - patentino fitofarmaci-), i progetti linguistici (es. certificazione linguistiche Cambridge ), i progetti di cittadinanza attiva (es. partecipazione alle giornate FAI e giornate di apertura del Gallini da apprendisti Ciceroni; eventi in collaborazione con enti del territorio )

Periodo di svolgimento: nel corso dell'anno scolastico, prevalentemente in orario extracurricolare.

Competenze acquisite con questa modalità di PCTO: competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare; competenze in materia di cittadinanza; competenze imprenditoriali; competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali e altre in base alla specificità dei progetti individuati.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Competenze acquisite con questa modalità di PCTO: competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare; competenze in materia di cittadinanza; competenze imprenditoriali; competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali e altre in base alla specificità dei progetti individuati.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTI AGRO-INDUSTRIALI, CHIMICO-BIOLOGICI E AMBIENTALI-TERRITORIALI

---

I progetti si articolano nelle seguenti attività. - Analisi interdisciplinare di un'azienda agricola 5.0 : consente di approfondire gli aspetti interdisciplinari che intervengono nella gestione di un'azienda agraria collegando tutti gli ambiti aziendali (agronomico, economico, trasformativo, produttivo, strutturale) agli argomenti di studio. Si migliora la capacità di analisi, di collegamento tra gli argomenti e di critica rispetto alle scelte aziendali. - Analisi sensoriale dei vini : attività di assaggio per approfondire l'aspetto organolettico. - Conoscenza e gestione della biodiversità: studio degli aspetti naturalistici, storici, agroambientali e socioeconomici del territorio e valutazione dei servizi svolti dai sistemi a favore del territorio e della comunità. Viticoltura e microvinificazione: sperimentazione in campo di tecniche agronomiche di gestione della vite e verifica della produttività e qualità del prodotto. - Il metodo di potatura Simonit & Sirch Il corso prevede Morfologia e anatomia della vite e malattie del legno della vite (cenni) -Analisi dei fusti e conseguenze della potatura sul flusso linfatico della pianta - Dimostrazione di potatura ed esercitazioni individuali -Coltivazione di specie ortive e cerealicole antiche, in particolare quelle tradizionali del nostro territorio, per comprendere il significato ed il valore della biodiversità negli ecosistemi naturali e negli agro ecosistemi. - Ecoparco roseto giardino delle erbe officinali : conoscenza delle principali tipologie di aree verdi e realizzazione e progettazione del roseto di rose antiche e moderne, svolgendo semplici operazioni di rilievo e riconoscimento di specie vegetali, svolgendo analisi agronomiche e chimiche. Apicoltura 4.0 e il sistema di controllo da remoto delle api - Processo di fabbricazione della birra -Mostre e fiere d'indirizzo agrario: in occasione di eventi sul territorio a cui si partecipa gli studenti presentano al pubblico le attività specifiche svolte dall'Istituto, permettendo così di dare visibilità della nostra scuola al territorio.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

L'obiettivo comune a tutti questi progetti è di potenziare le competenze degli studenti negli ambiti agro-industriali, chimico-biologici e ambientali e di approfondire gli aspetti tecnici e professionalizzanti dei vari ambiti di attività, attraverso un apprendimento non-formale e informale di tipo applicativo tecnico-scientifico. Inoltre gli alunni iniziano a percepire la propria formazione didattica ed il ruolo futuro di periti agrari in modo attivo. Questi progetti perseguono anche obiettivi di apprendimento riguardanti l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio naturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Oltre all'acquisizione delle competenze teoriche disciplinari, gli allievi acquisiscono consapevolezza dell'indispensabile approccio multidisciplinare per la risoluzione di problemi gestionali in ambito agrario, competenze progettuali e applicative, capacità di lavoro autonomo e di gruppo e competenze relazionali e comunicative nell'ambito del marketing territoriale e della divulgazione tecnica, attraverso il contatto con il pubblico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Enologico

Informatica





Aule

Azienda agraria dell'istituto

Magna

Aula generica

## ● CORSI POST DIPLOMA

Corso di specializzazione per Enotecnico - Sesto anno L'ITA "C. Gallini" crede fermamente in questo percorso didattico e investe in risorse umane, spazi didattici e laboratori al fine di permettere, ai frequentanti il corso, l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità all'altezza delle richieste del mondo operativo: per saper fare e saper far fare. E' un Corso professionalizzante, della durata di un anno e abilitante al conseguimento del titolo di Enotecnico (art. 8 comma 1, DPR 88/2010), riservato ai soli diplomati dell'articolazione Viticoltura ed Enologia dell'indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", che permette di approfondire competenze richieste dal mondo del lavoro (inglese tecnico, informatica), ma anche di perfezionare la preparazione scientifica indispensabile in ambito professionale, oltre che per un possibile percorso universitario successivo (chimica, microbiologia, economia). Accanto alla formazione teorica assume grande importanza quella pratica, attraverso □ tirocini formativi il cui svolgimento è programmato in diversi periodi: stage, PCTO, circa 400 ore, suddivisi nell'arco dell'anno scolastico e in concomitanza dei momenti caratteristici delle varie lavorazioni sia di campagna che di cantina; □ seminari con esperti delle diverse tematiche del settore; □ visite guidate ad aziende viticole e a cantine. Risposta alle esigenze professionali del mondo produttivo vitivinicolo il titolo di Enotecnico dà una risposta alle importanti richieste del settore vitivinicolo che chiede e vede nella figura dell'Enotecnico, una professionalità prontamente spendibile in molte aziende italiane. Corsi Perito Estimatore danni da avversità atmosferiche La Rete nazionale degli istituti agrari, di cui il "Gallini" è istituto membro, per la formazione nella stima dei danni da avversità atmosferiche con istituto capofila l'Istituto "Cerletti" di Conegliano Veneto organizza corsi abilitanti. Una volta seguito il corso di avviamento sarà possibile inviare il proprio curriculum vitae alle compagnie assicurative che operano nel settore. E' sicuramente una opportunità offerta come sbocco lavorativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Promuovere competenze per le professioni del futuro e offrire uno sbocco occupazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse professionali interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Enologico
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna

## ● RECUPERO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

---

I progetti riguardanti il recupero e l'antidispersione si articolano nelle seguenti attività. -  
Recupero in orario scolastico: interruzione dello svolgimento del programma per almeno una settimana nel mese di Novembre per lavorare sull'intera classe con modalità scelte dal singolo docente; - Recupero in orario extrascolastico: attivazione al termine del 1 quadrimestre di corsi di consolidamento pomeridiani per alunni in difficoltà per recuperare i nuclei fondanti di alcune discipline, in particolare quelle scientifiche; recupero pomeridiani in corso d'anno, rivolti agli



alunni che presentano insufficienze; attivazione di corsi di recupero estivi rivolti agli alunni con debito formativo. Le discipline per cui si effettuano i corsi vengono deliberate dal Collegio docenti. - Innovazione didattica: prevenire la dispersione degli studenti adottando strategie didattiche innovative e proponendo percorsi di mentoring, orientamento, sostegno disciplinare, coaching, volti ad accompagnare gli studenti in percorsi individuali di rafforzamento delle proprie competenze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Obiettivi delle attività di recupero e consolidamento sono di supportare gli studenti in difficoltà, migliorare il metodo di studio, anche attraverso metodologie innovative e permettere così il raggiungimento delle competenze richieste dalle singole discipline al maggior numero di studenti. Obiettivi delle attività per gli alunni BES sono lo sviluppo di un metodo di studio individuale e della capacità organizzativa e imparare un uso adeguato delle tecnologie e degli strumenti compensativi, in modo da poter raggiungere le competenze disciplinari richieste dalle singole materie. Con queste attività si cerca di far fronte alla dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

## ● POTENZIAMENTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Questa attività, svolta anche in orario extracurricolare, si articola in diversi moduli, appartenenti all'area del potenziamento e dell'approfondimento di alcune discipline: - Progetti linguistici: certificazioni PET, FIRST, relative alla conoscenza della lingua inglese a livello B1 - B2 - C1; mobilità all'estero per periodi di studio (mobilità internazionale studentesca) o PCTO -Progetti certificazione ICDL ( CAD E GIS) -Eipass - Progetti scientifici: laboratorio di chimica, fisica, biologia, informatica con l' introduzione ai principi di modellazione 3D attraverso tecniche e software usati in modellazione molecolare e chimica computazionale. - Potenziamenti disciplinari: potenziamento discipline STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Gli studenti, oltre a potenziare le competenze disciplinari, ottengono così ulteriori competenze spendibili anche nel mondo del lavoro e vengono orientati ad una scelta responsabile di futuro occupazionale grazie all'individuazione e all'attivazione di competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Aule

Magna

## ● ORIENTAMENTO

---

Quest'attività si articola in tre percorsi: - Orientamento in entrata: vengono organizzati incontri online e in presenza e visite mirate presso il nostro Istituto, con prevalente attività laboratoriale gestita dai docenti in prevalenza delle discipline tecniche e scientifiche e anche da studenti, in prevalenza delle classi terminali. Gli studenti si occupano dell'accoglienza dei ragazzi delle classi terze della scuola secondaria 1 grado che devono iscriversi alla scuola superiore ed effettuano attività di tutoraggio collaborando alla presentazione dei diversi indirizzi della scuola, dei profili culturali e professionali, del tipo d'impegno richiesto, delle offerte formative e delle dotazioni della struttura scolastica. Negli incontri online il docente referente presenta il piano di studi, le peculiarità dell'indirizzo e i progetti caratterizzanti il percorso. Esplicita inoltre i prerequisiti e le competenze fornite, oltre alla spendibilità dei diplomi. Gli studenti interessati possono quindi prenotare visite in presenza ai laboratori tecnologici e scientifici e all'azienda agraria. - orientamento in itinere : mediante lo svolgimento degli insegnamenti propri di ciascun indirizzo si promuovono azioni di sostegno utili a far emergere elementi utili per la scelta dell'articolazione del triennio.L'azione è rivolta alle classi seconde del biennio unitario del corso tecnico Obiettivi - favorire una scelta consapevole della articolazione del tecnico Attività - Incontro con esperti del mondo del lavoro delle diverse specializzazioni operanti nell'Istituto (periodo gennaio) - Incontro con i docenti delle classi di specializzazione (periodo gennaio) - Visite tecniche presso aziende dei settori di specializzazione (tutto l'anno) - Orientamento in uscita: il docente referente propone alle classi terminali tutte le iniziative relative agli incontri informativi sulla tipologia degli studi universitari e, attraverso contatti con enti formatori, enti locali e organismi rappresentativi del mondo del lavoro, dell'economia e delle professioni, presenta le iniziative relative alla conoscenza della formazione professionale post-diploma, ITS, Università e del mercato del lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati





anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

• Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità; • contrastare la dispersione scolastica; • favorire l'accesso all'istruzione universitaria e terziaria, al mondo del lavoro. Le attività di orientamento in entrata sono finalizzate: per gli studenti dell'Istituto all'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle competenze disciplinari, alla conoscenza delle problematiche pratiche e organizzative della scuola, all'acquisizione di maggiore autostima e abitudine a rapportarsi con gli altri; per gli alunni delle scuole medie all'acquisizione di consapevolezza delle effettive richieste della tipologia di scuola per limitare il più possibile errori di scelta. Obiettivi dell'orientamento in itinere sono: valorizzare le potenzialità di ciascun allievo, soddisfarne le aspettative di crescita e di miglioramento, individuare percorsi rispondenti ai suoi bisogni in modo da contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Le attività di orientamento in uscita si propongono di formare e potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, gli ambienti in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica



	Enologico
	Informatica
	Lingue
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna

## Approfondimento

### Progetto AlmaDiploma

Finalità del progetto è offrire agli studenti elementi di riflessione necessari per scegliere e decidere cosa fare dopo il diploma: proseguire gli studi o entrare subito nel mercato del lavoro. Questa attività permette di riflettere sulla scelta postdiploma e di valutare l'esperienza scolastica. Il progetto AlmaDiploma si basa sui seguenti percorsi di orientamento: "La Mia Scelta" & "AlmaOrientati", sulla compilazione del Curriculum Vitae (classi 4 e 5) e sul questionario di valutazione AlmaDiploma (funzione riservata solo per le cl. 5).

### Classi quarte e quinte

Il percorso di orientamento "La Mia Scelta", articolato in 4 moduli, permette di analizzare l'atteggiamento con cui lo studente si pone di fronte ad una scelta, attraverso la valutazione delle opzioni selezionate nel rispondere ai diversi moduli.

Il percorso AlmaOrientati offre l'opportunità di documentarsi sul futuro formativo e lavorativo, a partire dall'esperienza concreta compiuta da laureati e da diplomati.

Dà, inoltre, la possibilità di capire quali sono i corsi di laurea e i gruppi di professioni più vicini alle aspettative. Rispondendo alle domande, lo studente riceve il profilo orientativo personale che può essere molto utile per rendere la scelta post-diploma più ragionata ed efficace.

### Classi quinte

Il questionario AlmaDiploma dà la possibilità di valutare l'esperienza scolastica. Compilando il Curriculum Vitae AlmaDiploma ed autorizzandone la pubblicazione, gli studenti possono comparire nella banca dati AlmaDiploma ricevendo così le offerte di lavoro delle aziende nazionali ed internazionali che la utilizzano per selezionare il proprio personale. Il Curriculum Vitae AlmaDiploma è in formato Europass: i dati sul percorso scolastico sono certificati dalla



scuola mentre lo studente può inserire tutte le altre informazioni (competenze linguistiche, competenze informatiche, competenze trasversali, esperienze lavorative, studi universitari ecc.) utili ad arricchire il CV.

Il report fornito da "Almadiploma" consente, inoltre, alla scuola di riflettere sull'efficacia dell'azione didattico-educativa tramite le valutazioni che gli studenti esprimono sui vari aspetti dell'organizzazione scolastica e il loro giudizio sull'esperienza scolastica nel suo complesso.

DM 934 - Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 1 "potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"

Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola - università" - finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU

L'istituto ha aderito al Progetto Uni.verso.PV Corso di Orientamento promosso dall'Università di Pavia che consente allo studente di:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza,

informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Partecipanti : alunni frequentanti le classi 4 e 5



### ● SPORTIVA...MENTE

---

Attività Motorio Sportive in orario curriculare. Centro Sportivo scolastico. Obiettivi formativi e competenze attese □ Cooperazione e rispetto tra compagni di squadra; □ migliorare il livello di cooperazione dimostrato negli sport individuali e di squadra; □ ampliare il proprio bagaglio motorio. Progetto Motorio Sportivo □ Nuoto curriculare □ Elementi di primo soccorso in acqua □ Elementi di primo soccorso: massaggio cardiaco (progetto Salva Vita – BLS) □ Torneo Calcio a 5 curriculare □ Utilizzo del programma OCAD per gara Orienteering □ Uscita didattica sportiva Centro Sportivo Scolastico □ Manifestazioni di Corsa Campestre ed di Atletica Leggera □ Attività dedicata al Rugby □ Torneo di interclasse d'Istituto Biennio e Triennio di Calcio a 5 □ Torneo di interclasse d'Istituto Biennio di Pallavolo □ Attività di Tiro con l'Arco □ Attività organizzate inerenti a discipline sportive contemplate dai Campionati □ Studenteschi e relativi tornei, partite e/o competizioni □ Beach Volley □ Attività di orienteering e partecipazione a Campionati studenteschi □ Attività di sci alpino ed eventuale partecipazione ai Campionati studenteschi Corso di Arrampicata boulder indoor e Corso di Arrampicata su corda indoor □ Corso di arrampicata dedicato alle classi del biennio, incentrato sull'approccio conoscitivo dell'arrampicata boulder e un approccio all'arrampicata su corda. □ Corso aperto a tutti gli studenti, biennio e triennio, come prosieguo del corso base. Obiettivi formativi □ Promuovere comportamenti corretti in relazione agli "altri da sé", il concetto "sicurezza" e di collaborazione ed assistenza al compagno. □ Ampliare il bagaglio degli schemi motori di base. □ Migliorare le capacità coordinative statiche e dinamiche, in particolar modo coordinazione fine ed equilibrio. □ Sviluppare la resistenza e la forza fisica. □ Migliorare il controllo emotivo personale e la conoscenza delle capacità personali. Competenze attese □ Familiarizzazione con la dimensione verticale e il proprio corpo nelle tre dimensioni □ Coordinazione finalizzata ed equilibrio dinamico □ Potenziamento della capacità di forza e resistenza specifica □ Le cadute e l'assistenza al compagno □ Presa di coscienza e conoscenza di "prese e appoggi" differenti □ Esercitazioni sulle tecniche di progressione, rotazioni, cambi di impugnatura/appoggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Favorire un apprendimento attivo e collaborativo, il miglioramento delle relazioni, della motivazione e del benessere emotivo degli alunni, il consolidamento delle abilità sociali ed emotive, delle abilità pratiche e fisiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## ● VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

---

Le uscite didattiche e le visite d'istruzione sono complementari alle lezioni in classe. L'istituto è attento ai rapporti con il territorio in cui si trovano le sedi e promuove visite alle aziende locali, ma anche a fiere e convegni coerenti con le materie di indirizzo. Vengono promosse anche uscite didattiche e gite di istruzione che integrano gli aspetti professionalizzanti allo sviluppo personale e culturale dell'alunno, con mete che afferiscono ai diversi ambiti disciplinari. La visita a mostre, la visione di film al cinema, la partecipazione a rappresentazioni teatrali sono esperienze che il nostro Istituto favorisce in un'ottica di formazione di studenti consapevoli della propria cultura e cittadini aperti all'Europa e al mondo. Le finalità spaziano tra □ l'informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistico; □ l'approfondimento specifico; □ la documentazione su argomenti trattati; □ l'orientamento scolastico; la conoscenza delle realtà produttive del territorio; □ lo sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale; □ l'esperienza diretta della conoscenza degli ambienti storici, ambientali, urbani e culturali in generale. Il progetto, inoltre, vuole offrire agli alunni la possibilità di confrontare altre realtà territoriali con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici, cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014





## Risultati attesi

---

Obiettivo delle visite d'istruzione è di proiettare l'attività scolastica su casi di studio concreti e reali e approfondire in modo più coinvolgente i contenuti disciplinari approcciandosi a luoghi d'interesse culturale, storico-umanistico, naturalistico. Inoltre i viaggi all'estero danno la possibilità di applicare le competenze acquisite a scuola nella lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Internazionalizzazione - MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE: anno/periodo di studio all'estero

L'internazionalizzazione come approccio alla vita, come apertura mentale agli altri, a culture diverse e a modalità di vita diverse dalla nostra: è un approccio culturale fondamentale per i giovani del futuro

L'istituto ha tra i propri obiettivi la creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale, anche in un'ottica internazionale. I programmi di mobilità studentesca sono un'opportunità per gli studenti per guardare oltre i confini nazionali, verso una più ampia concezione di cittadinanza.

Fondamentale è il miglioramento delle competenze linguistiche per poter realizzare scambi efficaci ( vedi sezione Potenziamento competenze chiave europee)



### ● PROMOZIONE BENESSERE

---

Gli studenti partecipano a seminari e incontri con professionisti o associazioni per sensibilizzarli e informarli sui principali aspetti legati alle dipendenze, alla prevenzione delle malattie e a un corretto stile di vita. Le attività proposte, valutati i bisogni e le richieste, sono coordinate dal docente Referente, che attiva forme di collaborazione con esperti, enti, associazioni e settori sanitari, che operano nel campo della promozione della salute. Altri percorsi attivati sono legati a 1. tematiche riguardanti bullismo e cyberbullismo. Aspetti psicologici ed educativi, Web reputation, dinamiche dei social network. Aspetti giuridici del bullismo e del cyberbullismo. Cittadinanza attiva e consapevole anche nel mondo digitale. 2. Il valore della legalità

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

□ Accettare e comprendere i cambiamenti della nostra società e diffondere la cultura del rispetto per tutti, soprattutto di chi è più debole e indifeso. □ Diventare consapevoli che ognuno di noi può contribuire al progresso della società con atteggiamenti di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna





· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Obiettivi : Raccolta oli alimentari e trasformazione in biodiesel/sapone - Sensibilizzare ad un corretto smaltimento - Evitare lo sversamento in fognatura - Trasformare un rifiuto in combustibile o materiale di consumo. - Potenziare attività di laboratorio. - Stabilire contatti con enti esterni (ASM di Voghera ) per ampliare il progetto a livello territoriale locale.

Si prevede la ripetizione dell'esperimento, utilizzando diversi reagenti, catalizzatori e condizioni fisiche.

La scelta del miglior processo sarà fatta in base ai risultati delle analisi e sul possibile impatto sull'ambiente che tale processo può avere.

I risultati verranno utilizzati per conferenze interne all'istituto e presentazioni durante l'apertura al pubblico dell'istituto.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività prevede la ripetizione dell'esperimento, utilizzando diversi reagenti, catalizzatori e condizioni fisiche. La scelta del miglior processo sarà fatta in base ai risultati delle analisi e sul possibile impatto sull'ambiente che tale processo può avere.

Attività prevista:

- Raccolta oli esausti (mensa scolastica + utenza domestica/famiglie studenti coinvolti).
- Trasformazione dell'olio esausto in biodiesel e saponi.
- Caratterizzazione del prodotto finito.
- Produzione materiale informativo da parte degli studenti coinvolti.
- Contatti con enti esterni (ASM di Voghera ) per ampliare il progetto a livello territoriale locale.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento





Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

## ● RECUPERO DELL'ORO DA CIRCUITI INUTILIZZABILI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a  
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia  
circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le  
imprese del futuro a zero emissioni,  
circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Il progetto ha come finalità lo studio di un processo per il recupero dell'Oro dai circuiti non più utilizzabili, con modalità ecosostenibili, utilizzando prodotti poco costosi e di facile reperibilità. Come finalità didattica, gli alunni coinvolti, operando manualmente in laboratorio, impareranno il lavoro multidisciplinare che si fa per una ricerca di metodologie da applicare a livello industriale. Vedranno, inoltre, applicate a un caso pratico le conoscenze teoriche e abilità manuali acquisite durante gli anni di studio a una problematica reale, confrontandosi con quello che potrebbe succedere in un laboratorio di sviluppo metodologie in azienda. Infine, grazie all'esposizione di tale ricerca, il progetto si prefigge di sensibilizzare il corpo studentesco ad una maggiore attenzione verso l'ambiente e portare maggior consapevolezza del lavoro per il recupero delle RAEE. Inoltre i risultati potranno essere esposti durante le aperture al pubblico dell'istituto, sensibilizzando quindi anche la comunità che circonda il Gallini a queste problematiche.

Se il lavoro avrà un risultato positivo, si può pensare a una collaborazione con società esterne che si occupano di recupero di materiale elettronico.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Attività laboratoriale.

Il progetto prevede lo smantellamento dei circuiti e il successivo trattamento con metodi prima ossidatici poi riduttivi, il più ecosostenibili possibili, al fine di ottenere dell'oro il più puro possibile o una sospensione colloidale di oro che può venir utilizzata in alcune pitture. C'è anche la possibilità di utilizzare un processo di galvanizzazione per ottenere delle placcature di oro.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● ECOPARCO DELL'ITA GALLINI

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

L'idea dell'Ecoparco didattico nasce con un itinerario didattico inteso a fare conoscere agli studenti e a visitatori alcuni fra gli esemplari arborei e arbustivi storicamente presenti nel nostro territorio. Si unisce all'itinerario il giardino di rose antiche e rose moderne, di recente restyling da parte degli studenti, come risorsa didattica e ricreativa, oasi di studio e



conservazione della flora.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

classificazione e di valorizzazione delle essenze arboree e arbustive dell'Ecoparco ITA "C. Gallini".

rilievi di indagine sugli alberi indicati, cartellinatura, analisi con metodo V.T.A. (Visual Tree Assessment) ed eventuale approfondimento strumentale con dendrodensimetro , ad altezze raggiungibili da terra senza l'ausilio di piattaforme, scale o altre elevazioni.



Realizzazione Pubblicazione sulla valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente ECOPARCO.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

## ● PRODUZIONE DI BIOETANOLO DA SCARTI CASEARI

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti





### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Bio-conversione sostenibile del lattosio, proveniente dagli scarti caseari, in etanolo.

Nell'industria lattiero casearia il siero e la scotta costituiscono i principali prodotti di scarto. Il siero, considerato un sottoprodotto di scarto di difficile e costoso smaltimento, è una matrice organica ricca di nutrienti, fra cui il lattosio; se il siero venisse riversato nelle acque



superficiali o nella rete fognaria,causerebbe un importante disequilibrio ambientale in quanto farebbe proliferare a dismisura i microrganismi portando ad asfissia delle acque. La possibilità di riciclare e valorizzare tali sostanze,attraverso il processo di fermentazione batterica, rappresenta una valida soluzione alle problematiche ambientali, portando inoltre alla produzione di una molecola ad alto valore energetico come il bioetanolo,utilizzabile come biocarburante per la produzione di energia elettrica e termica mediante co-generazionee garantendo la sostenibilità dell'intero processo.

Obiettivi prefissati e finalità:

- Produzione di etanolo a partire dagli scarti di trasformazione dell'industria casearia.
- Sensibilizzazione e valutazione dell'impatto ambientale degli scarti e del prodotto ottenuto dopo il processo di fermentazione e distillazione
- Valorizzazione di un rifiuto che comporta un "costo" di smaltimento in un prodotto ecosostenibile ad alto valore aggiunto.
- Diffusione conoscenze ed informazioni in tema di riciclo.

Sensibilizzazione degli studenti alla valorizzazione degli scarti come valida soluzione alle problematiche ambientali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Gli studenti potranno assistere alla trasformazione degli scarti dell'industria lattiero casearia in biocarburante grazie alla collaborazione degli esperti dell'Università di Pavia. L'intero processo di Fermentazione con microrganismi sarà monitorato attraverso la caratterizzazione analitica della matrice di partenza, delle matrici in via di trasformazione e del prodotto finito. Gli stadi dell'intero processo alle quali gli studenti parteciperanno possono essere così schematizzati: - analisi e carico del materiale di scarto nel bioreattore - controllo della fermentazione - prelievo e analisi dei campioni - distillazione del prodotto a fine processo. La durata prevista dell'intero processo operativo di trasformazione sarà di una settimana circa. Nei giorni successivi gli studenti saranno impegnati nei nostri laboratori a completare le analisi qualitative dei campioni prelevati. Sono previsti più cicli programmati di fermentazioni con modalità operative diverse in termini di temperatura, concentrazione, tempi, etc. I risultati raccolti durante i vari cicli di fermentazioni permetteranno di scegliere le condizioni operative ottimali e di valutare l'affidabilità del processo.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni



## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● ORTO DIDATTICO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Coltivare l'orto è un'attività interdisciplinare che permette di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo.

Oltre a saper progettare e realizzare un orto secondo le condizioni di terreno e di clima, approfondire le tecniche colturali delle specie orticole maggiormente utilizzate., nella suddetta area vengono svolte attività inerenti l'agricoltura di precisione e la produzione di stagione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

#### REALIZZAZIONE ORTO DIDATTICO:

Prende avvio nell'a.s. 2022/23 ed è suddiviso in orto invernale e poi orto primaverile/estivo.

Nell'orto invernale sono state impiantate diverse varietà di cavolo e cavolfiore, finocchi, diverse varietà di cicoria. Si sta inoltre sperimentando la semina autunno/invernale di varietà spinaci, piselli, carote e aglio. Su una piccola porzione si è proceduto alla semina di varietà di grano duro (Senatore Cappelli), di orzo distico (per la produzione della birra dell'istituto) di un miscuglio di avena e altri cereali.

UN CAMPO DIDATTICO SPERIMENTALE, con parcelle di varie colture, ove si effettuano esperienze lavorative particolarmente apprezzate dagli allievi perché offrono loro l'opportunità di verificare in campo le conoscenze teoriche acquisite in aula. Attualmente si coltivano lavanda, zafferano, peperone di Voghera, cipolla rossa di Breme, zucca berrettina di Lungavilla, actinidia e nocciolo, coltivazioni che hanno consentito di sperimentare nuove tendenze del territorio. Nel 2011 l'istituto ha iniziato lo studio e il recupero del mais ottofile, una varietà che era stata completamente dimenticata.

#### GIARDINO DELLE ERBE OFFICINALI





Entrambe le attività proseguiranno nei prossimi anni.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● LABORATORIO GREEN- SERRA HIGH-TECH

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Realizzare ambienti produttivi e didattici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare, grazie ad attrezzature all'avanguardia utili a reingegnerizzare il sistema produttivo e a garantirne la piena sostenibilità ambientale e dei processi. Le innovazioni digitali (di processo, infrastrutturali, applicative, HW e SW) stanno oggi trasformando la filiera agricola e agro-alimentare, unificando le principali competenze necessarie, economico-gestionali, tecnologiche e agronomiche. Fa parte della mission dell'Istituto tecnico agrario Gallini l'identificazione dei principali ambiti applicativi e tecnologici emergenti nel settore agroalimentare, nonché l'utilizzo di diverse tecnologie interconnesse per migliorare resa e sostenibilità delle coltivazioni, qualità produttiva e di trasformazione, orientate soprattutto all'agricoltura di precisione o internet of farming. Pertanto, gli obiettivi di saper applicare le conoscenze agronomiche in contesti concreti, avvallano le opportunità offerte dal paradigma 4.0 che combina l'agricoltura di precisione con i principi dell'Internet of farming, e con le politiche di sostenibilità agricola.



Correlazione con i percorsi curricolari: nel PTOF 2022-2025 la tematica della sostenibilità, nelle sue diverse declinazioni - sociale, economica, ambientale/alimentare - è una chiave che raccorda tutti gli indirizzi e i settori presenti nell'istituto in un'ottica trasversale, legata alla promozione della cittadinanza attiva e delle politiche di coesione. Gli Obiettivi di processo individuati e priorità collegate nel piano di miglioramento triennale sono:

- declinare il progetto educativo in competenze trasversali in linea con le nuove competenze chiave europee;
- intensificare percorsi di apprendimento interdisciplinari che si avvalgano dell'utilizzo di nuove metodologie;
- realizzare classi laboratorio dedicate ad attività di innovazione didattica;
- riprogettare il curricolo delle discipline scientifiche dal primo al quinto anno sia per quanto riguarda la programmazione la valutazione;
- sostenere lo sviluppo delle discipline STEM.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto prevede un sistema misto remoto-reale che permette agli studenti di condurre anche a distanza attività laboratoriali, interagendo con strumenti e/o componenti di un laboratorio fisico e naturale, quale la serra annessa all'Istituto Agrario Carlo Gallini.

Gli alunni attraverso l'impegno dei sensori presenti nella serra e di altri realizzati opportunamente avranno modo di accedere a dei dati ed informazioni utili ad automatizzare il sistema colturale per la produzione di prodotti ortoflorovivaistici. Inoltre, gli studenti potranno analizzare, studiare e monitorare la vita delle piante anche da remoto, attraverso una piattaforma che consenta l'interazione tra dispositivi fissi e mobili con applicazioni cloud. Le tecnologie si traducono in sistemi software e sensori hardware per la prevenzione, il monitoraggio dello stato di salute e l'analisi del fabbisogno delle coltivazioni.

Grazie alle tecnologie innovative e sostenibili applicate in ambito Agri-tech, gli studenti potranno avvicinarsi al mondo delle produzioni sostenibili ed innovative, testando direttamente nel loro istituto le produzioni a basso consumo, analizzandone le variabili e i fenomeni interconnessi e soprattutto avvicinandosi sempre più ad un sano modo di intendere l'alimentazione.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Agricoltura 4.0  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività: Azione#7: Piano per l'apprendimento pratico Descrizione: "Agricoltura 4.0" - Il progetto, finanziato con un bando di regione Lombardia, con un PON e con i fondi del PNRR, intende dotare l'Istituto di laboratori innovativi e multifunzionali. Si veda in proposito quanto illustrato nei paragrafi Principali elementi di innovazione e Iniziative previste in relazione alla missione 1.4 - Istruzione del PNRR)

Titolo attività: BYOD (Bring Your Own Device)

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)





Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

L'Istituto svilupperà apposite linee guida per promuovere il BYOD (Bring Your Own Device) identificando i possibili usi dei dispositivi privati nelle attività scolastiche.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadini in rete  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

L'Istituto si impegna a proporre percorsi formativi che promuovano l'uso consapevole del web da parte degli studenti, in coerenza con quanto stabilito anche dal curriculum di ed. civica.

Titolo attività: Imprenditori digitali  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Curricolo dell'imprenditore digitale

Le innovazioni digitali (di processo, infrastrutturali, applicative, HW e SW) stanno oggi trasformando la filiera agricola e agro-alimentare, unificando le principali competenze necessarie, economico-gestionali, tecnologiche e agronomiche. Fa parte della mission dell'Istituto tecnico agrario Gallini l'identificazione dei principali ambiti applicativi e tecnologici emergenti nel settore agroalimentare, nonché l'utilizzo di diverse tecnologie interconnesse per migliorare resa e sostenibilità delle coltivazioni, qualità produttiva e di trasformazione, orientate soprattutto all'agricoltura di precisione o internet of farming. Pertanto, gli obiettivi di saper applicare le conoscenze agronomiche in contesti concreti, , fanno emergere le opportunità offerte dal paradigma 4.0 che combina l'agricoltura di precisione con i principi dell'Internet of farming, e con le politiche di sostenibilità agricola.

Titolo attività: Compiti di realtà realizzati tramite utilizzo di strumenti digitali e tecniche didattiche innovative

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Azione 15 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Making e robotica tramite l'utilizzo di schede programmabili Arduino.

Utilizzo di SW per la progettazione (CAD 2D e 3D).

Utilizzo di stampanti 3D per la realizzazione di oggetti 3D.



Ambito 2. Competenze e contenuti      Attività

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento      Attività

Titolo attività: Innovamenti  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un importante progetto a cui abbiamo aderito è INNOVAMENTI messo a disposizione dal MI attraverso il PNSD. Innovamenti consente di formare docenti e studenti attraverso sfide su GBL, CBL e Debate. L'Animatore Digitale e il suo Team sarà il filo rosso che supporterà i docenti nell'innovazione e che animerà la motivazione al cambiamento

Titolo attività: Sviluppo di competenze digitali trasversali per tutte le materie e tutti gli indirizzi  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliamento delle competenze digitali dei docenti.

Ampliamento delle competenze digitali degli studenti, da



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

applicare in modo trasversale alle varie discipline.

Sviluppo di competenze digitali applicate attraverso la  
collaborazione tra materie scientifiche, tecnico-chimico-agrarie e  
scienze informatiche.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ITA GALLINI - VOGHERA - PVTA01000P

C. GALLINI - PVVC01000D

### Criteri di valutazione comuni

Premesso che ciascuna situazione va considerata indipendentemente dal contesto generale, sottolineata l'importanza di valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità, i criteri definiti dal Collegio Docenti sono determinanti al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe.

□ Esame dei voti proposti dai docenti, nel rispetto dell'art.4/5 DPR 122/09 e comunque, tenuto conto che la valutazione non può risolversi nel semplice calcolo matematico dei voti conseguiti, ma essa investe anche una serie di variabili atte a definire il profilo dell'alunno e la sua preparazione;

□ quantità e gravità delle eventuali lacune riscontrate nelle varie materie;

□ grado di partecipazione all'attività didattica, intesa come interesse, impegno, personale apporto al dialogo educativo e assiduità alla frequenza;

□ progressi conseguiti rispetto all'inizio dell'anno scolastico;

□ profitto e diligenza riscontrati nel corso delle attività di recupero e degli interventi "educativi - didattici" finalizzati alla prevenzione dell'insuccesso;

□ impegno in rapporto alle capacità e alle attitudini richieste;

□ eventuali difficoltà oggettive, legate a motivati e documentati problemi di salute, di famiglia, relazionali, condizionanti il rendimento scolastico (questo 7° punto ha una "valenza limitata" rispetto ai punti precedenti);

□ il comportamento sarà valutato, come da normativa vigente, per l'attribuzione del voto di condotta; tale voto sarà graduato nel rispetto della griglia di valutazione, riportata nel punto precedente;

□ nel caso in cui, in riferimento alla vigente normativa e nel rispetto dei succitati "criteri generali", il Consiglio di Classe ravvisi gli estremi per procedere alla "sospensione del giudizio", la predetta



procedura sarà applicata, di norma, agli studenti che presentino un profitto insufficiente massimo in tre materie, avuto riguardo alla ragionevole possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle materie in questione, attraverso i corsi di recupero e lo studio personale, svolto autonomamente;

□ per gli alunni con "giudizio sospeso" la formulazione del giudizio finale è pertanto rinviata allo scrutinio di settembre;

□ per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato;

□ nel caso di una non ammissione di uno o più allievi alla classe successiva o all'esame occorre il consiglio di classe dovrà redigere una relazione da allegare al verbale sulle motivazioni della non ammissione. In tale relazione si metteranno in risalto le carenze di apprendimento nelle varie materie; eventuali elementi del comportamento osservati e rilevati in corso d'anno dai diversi docenti in relazione al mancato rispetto degli impegni scolastici, dello studio, mancanza di autonomia, del rispetto delle regole ecc. (eventuali sospensioni, note ecc.). Si potranno altresì evidenziare eventuali strategie di recupero messe in atto dai docenti e/o eventuali convocazioni delle famiglie per mettere al corrente lo scarso rendimento scolastico del figlio. La relazione, rispettando la reale condizione dell'allievo dovrà concludersi evidenziando la mancanza di competenze e conoscenze tali da pregiudicare un regolare percorso di apprendimento nella classe successiva (o comunque un'ammissione all'esame di stato).

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Le metodologie e le tipologie di verifica sono quelle scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curriculum.

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione civica è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2: "i Collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della legge 20 Agosto 2019, n.92".

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, sulla base dei voti relativi alle verifiche scritte svolte





durante il quadrimestre e i cui esiti sono stati inseriti nell'apposita sezione del registro digitale dal o dai docente/i titolari della disciplina.

Tali elementi possono essere desunti sia da prove, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico, e l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza.

La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dell'alunno, e interseca parzialmente anche la valutazione del comportamento.

Ammissione alla classe successiva, ammissione all'Esame di Stato e credito scolastico

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e a limitare le assenze; la sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa. L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede alla sua attribuzione, considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto, deliberati dal Collegio dei Docenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Collegio Docenti delibera annualmente i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Premesso che ciascuna situazione va considerata indipendentemente dal contesto generale, sottolineata l'importanza di valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità, i criteri definiti dal Collegio Docenti sono determinanti al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe.

□ Esame dei voti proposti dai docenti, nel rispetto dell'art.4/5 DPR 122/09 e comunque, tenuto conto



che la valutazione non può risolversi nel semplice calcolo matematico dei voti conseguiti, ma essa investe anche una serie di variabili atte a definire il profilo dell'alunno e la sua preparazione;

- quantità e gravità delle eventuali lacune riscontrate nelle varie materie;
- grado di partecipazione all'attività didattica, intesa come interesse, impegno, personale apporto al dialogo educativo e assiduità alla frequenza;
- progressi conseguiti rispetto all'inizio dell'anno scolastico;
- profitto e diligenza riscontrati nel corso delle attività di recupero e degli interventi "educativi - didattici" finalizzati alla prevenzione dell'insuccesso;
- impegno in rapporto alle capacità e alle attitudini richieste;
- eventuali difficoltà oggettive, legate a motivati e documentati problemi di salute, di famiglia, relazionali, condizionanti il rendimento scolastico (questo 7° punto ha una "valenza limitata" rispetto ai punti precedenti);
- il comportamento sarà valutato, come da normativa vigente, per l'attribuzione del voto di condotta; tale voto sarà graduato nel rispetto della griglia di valutazione, riportata nel punto precedente;
- nel caso in cui, in riferimento alla vigente normativa e nel rispetto dei succitati "criteri generali", il Consiglio di Classe ravvisi gli estremi per procedere alla "sospensione del giudizio", la predetta procedura sarà applicata, di norma, agli studenti che presentino un profitto insufficiente massimo in tre materie, avuto riguardo alla ragionevole possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle materie in questione, attraverso i corsi di recupero e lo studio personale, svolto autonomamente;
- per gli alunni con "giudizio sospeso" la formulazione del giudizio finale è pertanto rinviata allo scrutinio di settembre;
- per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato;
- nel caso di una non ammissione di uno o più allievi alla classe successiva o all'esame occorre il consiglio di classe dovrà redigere una relazione da allegare al verbale sulle motivazioni della non ammissione. In tale relazione si metteranno in risalto le carenze di apprendimento nelle varie materie; eventuali elementi del comportamento osservati e rilevati in corso d'anno dai diversi docenti in relazione al mancato rispetto degli impegni scolastici, dello studio, mancanza di autonomia, del rispetto delle regole ecc. (eventuali sospensioni, note ecc.). Si potranno altresì evidenziare eventuali strategie di recupero messe in atto dai docenti e/o eventuali convocazioni delle famiglie per mettere al corrente lo scarso rendimento scolastico del figlio. La relazione, rispettando



la reale condizione dell'allievo dovrà concludersi evidenziando la mancanza di competenze e conoscenze tali da pregiudicare un regolare percorso di apprendimento nella classe successiva (o comunque un'ammissione all'esame di stato).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

- Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- Per tutti gli alunni ammessi all'Esame di Stato si procede all'attribuzione del Credito Scolastico nel rispetto della legge e dei criteri generali adottati con delibera del Collegio Docenti e riportati nell'apposito paragrafo di questo documento.
- Per l'ammissione all'Esame di Stato è richiesta, come da normativa vigente, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, fatto salvo deroga del Consiglio di Classe adottata nel rispetto dei criteri generali indicati dal Collegio Docenti e sopra riportati.
- Agli studenti non ammessi all'Esame di Stato è comunicato per iscritto con telegramma l'esito negativo degli scrutini finali.
- Studenti e genitori visualizzano la non ammissione e i voti delle singole discipline e sul Registro Elettronico.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al Consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella A del D. Lgs. n. 62/13 aprile 2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4 (D. Lgs n. 62/13 aprile 2017), è attribuito, per l'anno non



frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso.

La tabella A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14 ((D. Lgs n. 62/13 aprile 2017), sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.

Criteri per l'attribuzione del credito previsto per la banda di oscillazione - Tutte le classi del triennio

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, individuata la media di ogni alunno e la corrispondente banda di riferimento, attribuisce il credito scolastico in base alla valutazione comparata della presenza degli indicatori sottoelencati:

- Media aritmetica dei voti
- Assiduità nella frequenza alle attività didattiche (comprehensive della DID)
- Impegno, interesse, qualità della partecipazione al dialogo educativo (compreso PCTO)
- Partecipazione ottimale IRC e/o attività alternativa
- Valutazione positiva relativa allo svolgimento di una o più attività progettuali proposte e organizzate dall'Istituto
- Eventuali Crediti formativi /competenze acquisite all'esterno della scuola riconosciute congruenti con il PECUP dal Consiglio di classe e documentati.

## **Sistema di valutazione Invalsi**

Per migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica e Lingua Inglese è stato predisposto un Piano di Miglioramento che prevede:

- programmazione parallela per dipartimenti, classi e indirizzi;
- predisposizione di prove comuni iniziali, intermedie e finali, strutturate per livelli di competenze e condivisione di griglie di valutazione per ambiti disciplinari;
- attività di recupero extrascolastiche in orario pomeridiano, in modalità online e/o in presenza;
- in ciascuna classe attività individualizzate e gruppi di lavoro per livelli in orario curricolare;
- potenziamento di attività di reading e listening individuali e di gruppo nelle lingue straniere;
- utilizzo di docenti di potenziamento e in compresenza nelle classi per attività di personalizzazione, recupero e/o approfondimento;



- suddivisione di studenti e studentesse nelle classi per livelli di apprendimento e svolgimento di attività di recupero / potenziamento / approfondimento in orario curricolare





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Organizzazione di attività a favore dell'inclusione degli allievi D.A. mediante progetti sviluppati con i compagni di classe.. Coinvolgimento del gruppo classe nella gestione dell'accoglienza dell'allievo D.A.

Elaborazione di programmi individuali finalizzati al superamento delle difficoltà.

Il continuo confronto all'interno dei consigli di classe permette di individuare studenti meritevoli e/o in difficoltà per i quali vengono organizzate attività anche extrascolastiche individualizzate. Per favorire l'inclusione degli studenti si utilizzano strumenti multimediali,

organizzazione di progetti tra pari, attività di laboratorio nelle esercitazioni pratiche e attività di gruppo in classe. Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono individuati attraverso il confronto tra docenti di sostegno, docenti curricolari e assistenti ad personam.

Gli strumenti e le attività all'interno dei PEI sono mirati allo sviluppo delle autonomie e delle abilità di base adeguate ai singoli alunni. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene in itinere e mediante confronto costante con famiglie, docenti e NPI.

Punti di debolezza:

Elevato numero di docenti a tempo determinato e non specializzati su sostegno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha definito, nel rispetto delle vigenti normative, il PAI. Gli interventi rivolti agli alunni BES scaturiscono dal coordinamento tra il GLI e i Consigli di Classe interessati, sulla base delle procedure





evidenziate nel PAI. Il GLI collabora anche con il CTI Voghera, il CTS Pavia e le equipe degli Enti che rilasciano le certificazioni. La scuola favorisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti diversamente abili con l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione nella classe e nel gruppo, con attenzione alla situazione personale di ciascun alunno. Per essi e' predisposto il Piano Educativo Individuale. Per gli studenti ADHD e/o DSA diagnosticati da esperti ASL o Enti accreditati, i Consigli di Classe elaborano un Piano Personalizzato di misure educative e didattiche di supporto, come da vigente normativa e come da linee guida inserite nel PAI. Tali misure sono sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutare la loro efficacia e il raggiungimento degli obiettivi. Per tali alunni e' attivo lo Sportello di Ascolto relativo al metodologia di Studio. Si e' riscontrato durante l'anno scolastico una maggiore interazione con i servizi di neuropsichiatria. Per gli studenti con fragilita' vengono predisposte modalita' di intervento concordate, anche in collaborazione con l'Operatore dello Sportello di Ascolto dell'Istituto e con Enti del territorio. Per portare al successo scolastico il maggior numero di studenti, l'Istituto inserisce nella programmazione didattico-educativa dell'istituto, interventi mirati, non solo nei contenuti e nelle modalita' di attuazione, ma anche nel tempo, cosi' suddivisi - attivita', in orario curricolare, finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso scolastico - interventi finalizzati al recupero delle insufficienze del primo quadrimestre da attivare durante il secondo quadrimestre (interventi strutturati e/o studio individuale assistito/attivita' in orario curricolare) - interventi di recupero strutturati e/o attivita' di studio individuale assistito (sportello) per quegli alunni che, nello scrutinio finale di giugno, hanno la "sospensione del giudizio" dovuta alle insufficienze non recuperate durante l'anno scolastico (giugno-luglio). Attraverso il Registro Elettronico e il report che lo strumento mette a disposizione, e' effettuato un monitoraggio costante. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso approfondimenti disciplinari, partecipazione a concorsi, convegni, stage universitari e/o aziendali. I risultati ottenuti sono buoni.

Punti di debolezza:

La situazione di emergenza pandemica non ha sempre permesso nell'a.s. 2020/2021 la promozione di attivita' che potessero favorire momenti di aggregazione e di confronto.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha definito, nel rispetto delle vigenti normative, il PAI. Gli interventi rivolti agli alunni BES scaturiscono dal coordinamento tra il GLI e i Consigli di Classe interessati, sulla base delle procedure evidenziate nel PAI. Il GLI collabora anche con il CTI Voghera, il CTS Pavia e le equipe degli Enti che rilasciano le certificazioni. La scuola favorisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti diversamente abili con l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione nella classe e nel gruppo, con attenzione alla situazione personale di ciascun alunno. Per essi e' predisposto il Piano Educativo Individuale. Per gli studenti ADHD e/o DSA



diagnosticati da esperti ASL o Enti accreditati, i Consigli di Classe elaborano un Piano Personalizzato di misure educative e didattiche di supporto, come da vigente normativa e come da linee guida inserite nel PAI. Tali misure sono sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutare la loro efficacia e il raggiungimento degli obiettivi. Per tali alunni e' attivo lo Sportello di Ascolto relativo al metodologia di Studio. Si e' riscontrato durante l'anno scolastico una maggiore interazione con i servizi di neuropsichiatria. Per gli studenti con fragilità vengono predisposte modalita' di intervento concordate, anche in collaborazione con l'Operatore dello Sportello di Ascolto dell'Istituto e con Enti del territorio. Per portare al successo scolastico il maggior numero di studenti, l'Istituto inserisce nella programmazione didattico-educativa dell'istituto, interventi mirati, non solo nei contenuti e nelle modalita' di attuazione, ma anche nel tempo, cosi' suddivisi - attivita', in orario curricolare, finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso scolastico - interventi finalizzati al recupero delle insufficienze del primo quadrimestre da attivare durante il secondo quadrimestre (interventi strutturati e/o studio individuale assistito/attivita' in orario curricolare) - interventi di recupero strutturati e/o attivita' di studio individuale assistito (sportello) per quegli alunni che, nello scrutinio finale di giugno, hanno la "sospensione del giudizio" dovuta alle insufficienze non recuperate durante l'anno scolastico (giugno-luglio). Attraverso il Registro Elettronico e il report che lo strumento mette a disposizione, e' effettuato un monitoraggio costante. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso approfondimenti disciplinari, partecipazione a concorsi, convegni, stage universitari e/o aziendali. I risultati ottenuti sono buoni. Punti di debolezza:

La situazione di emergenza pandemica non ha sempre permesso nell'a.s. 2020/2021 la promozione di attivita' che potessero favorire momenti di aggregazione e di confronto.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il P.E.I. nasce da una condivisione delle strategie didattiche utilizzate. Dopo una prima fase di osservazione da parte, non solo dell'insegnante di sostegno, ma di tutto il consiglio di classe viene organizzata una riunione preliminare con la famiglia per un primo momento di confronto. La prima riunione diventa indispensabile per comprendere oltre le difficoltà scolastiche, anche le eventuali fragilità che l'alunno incontra al di fuori del contesto scolastico. L'insegnante di sostegno con il coordinatore di classe si pone in ascolto della famiglia per instaurare un dialogo in cui il confronto e le scelte condivise siano i temi fondamentali nella stesura del progetto di vita dell'allievo. Viene quindi stilata una prima bozza di P.E.I. che sarà il canovaccio su cui lavorerà il gruppo multidisciplinare che si riunirà il prima possibile. Una volta individuato il P.E.I. e condiviso da tutti gli attori, l'istituto verifica periodicamente l'efficacia degli strumenti individuati con riunioni di verifica e di confronto con la famiglia. Si svolgono riunioni con la neuropsichiatria e la rete di supporto

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Nella stesura del PEI vengono coinvolti tutto il consiglio di classe, la famiglia, il neuropsichiatra di riferimento e tutti gli attori della rete di supporto. Si ritiene utile condividere anche con lo/la studente/studentessa il percorso individuato nei casi in cui questo sia possibile.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia ha un ruolo centrale nella stesura del PEI. La scuola cerca di instaurare un dialogo costruttivo e sinergico in cui al centro del progetto ci sia l'alunno/a. L'istituto cerca di creare un clima di fiducia e confronto costruttivo per favorire il successo formativo dell'alunno/a.



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità la valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI, tenuto conto dei criteri approvati dal Collegio Docenti in materia di valutazione didattica educativa. Un PEI che prevede il conseguimento degli obiettivi minimi dà diritto al conseguimento del titolo di studio. Un PEI differenziato, nell'ultimo anno di frequenza, dà diritto alla sola attestazione delle competenze. Per gli alunni DSA/ADHD la valutazione è svolta sulla base di quanto



dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo, tenuto conto dei criteri approvati dal Collegio Docenti in materia di valutazione didattica educativa. La valutazione globale deve considerare il raggiungimento degli obiettivi alla luce del percorso personalizzato. Va valutato l'impegno complessivo dello studente con DSA/ADHD nella consapevolezza che la capacità attentiva, di memorizzazione e concentrazione sono in relazione alla tipologia del Disturbo. Per favorire l'apprendimento della lingua inglese si utilizza la massima flessibilità didattica, privilegiando l'orale. L'alunno può essere dispensato dalla lingua inglese solo in caso □ di certificazione di DSA, attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte; □ richiesta di dispensa presentata dalla famiglia o dallo studente, se maggiorenne; □ approvazione da parte del Consiglio di Classe confermante la dispensa. In sede di Esami di Stato, modalità e contenuti delle prove orali, sostitutive delle prove scritte, sono stabiliti dalla Commissione d'esame sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di Classe. L'alunno può essere esonerato dalla lingua inglese solo in caso di □ certificazione di DSA, attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di esonero; □ richiesta di esonero presentata dalla famiglia o dallo studente, se maggiorenne; □ approvazione da parte del Consiglio di Classe dell'esonero con conseguente percorso didattico personalizzato. In questo caso, il percorso di apprendimento è differenziato e dà diritto soltanto all'attestato certificante le competenze raggiunte. È quindi precluso l'ottenimento del titolo di studio con valore legale.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Continuità: □ Prevedere tempestivi contatti con i docenti della scuola secondaria di primo grado (o di altri istituti di provenienza) per avere informazioni sulle misure adottate e per assicurare l'inserimento nella nuova realtà scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali; □ in fase di pre-iscrizione e/o accoglienza prevedere incontri della Funzione Strumentale Inclusione con i genitori degli alunni con bisogni educativi speciali. Orientamento in uscita: □ nell'ottica del progetto di vita si collocano gli stage lavorativi e i PCTO, attraverso i quali ci si propone di individuare specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio universitario e per l'inserimento nel mondo del lavoro. Particolare attenzione si dedicherà all'individuazione dell'Ente più indicato e adatto al "progetto di vita" degli alunni con BES. La scuola durante le attività di orientamento cerca di fornire a tutte le famiglie interessate le necessarie informazioni per comprendere il percorso di studi e i vari strumenti di cui dispone per i ragazzi in situazione di fragilità. Durante il percorso scolastico la scuola organizza





percorsi di stage, esercitazioni pratiche ed esperienze presso aziende del territorio per fare acquisire agli allievi le necessarie competenze per un effettivo inserimento nel mondo del lavoro. L'istituto organizza anche colloqui orientativi per il PCTO ed in generale per l'inserimento lavorativo. Ogni anno scolastico la scuola progetta, programma e organizza attività utili alla crescita personale dell'alunno. Esami di Stato per gli alunni con disabilità. Gli alunni disabili che hanno seguito un percorso didattico individualizzato differenziato sono ammessi a sostenere esami di Stato su prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate unicamente al rilascio dell'attestazione delle competenze. I testi delle prove sono elaborati dalla Commissione sulla base della documentazione fornita dal Consiglio di Classe. Al termine viene rilasciata un'attestazione delle competenze. Le prove differenziate vanno indicate nell'attestazione, ma non nei tabelloni. Per gli alunni disabili che sostengono gli esami di Stato e conseguono il diploma la Commissione può predisporre prove equipollenti consistenti nell'uso di mezzi tecnici o in modalità differenti di sviluppo dei contenuti culturali e professionali che comprovano che il candidato ha raggiunto una preparazione per il rilascio del titolo di studio con valore legale. Esami di Stato per alunni DSA. Nell'esame dei candidati DSA, la Commissione tiene in debita considerazione le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei piani didattici personalizzati ed elaborati dal Consiglio di Classe. Il Consiglio di Classe predispone un dossier relativo al percorso scolastico dello studente, contenente diagnosi, PDP e tutti quei documenti che possono essere utili alla commissione affinché valuti con completezza e imparzialità l'apprendimento dello studente con DSA. Il dossier è consegnato al Presidente della Commissione d'Esame e alla Commissione stessa all'atto dell'insediamento. Sulla base degli elementi forniti dal Consiglio di Classe, le Commissioni predispongono modalità di svolgimento delle prove scritte e orali adeguate al PDP seguito dallo studente nel corso dell'anno scolastico.

## Approfondimento

---

In linea con il PNRR Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 e tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, si progetteranno interventi al fine di definire obiettivi specifici e mirati al potenziamento delle competenze di base degli studenti con particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, tramite un approccio globale e integrato che



valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio. Saranno attivati percorsi di mentoring, orientamento, sostegno disciplinare, coaching, volti ad accompagnare gli studenti in percorsi individuali di rafforzamento delle proprie competenze.

Si evidenzia inoltre l'attivazione dello Sportello ascolto e consulenza psicologico allo scopo di favorire il benessere scolastico degli studenti. I suoi obiettivi sono: la promozione del benessere, la prevenzione del disagio giovanile, l'ausilio agli studenti su tematiche scolastiche ed extrascolastiche. È rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto per facilitare la comunicazione ed, eventualmente, la richiesta d'aiuto.



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### Organizzazione del tempo scuola

Per l'anno sc. 2023-2024 la scuola in relazione alla propria autonomia didattica e organizzativa, a seguito di delibera degli Organi Collegiali, ha optato, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, per la suddivisione dell'anno scolastico in due Quadrimestri e con attività didattica dal lunedì al sabato in orario antimeridiano.

#### Figure e funzioni organizzative

##### Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico

Il primo collaboratore coopera con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività:

- gestione delle emergenze relative ad assenze improvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti;
- concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato;
- collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze;
- sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza;
- concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti;
- controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); esame e responsabilità del registro elettronico del personale docente;
- attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro;
- primi contatti con le famiglie degli alunni;
- compartecipazione alle riunioni di staff;
- verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti;
- verifica del rispetto delle norme negli spazi dell'istituto;



- controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
- collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
- supporto al lavoro del Dirigente Scolastico;
- sostituzione del Dirigente Scolastico;
- vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al Dirigente Scolastico e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;
- verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; collaborazione con gli uffici amministrativi;
- cura della procedura per gli Esami di Stato ed esami di idoneità/integrativi; collaborazione con le funzioni strumentali, referenti.
- Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione del Dirigente Scolastico, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:
  - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA;
  - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
  - corrispondenza con UST, avente carattere di urgenza;
  - richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.

### Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico

Il secondo collaboratore coopera con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica,

svolvendo incarichi specifici quali

- Responsabile Gestione Azienda Agraria Tevere annessa all'ITA "C. GALLINI";
- Responsabile Trattamento fitosanitario dell'Azienda Agraria Tevere;

svolvendo le seguenti attività

- Mantenere gli opportuni contatti e/o rapporti con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A. e con i collaboratori al fine di assicurare il buon andamento dell'azienda agraria Tevere in sinergia con l'istituzione scolastica;
- Coordinare il personale dell'azienda e serre per le attività programmate;
- Supervisionare lo svolgimento delle esercitazioni previste nel piano delle attività annuali in azienda/serra;
- Collaborare con gli uffici amministrativi e coordinarsi con il primo collaboratore;
- Vigilare in merito alla sicurezza dell'azienda annessa all'Istituto in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al Dirigente Scolastico e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria;
- Partecipare ad incontri/eventi promossi da Soggetti e/o Enti Esterni/associazioni di categoria;
- Collaborare allo sviluppo delle attività di ricerca scientifica e di innovazione tecnologica nei laboratori e spazi



aziendali.

Il docente secondo collaboratore, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA;
- atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.

### Referenti per il Convitto

Campi operativi e compiti assegnati

- Mantenere gli opportuni contatti e/o rapporti con il Dirigente Scolastico, con il direttore SGA e con i collaboratori al fine di assicurare il buon andamento del convitto in sinergia con l'istituzione scolastica;
- Mantenere i rapporti con i genitori dei convittori e dei semiconvittori;
- Coordinare il personale educativo;
- Coordinare i rapporti tra il personale educativo ed i docenti per scambio di informazioni e per eventuali attività da progettare e svolgere in comune;
- Sovrintendere alla corretta esecuzione delle decisioni riguardo ai compiti e funzioni degli educatori, assunte dal collegio educatori.

### Referente/i Educazione Civica

- Coordina le iniziative approvate dai diversi Consigli di classe;
- Coordina le attività di formazione.

### Referente accoglienza, educazione alla salute, alla legalità e alla sostenibilità ambientale

- Organizza e coordina iniziative, attività, interventi di esperti in sinergia con lo staff di progettazione e in collaborazione con la Dirigenza e i Consigli di Classe.

### Referente Cyberbullismo

- Organizza e coordina iniziative, attività, interventi di esperti in sinergia con lo staff di progettazione e in collaborazione con la Dirigenza e i Consigli di Classe.

### Referente certificazioni linguistiche e CLIL

- Coordina il gruppo di lavoro;
- Progetta e programma attività, corsi ed esami.

### Referente Certificazioni Informatiche



- Organizza e coordina corsi ed esami.

### Referente/i orario

- Elaborazione orario provvisorio e definitivo.

### Animatore digitale

- Cura la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNRR, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi.
- Coinvolge la comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi dei PNRR, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Crea soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

### Amministratore sito Web

- Gestione del sito.

### Coordinatore del Consiglio dei Dipartimenti

- Coordinamento e formulazione di proposte gestionali/organizzative, di innovazione didattica e di aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

### Coordinatore di Classe

- Presiede le riunioni del Consiglio di Classe, come delegato del Dirigente Scolastico, in assenza di quest'ultimo, in cui nomina il segretario verbalizzante.
- Cura il coordinamento didattico del Consiglio di Classe.
- Controlla assenze, ritardi, regolarità nelle comunicazioni tra scuola e famiglia, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Cura, con le figure di riferimento, la programmazione didattica inerente ai PCTO.
- Informa la classe e i rappresentanti dei genitori sull'andamento della classe e delle attività programmate.
- Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; in particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà.
- Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio.





- Presiede la riunione con le famiglie in occasione delle elezioni per il rinnovo della componente genitori nei Consigli di Classe.
- Informa il Dirigente Scolastico su specifiche situazioni riferite a singoli alunni o alla classe.
- Collabora con il segretario verbalizzante e vigila sull'accuratezza e correttezza del verbale.
- Svolge le funzioni di segretario e provvede alla stesura e alla firma dei verbali delle riunioni, quando a presiedere il Consiglio è il Dirigente Scolastico.
- È responsabile della corretta compilazione del registro dei verbali del Consiglio di Classe. Controlla che le operazioni di scrutinio intermedio, finale e di sospensione del giudizio siano effettuate in tutte le loro parti, fornendo indicazioni alla segreteria alunni circa le comunicazioni da inviare ai genitori degli studenti non ammessi o con giudizio sospeso. Cura la raccolta delle certificazioni relative ai crediti scolastici e formativi degli studenti (classi triennio).
- Cura la redazione del Documento del 15 Maggio (classi quinte).
- Fa richiesta al Dirigente Scolastico, laddove ne ravvisi la necessità, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio.
- Cura l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato per alunni con Bisogni Educativi Speciali e la sottoscrizione dello stesso da parte dei genitori.
- Al coordinatore si possono rivolgere docenti, alunni e genitori per segnalare o discutere aspetti particolari della didattica e della vita della classe.

### Funzioni strumentali

#### Area: **PCTO – Percorsi competenze trasversali Orientamento.**

##### Campi operativi e compiti assegnati

- Coordinare la promozione e la gestione dei tirocini formativi e/o degli stage aziendali in linea con i profili d'indirizzo dell'istituto;

#### Area: **Inclusione**

##### Campi operativi e compiti assegnati

- Curare il rapporto con gli Enti del territorio
- Supportare i Consigli di Classe per l'individuazione di casi di alunni BES
- Raccogliere e analizzare la documentazione
- Fornire collaborazione alla stesura di PDP e PEI
- Monitorare i risultati ottenuti
- Condividere proposte con il Collegio dei Docenti
- Partecipare in qualità di figura di sistema agli incontri del GLI e GLO

#### Area: **Orientamento in ingresso e in uscita**

##### Campi operativi e compiti assegnati



- Coordinare le attività di orientamento in ingresso presso le scuole secondarie di primo grado e nei "Campus";
- Organizzare e coordinare le attività di scuola aperta
- Coordinare le attività di orientamento con le Università e nel "Campus Orienta di istituto";
- Organizzare e coordinare le attività in collaborazione con le aziende per l'Orientamento al mondo del Lavoro.

#### Area: Supporto organizzativo progettuale PTOF-RAV-PDM-INVALSI-QUALITA'-

- Fornire collaborazione alla stesura dei su indicati documenti e progetti.

#### Area Formazione Personale

Fornire collaborazione alla stesura dei progetti alla luce dei DM 65/2023 e DM 66/2023

#### Coordinatore di dipartimento

- Responsabilità e coordinamento del Dipartimento.

#### Gruppo di Lavoro Inclusione

- Rilevazione degli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico;
- adattamento del Piano a settembre/ottobre o quando necessario.

#### Team Innovazione digitale

- Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica;
- favorire iniziative di aggiornamento e di diffusione di tecnologie innovative nella didattica;
- individua i fabbisogni di tecnologia;
- coordina la realizzazione di progetti di formazione e di dotazione tecnologica, finanziati dalla Comunità Europea, dai PNRR, dal MIUR, da Enti Regionali ecc., anche in rete con altre scuole; cura l'organizzazione



tecnico-logistica dei laboratori multimediali e di settore in accordo con la Dirigenza;

- svolge azione di raccordo con i gruppi di lavoro per area disciplinare e/o dipartimenti per proposte di progetti relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- garantisce assistenza a docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche multimediali;
- collabora con l'Animatore Digitale alla realizzazione del Piano per la Digitalizzazione dell'Istituto e dei progetti PNRR

### Team progettazione PCTO

- Analisi e progettazione delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

### Tutor interno PCTO

- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- garantisce l'informazione allo/agli studente/i sull'impresa/azienda anche in merito ai rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e verificarne, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi anche con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso, da parte dello studente coinvolto;
- collabora con il tutor esterno alla valutazione dell'esperienza
- 

### **Tutor e orientatore**

- La scuola alla luce del DM 328/2022 ha individuato n. 10 docenti tutor e n. 1 orientatore

### Responsabile di Laboratorio

- Individua i fabbisogni di tecnologia finalizzati al funzionamento del laboratorio;
- coordina e cura l'utilizzo del laboratorio;
- coordina le iniziative legate all'introduzione di nuove tecnologie nella didattica laboratoriale;
- verifica e aggiorna il regolamento per il corretto utilizzo del laboratorio;
- coordina le attività laboratoriali sia inerenti la didattica sia relative alla corretta gestione della strumentazione e dei locali nel rispetto delle norme di sicurezza;
- segnala le problematiche attinenti agli strumenti di cui è responsabile;
- informa il Dirigente Scolastico periodicamente sull'andamento dei lavori.

### Nucleo Interno di Valutazione



- Cura la redazione del Rapporto di Auto Valutazione (RAV) in formato elettronico;
- procede all'aggiornamento del RAV sulla base dei dati raccolti e dei benchmark di riferimento forniti da INVALSI;
- individua le priorità strategiche con i relativi obiettivi di miglioramento;
- predisporre il Piano di Miglioramento;
- revisiona il "modello di valutazione della scuola" fondato su criteri condivisi, trasparenti, efficaci basati su indicatori ricavati da molteplici prospettive di osservazione;
- diffonde la "cultura della valutazione esterna" e della "rendicontazione" finalizzata al miglioramento del servizio;
- coordina la raccolta di dati per una comunicazione di trasferibilità interna ed esterna; coadiuva l'azione per l'Autoanalisi d'Istituto (aree di valutazione, indicatori di qualità); cura i rapporti con l'INVALSI e coadiuva la gestione dei test INVALSI per le classi Seconde e Quinte.
- 
- **Gruppo di lavoro PNRR- Investimento 1.4.** "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4-costituito dalle figure di sistema ( FS e Coordinatori di dipartimento)
- **Gruppo di lavoro PNRR -l'investimento 3.2: Scuola 4.0: - Azione 1 - Next Generation Classrooms e azione 2 - Labs** costituito dall'Animatore Digitale e dal Team Innovazione Digitale

#### RAQ (responsabile Assicurazione Qualità)

- Assicura che i processi necessari per il sistema di gestione per la qualità siano predisposti attuati e tenuti aggiornati;
- emette il Manuale della Qualità, garantendo i necessari aggiornamenti e revisioni, le procedure necessarie a soddisfare i requisiti prescritti dalle normative di riferimento e gli obiettivi indicati nel Sistema Qualità;
- assicura la promozione della consapevolezza dei requisiti del servizio richiesti dall'utenza nell'ambito di tutta l'organizzazione.

#### Ufficio Qualità

- Cura la redazione del Manuale della Qualità;
- riesamina periodicamente il Sistema di Gestione per la Qualità per assicurarne la continua idoneità ed efficacia per un miglioramento continuo;
- revisiona il "modello di valutazione della scuola" fondato su criteri condivisi, trasparenti, efficaci basati su indicatori ricavati da molteplici prospettive di osservazione
- diffonde la "cultura della valutazione esterna" e della "rendicontazione" finalizzata al miglioramento del servizio in sinergia con il Nucleo Interno di Valutazione;
- coordina la raccolta di dati per una comunicazione di trasferibilità interna ed esterna in sinergia con il Nucleo Interno di Valutazione;



- coadiuva l'azione per l'Autoanalisi d'Istituto (aree di valutazione, indicatori di qualità) in
- sinergia con il Nucleo Interno di Valutazione.

### Tutors docenti neoassunti

Il docente tutor, come previsto dal DM n.850/2015 dovrà:

- accogliere il docente neo-immesso nella comunità professionale;
- esaminare con il docente neo-assunto i contenuti e le finalità dell'art.1, commi da 115 a 120 della Legge n. 107/2015, del DM n.850/2015, della nota attuativa del 5 novembre 2015 prot. n.36167 e la nota MIUR del 2 agosto 2018 prot. n. 35085;
- collaborare con il docente neo-assunto nel tracciare un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata;
- favorire la partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola e esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione con il docente neo-assunto; collaborare con il docente neo-assunto alla progettazione delle sequenze di osservazione;
- collaborare con il docente neo-assunto nella predisposizione del bilancio di competenze conclusivo al termine del periodo di formazione e prova, per registrare i progressi di professionalità e l'impatto delle azioni formative realizzate;
- compilare, al completamento della formazione un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata.
- assistere il docente neo-assunto nella predisposizione del portfolio professionale da presentare al Comitato di valutazione;
- presentare al Dirigente la relazione a carattere istruttorio "in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto";
- presentare le risultanze dell'istruttoria compiuta in sede di colloquio finale del docente in periodo di prova.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

### A046 – SCIENZE GIURIDICOECONOMICHE

- Progettazione di percorsi di Educazione alla legalità e alla cittadinanza.
- Impiegato in attività di:
- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

### A050 – SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

- Progettazione di percorsi di carattere scientifico.
- Impiegato in attività di:
- Insegnamento





- Potenziamento
- Progettazione

### B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE

- Progettazione di percorsi di carattere tecnico-scientifico per lo sviluppo di una didattica laboratoriale.
- Impiegato in attività di:
- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

### Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

### Ufficio protocollo

- provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente;
- consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a;
- protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti;
- gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

### Ufficio acquisti

- tenuta degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria; bandi per il reclutamento del personale esterno; esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi;
- tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi);
- tenuta dei registri di magazzino;
- richieste CIG/CUP/DURC;
- acquisizione richieste d'offerte;





- redazione dei prospetti comparativi;
- emissione degli ordinativi di fornitura;
- carico e scarico materiale di facile consumo;
- stesura Verbali in deroga CONSIP;
- stesura convenzioni con fornitori;
- dichiarazione annuale MUD (modello unico di dichiarazione);
- tenuta registro carico/scarico reflui speciali, collaborazione con RAQ (Sistema Qualità);
- rapporti con la Provincia;
- scarico e controllo delle fatture elettroniche;
- archivio (mandati/reversali, cedolini e registri);
- protocollazione di atti di propria competenza e partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale);
- adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online".

#### Segreterie Alunni - Personale - Amministrativa

##### Segreteria alunni:

- informazione utenza interna ed esterna «iscrizioni alunni; gestione registro matricolare; gestione circolari interne;
- richiesta o trasmissione documenti;
- nulla osta;
- gestione statistiche;
- gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini;
- gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio);
- certificazioni varie e tenuta registri;
- adempimenti obblighi vaccinali;
- pratiche studenti diversamente abili;
- collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni;
- esami di stato;
- adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione
- stage/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi;
- gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti;
- PON parte didattica;
- corsi formazione alunni;
- AlmaDiploma;
- INVALSI;
- orientamento in ingresso e in uscita;
- rilascio certificati;
- deleghe tutoriali;



- esoneri di ed. fisica;
- gestione corrispondenza con le famiglie: lettere, sospensioni, recuperi convocazioni, ecc.; tenuta fascicoli, raccolta documenti archiviazione passaggio a.s. successivo;
- spazio ascolto;
- certificazioni competenze;
- denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni;
- uscite sportive;
- gestione Sicurezza;
- attestati corsi di aggiornamento;
- collaborazione con l'RSPP per adempimenti D.lgs. 81/08 e tenuta del registro delle riparazioni; gestione circolari attività/progetti alunni – gestione procedura attivazione corsi di recupero;
- gestione uscite – visite didattiche -aziendale – viaggi istruzione;
- sportello;
- protocollazione di atti di propria competenza e partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale);
- adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza.

#### **Segreteria personale:**

- predisposizione Organici;
- tenuta fascicoli personali analogici e digitali;
- richiesta e trasmissione documenti;
- predisposizione contratti di lavoro;
- gestione circolari interne riguardanti il personale;
- compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA;
- compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti;
- certificati di servizio;
- registro certificati di servizio;
- convocazioni attribuzione supplenze;
- costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza;
- dichiarazione dei servizi;
- gestione statistiche e rilevazioni assenze L. 104 personale docente; pratiche cause di servizio; anagrafe personale;
- preparazione documenti periodo di prova; controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; gestione supplenze;
- comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego;
- corsi di aggiornamento e di riconversione;
- attestati corsi di aggiornamento;



- ricostruzioni di carriera;
- pratiche pensionamenti, PRI, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'ufficio amministrativo;
- aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa docenti;
- gestione scioperi;
- autorizzazione libere professioni e attività occasionali;
- anagrafe delle prestazioni;
- visite fiscali;
- gestione ed elaborazione del TFR;
- protocollazione di atti di propria competenza e partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale);
- adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza.

#### **Segreteria amministrativa:**

- liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA;
- Rilascio CU;
- registro INPS;
- rapporti DPT;
- registro decreti;
- gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.);
- liquidazione compensi esami di Stato;
- registro delle retribuzioni;
- versamenti contributi ass.li e previdenziali;
- registro conto individuale fiscale;
- adempimenti contributivi e fiscali;
- attività istruttoria per elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo;
- schede finanziarie POF;
- collaborazione con il DSGA per: OIL - Mandati di pagamento e reversali d'incasso - gestione file xml L 190/2012 (anticorruzione);
- gestione TFR con la collaborazione dell'ufficio personale;
- gestione del procedimento;
- fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti); predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in particolare: indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - tabella relativa agli incarichi
- attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Programma Annuale - Conto Consuntivo - file xml previsto dalla L 190/2012 - organigramma dell'Istituzione Scolastica;



- autorizzazione libere professioni e attività occasionali;
- anagrafe delle prestazioni; stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti e incarichi ai docenti ed ATA;
- tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno); tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF; gestione impegni e fatture, reversali e mandati, stampa e tenuta del Partitario Entrate e Spese, e del Giornale di cassa, Gestione sistema OIL, Fattura elettronica per quanto di competenza; gestione contabilità azienda agraria, prima nota, compilazione registri corrispettivi, compilazione registri acquisti, compilazione registro fatture;
- emissione fatture azienda;
- bilancio Azienda con tenuta registri mastro e giornale;
- statistiche contabili, stesura e documentazione varia del Programma Annuale e del Conto Consuntivo, aggiornamento di prospetti di spesa;
- impostazione delibere di modifica al Programma Annuale;
- gestione informatizzata Programma annuale;
- trasmissione flussi;
- procedura per ottenere l'assegno del nucleo familiare, richieste di piccolo prestito, cessione del V°, detrazioni;
- protocollazione di atti di propria competenza e partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale);
- adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza.

### Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online ArgoDidUP – ArgoNext
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Protocollo informatico - Gestione fascicoli
- Gestione posta elettronica/email
- Gestione personale con piattaforma con piattaforma ArgoPersonale
- Gestione MAD con piattaforma ArgoMAD

### Accordi di reti e di partenariato - convenzioni

### Atti relativi ad accordi di rete - accordi di partenariato -convenzioni

Tipologia	Oggetto
RETE ISTITUTI SICUREZZA D.LG.81/2008	Formazione sicurezza studenti
RETE CLIL	Formazione metodologia CLIL



CPL	Progetto centro promozione legalità
CONVENZIONE ALMADIPLOMA	Progetto orientamento in uscita
CONVENZIONE OLIMPIA DERTHONA	Utilizzo palaoltrepo - attività sportiva
CONVENZIONE UNICREDIT	Progetto di educazione finanziaria
CONVENZIONI CON AZIENDE	PCTO - studenti
CONVENZIONE UNIVERSITÀ' DI PAVIA - DIP. DI ING. INDUSTRIALE	Progetto produzione di bioetanolo da scarti caseari
A.RE.NA CONVICTUS	Associazione nazionale rete convitti
FONDAZIONE RICCAGIOIA AGRO.5.0	Partner di progetto scientifico per la ricerca
RE.NI.SA	Rete nazionale istituti tecnici agrari
RIAL	<b>Rete Istituti Agrari Lombardia</b>
RETE SCUOLE ENOLOGICHE	Rete scuole enologiche con attivazione 6 <sup>^</sup> anno enotecnico
PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTI AGRARI PER ATTIVAZIONE CORSO PERITI ESTIMATORI DANNI DA AVVERSITÀ ATMOSFERICHE	Attivazione corso di avviamento e di aggiornamento per conseguimento attestato periti estimatori danni da avversità atmosferiche
RETE SCUOLE GREEN	Promozione progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità
RETE ISTITUTI FORMAZIONE AMBITO 31-LOMBARDIA	Piano formazione docenti

Piano di Formazione personale docente e ATA

## Personale Docente

Vengono individuate le seguenti aree prioritarie per il triennio 2022-2025.

**Didattica digitale INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



consistente in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura"

#### Formazione sulle tematiche afferenti ai processi dell'agricoltura intelligente e di precisione:

- Uso di software GIS (QGIS) in ambito di agricoltura di precisione (Formazione teorica dimostrazioni al pc con QGIS e Sagail)
- Rilievo di indici vegetazionali rilevati da drone e loro utilizzo. (Formazione teorica ed esercitazioni pratiche su dataset reali)
- Utilizzo dei servizi satellitari gratuiti Sentinel per il monitoraggio delle colture.

#### Formazione in metodologia Content language integrated learning (CLIL)

- in particolare per l'apprendimento delle materie scientifiche/tecniche, che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto nelle attività laboratoriali

#### Acquisizione di certificazioni di competenze informatiche (Eipass, CAD, GISS) e linguistiche

#### Formazione su metodologie specifiche sulla didattica personalizzata per gli studenti BES

#### Area sicurezza scuola e lavoro

- Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008
- Corsi BLS-D (Basic Life Support e Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli

#### Area SCUOLA 4.0

- corsi di formazione digitale legate alle strumentazioni tecnologiche laboratori e ai **nuovi ambienti di apprendimento**

#### Formazione sulle Metodologie STEM

- per strutturare moduli all'interno dell'insegnamento delle discipline scientifiche-tecnologiche **organizzati dall'Ambito 31 (rete) e/o da altri formatori ed enti regolarmente accreditati.**

#### COMPETENZE DISCIPLINARI E METODOLOGICHE

Corsi relativi a:





- didattica per competenze - didattica laboratoriale - innovazione didattica

#### CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

strategie per la gestione della classe, alla conoscenza dei fenomeni di disagio giovanile, alla prevenzione della dispersione scolastica.

#### Bullismo e cyberbullismo

- Formazione sulla piattaforma Elisa

#### PNLS

- Corsi di formazione nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche

#### Personale ATA

- **Aggiornamento sull'uso della piattaforma ARGO, dei nuovi programmi gestionali (segreteria digitale)**
- **Area sicurezza scuola e lavoro**
- **Etica pubblica e codice di comportamento dei dipendenti pubblici**



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico Il primo collaboratore coopera con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: □ gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; □ concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; □ collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; □ sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; □

1



accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; □ controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); esame e responsabilità del registro elettronico del personale docente; □ primi contatti con le famiglie degli alunni; □ partecipazione alle riunioni di staff; □ verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; □ controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; □ collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; □ supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; □ sostituzione del Dirigente Scolastico; □ vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al Dirigente Scolastico e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; □ verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; collaborazione con gli uffici amministrativi; □ cura della procedura per gli Esami di Stato ed esami di idoneità/integrativi; collaborazione con le funzioni strumentali, referenti. □ Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione del Dirigente Scolastico, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: □ atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA; □ atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; □ corrispondenza con



UST, avente carattere di urgenza; □ richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.

Un collaboratore del DS svolge incarichi specifici quali Direttore dell' Azienda Agraria Tevere annessa all'ITA "C. GALLINI"; Responsabile Trattamento fitosanitario dell'Azienda Agraria Tevere; Compiti e funzioni : Mantenere gli opportuni contatti e/o rapporti con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A. e con i collaboratori al fine di assicurare il buon andamento dell'azienda agraria Tevere in sinergia con l'istituzione scolastica; Coordinare il personale dell'azienda e serre per le attività programmate; Supervisionare lo svolgimento delle esercitazioni previste nel piano delle attività annuali in azienda/serra; Collaborare con gli uffici amministrativi e coordinarsi con il primo collaboratore; Vigilare in merito alla sicurezza dell'azienda annessa all'Istituto in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al Dirigente Scolastico e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria; Partecipare ad incontri/eventi promossi da Soggetti e/o Enti Esterni/associazioni di categoria; Collaborare allo sviluppo delle attività di ricerca scientifica e di innovazione tecnologica nei laboratori e spazi aziendali. Il collaboratore, in caso di sostituzione del DS, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

1



	richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.	
Referenti del Convitto	Referenti per il Convitto sezione maschile e sezione femminile Campi operativi e compiti assegnati Mantenere gli opportuni contatti e/o rapporti con il Dirigente Scolastico, con il direttore SGA e con i collaboratori al fine di assicurare il buon andamento del convitto in sinergia con l'istituzione scolastica; Mantenere i rapporti con i genitori dei convittori e dei semiconvittori; Coordinare il personale educativo; Coordinare i rapporti tra il personale educativo ed i docenti per scambio di informazioni e per eventuali attività da progettare e svolgere in comune; Sovrintendere alla corretta esecuzione delle decisioni riguardo ai compiti e funzioni degli educatori, assunte dal collegio educatori.	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Il rischio penale nelle relazioni fra ragazzi Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Il giardino delle erbe aromatiche Il riconoscimento delle specie arboree Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

---

- Potenziamento

B012 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE

Il recupero ecologico dell'oro dai circuiti  
inutilizzabili Il recupero degli oli  
Impiegato in attività di:

2

- Potenziamento





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Ufficio protocollo provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio acquisti

Ufficio acquisti □ tenuta degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria; bandi per il reclutamento del personale esterno; esecuzione e adempimenti connessi alle



attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi; □ tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi); □ tenuta dei registri di magazzino; □ richieste CIG/CUP/DURC; □ acquisizione richieste d'offerte; □ redazione dei prospetti comparativi; □ emissione degli ordinativi di fornitura; □ carico e scarico materiale di facile consumo; □ stesura Verbali in deroga CONSIP; □ stesura convenzioni con fornitori; □ dichiarazione annuale MUD (modello unico di dichiarazione); □ tenuta registro carico/scarico reflui speciali, collaborazione con RAQ (Sistema Qualità); □ rapporti con la Provincia; □ scarico e controllo delle fatture elettroniche; □ archivio (mandati/reversali, cedolini e registri); □ protocollazione di atti di propria competenza e partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale); □ adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online".

#### Ufficio per la didattica

Segreteria alunni: □ informazione utenza interna ed esterna «iscrizioni alunni; gestione registro matricolare; gestione circolari interne; □ richiesta o trasmissione documenti; □ nulla osta; □ gestione statistiche; □ gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini; □ gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio); □ certificazioni varie e tenuta registri; □ adempimenti obblighi vaccinali; □ pratiche studenti diversamente abili; □ collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; □ esami di stato; □ adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione □ stage/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi; □ gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; □ PON parte didattica; □ corsi formazione alunni; □ AlmaDiploma; □ INVALSI; □ orientamento in ingresso e in uscita; □ rilascio certificati; □ deleghe tutoriali; □ esoneri di ed. fisica; □ gestione corrispondenza con le famiglie: lettere, sospensioni, recuperi convocazioni, ecc.; tenuta fascicoli,



raccolta documenti archiviazione passaggio a.s. successivo; □ spazio ascolto; □ certificazioni competenze; □ denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni; □ uscite sportive; □ gestione Sicurezza; □ attestati corsi di aggiornamento; □ collaborazione con l'RSPP per adempimenti D.lgs. 81/08 e tenuta del registro delle riparazioni; gestione circolari attività/progetti alunni - gestione procedura attivazione corsi di recupero; □ gestione uscite - visite didattiche -aziendale - viaggi istruzione; □ sportello; □ protocollazione di atti di propria competenza e partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale); □ adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Segreteria personale: □ predisposizione Organici; □ tenuta fascicoli personali analogici e digitali; □ richiesta e trasmissione documenti; □ predisposizione contratti di lavoro; □ gestione circolari interne riguardanti il personale; □ compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA; □ compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti; □ certificati di servizio; □ registro certificati di servizio; □ convocazioni attribuzione supplenze; □ costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza; □ dichiarazione dei servizi; □ gestione statistiche e rilevazioni assenze L. 104 personale docente; pratiche cause di servizio; anagrafe personale; □ preparazione documenti periodo di prova; controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; gestione supplenze; □ comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; □ corsi di aggiornamento e di riconversione; □ attestati corsi di aggiornamento; □ ricostruzioni di carriera; □ pratiche pensionamenti, PRI, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'ufficio amministrativo; □ aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa



docenti; □ gestione scioperi; □ autorizzazione libere professioni e attività occasionali; □ anagrafe delle prestazioni; □ visite fiscali; □ gestione ed elaborazione del TFR; □ protocollazione di atti di propria competenza e partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale); □ adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza.

#### Segreteria amministrativa

Segreteria amministrativa: □ liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA; □ Rilascio CU; □ registro INPS; □ rapporti DPT; □ registro decreti; □ gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.); □ liquidazione compensi esami di Stato; □ registro delle retribuzioni; □ versamenti contributi ass.li e previdenziali; □ registro conto individuale fiscale; □ adempimenti contributivi e fiscali; □ attività istruttoria per elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo; □ schede finanziarie POF; □ collaborazione con il DSGA per: OIL - Mandati di pagamento e reversali d'incasso - gestione file xml L 190/2012 (anticorruzione); □ gestione TFR con la collaborazione dell'ufficio personale; □ gestione del procedimento; □ fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti); predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in particolare: indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - tabella relativa agli incarichi □ attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Programma Annuale - Conto Consuntivo - file xml previsto dalla L 190/2012 - organigramma dell'Istituzione Scolastica; □ autorizzazione libere professioni e attività occasionali; □ anagrafe delle prestazioni; stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti e incarichi ai docenti ed ATA; □ tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno); tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da



realizzare nell'ambito del PTOF; gestione impegni e fatture, reversali e mandati, stampa e tenuta del Partitativo Entrate e Spese, e del Giornale di cassa, Gestione sistema OIL, Fattura elettronica per quanto di competenza; gestione contabilità azienda agraria, prima nota, compilazione registri corrispettivi, compilazione registri acquisti, compilazione registro fatture; □ emissione fatture azienda; □ bilancio Azienda con tenuta registri mastro e giornale; □ statistiche contabili, stesura e documentazione varia del Programma Annuale e del Conto Consuntivo, aggiornamento di prospetti di spesa; □ impostazione delibere di modifica al Programma Annuale; □ gestione informatizzata Programma annuale; □ trasmissione flussi; □ procedura per ottenere l'assegno del nucleo familiare, richieste di piccolo prestito, cessione del V°, detrazioni; □ protocollazione di atti di propria competenza e partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale); □ adempimenti connessi con il D.lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://www.portaleargo.it](https://www.portaleargo.it)

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico [www.istitutocarlogallini.edu.it](http://www.istitutocarlogallini.edu.it)

Procedure amministrative dei servizi di segreteria [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it) e [www.miur.gov.it](http://www.miur.gov.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI SCOPO FORMAZIONE AMBITO 31

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RETE NAZIONALE E REGIONALE ISTITUTI AGRARI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali





- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE ENOLOGICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE NAZIONALE CONVICTUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete Nazionale Convictus che associa i convitti annessi prevalentemente ad istituti tecnici e professionali, è nata con lo scopo di sostenere il Convitto, e promuoverlo su tutto il territorio nazionale, concepito come istituzione educativa che mira alla formazione ed alla crescita umana delle convittrici e dei convittori, maggiorenni e minorenni, tramite la convivenza, entro un progetto educativo condiviso, fondato su una visione positiva della persona come soggetto disposto al bello ed al bene, sul valore della cultura e della comunità, sull'alleanza con le famiglie, le scuole ed il territorio, sui valori della tutela della salute, della sostenibilità e dell'inclusione. Tale Rete è sorta sotto la spinta di un processo di rinnovamento dal basso che spinge alla trasformazione dei convitti da organismo di custodia di studenti che desiderano poter frequentare istituti la cui sede risulta ampiamente distante dalla propria abitazione, a vero e proprio soggetto educativo che opera in stretta cooperazione con le scuole cui sono annessi, al fine di realizzare un intervento integrato.

Nel corso dei cinque anni della sua esperienza, prima a carattere informale e successivamente in forma istituzionale, la rete ha svolto le seguenti iniziative: • attività formative per educatori, coordinatori e dirigenti scolastici sui temi chiave dell'identità del nuovo convitto: il profilo educativo (Carta del nuovo convitto), i cambiamenti delle famiglie e dei nuovi adolescenti; il conflitto educativo visto come potenzialità di crescita; il counseling educativo, lo studio sociale come viaggio formativo; • strategia di sostegno dei convitti nel fronteggiare l'emergenza sanitaria tramite l'elaborazione di un Vademecum "Nemmeno un giorno senza convitto", ed incontri a carattere nazionale, al fine di



mantenere aperte tutte le attività a garanzia degli ospiti, delle famiglie, degli operatori, degli enti locali e di tutti i soggetti che sostengono l'istituzione convittuale; • interventi innovativi svolti durante il lockdown a favore di una fascia di studenti a rischio di dispersione scolastica esplicita ed implicita; • attività sportive e ricreative dal carattere formativo, a favore degli ospiti dei convitti, in prospettiva locale, nazionale e internazionale.

## Denominazione della rete: RETE CLIL

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE CPL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'ISTITUTO ADERISCE IN RETE CON ALTRE SCUOLE AL PROGETTO CENTRO PROMOZIONE LEGALITA'

## Denominazione della rete: CONVENZIONE ALMA DIPLOMA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

- ATTIVITA' : PROGETTO DI ORIENTAMENTO IN USCITA - CLASSI 4 E 5

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNICREDIT**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

---

PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CORSO PERITI ESTIMATORI DANNI DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---





CORSO POST DIPLOMA PROFESSIONALIZZANTE

## Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON AZIENDE- PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

VENGONO SOTTOSCRITTE CONVENZIONI CON I SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI PER ATTIVITA' PCTO DEGLI STUDENTI.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: INNOVA...MENTI

---

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione dell' animatore digitale e del team innovazione digitale realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura"

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: SCUOLA 4.0

---

□ Corsi di formazione digitale legate alle strumentazioni tecnologiche , ai laboratori e ai nuovi ambienti di apprendimento □



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Eventuali corsi relativi alla didattica digitale organizzati dall'Ambito 31 (rete) e/o da altri formatori ed enti regolarmente accreditati.

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA STEM**

---

Moduli all'interno dell'insegnamento delle discipline scientifiche-tecnologiche: la programmazione con il Coding e la Robotica la Realtà Aumentata e l'Intelligenza Artificiale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CONTRASTO ALLA**

---



## DISPERSIONE SCOLASTICA

---

attività di formazione sulle strategie per la gestione della classe, sulla conoscenza dei fenomeni di disagio giovanile, con moduli sulle azioni di mentoring

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta dalla singola scuola o da altri enti regolarmente accreditati come formatori.

## Titolo attività di formazione: **COMPETENZE METODOLOGICHE E DISCIPLINARI**

---

Corsi relativi a: • didattica per competenze - didattica laboratoriale - innovazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: GALLINI DIGITAL

Attività di formazione sulle competenze digit comp e linguistiche

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza nei luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione e aggiornamento di tutto il personale relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 e ssmmii.
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP

### Ambito pensionistico del personale docente e non docente

---

Descrizione dell'attività di formazione	PASSWEB E TFS
---	---------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--





Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Etica pubblica e comportamenti etici dei dipendenti pubblici

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## I procedimenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola